

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



SV 10

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
A SELETTIVITÀ VARIABILE
ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE
MUNITA DEL DISPOSITIVO

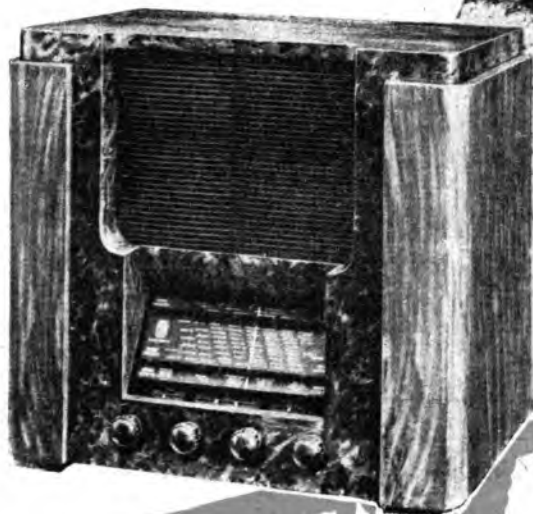
DUOTONONAL

Prezzo: **L. 1090** Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

*Lo Stradivario
della radio*



L'apparecchio
musicalmente
perfetto



MAGNADYNE

P. L. 117

DISCHI PARLOPHON

DI MUSICA ORCHESTRALE

BEETHOVEN (L. VAN)

III SINFONIA (EROICA) IN MI B MAGG. OP. 55
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 8923 - I Parte - Allegro con brio (I-II)
Px 8924 - I Parte - Allegro con brio (III-IV)
Px 8921 - II Parte - Marcia Funebre
— II Parte - Maggiore - Minore (I)
Px 8922 - II Parte - Minore (II-III)
Px 8925 - III Parte - Scherzo - Allegro vivace
— IV Parte - Finale - Allegro molto (I)
Px 8926 - IV Parte - Allegro molto (II) - Poco andante (I)
— IV Parte - Poco andante (II) - Presto

V SINFONIA IN DO MAGGIORE OP. 67
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO
DIRETTA DAL MAESTRO ROSESTOCK

- P 8540 - I Parte - Allegro con brio (I-II)
P 8541 - II Parte - Andante con moto
— II Parte - Andante I
P 8542 - II Parte - Andante II
— III Parte - Allegro
P 8543 - III Parte - Allegro con brio - IV Parte - Allegro
— IV Parte - Allegro presto

VI SINFONIA IN FA MAGGIORE OP. 68
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 56507 - I Parte - Allegro, ma non troppo (I-II)
Px 56508 - I Parte - Allegro, ma non troppo (III)
— II Parte - Andante molto mosso (I)
Px 56505 - II Parte - Andante molto mosso (II-III)
Px 56510 - II Parte - Andante molto mosso (IV)
— III Parte - Scherzo
Px 56511 - III Parte - Allegro (I-II)
Px 56512 - IV Parte - Allegretto (I-II)

VII SINFONIA OP. 92
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. KNAPPERTSBUSCH

- Px 56555 - I Parte - Poco sostenuto - Vivace (I)
Px 56556 - I Parte - Vivace (II) - Allegretto (I)
Px 56557 - II Parte - Allegretto (II e III)
Px 56558 - III Parte - Presto - Assai meno presto - Presto (I-II)
Px 56559 - IV Parte - Allegro con brio (I-II)

SCHUBERT (FRANCESCO)

SINFONIA INCOMPIUTA IN SI MINORE
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. MAX VON SCHILLINGS

- Px 9800 - Parte I - Allegro moderato (I-II)
Px 9801 - Parte I - Allegro moderato (III)
— Parte II - Andante con moto
Px 9802 - Parte II - Andante con moto (II-III)

STRAWINSKY (IGOR)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO VICTOR DE SABATA

- Px 56549 - Fuochi d'artificio - Fantasia
— Medioevo (Glazunov) - Scherzo

WOLF-FERRARI (ERMANN0)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO BERNARDINO MOLINARI

- Px 56554 - Il Segreto di Susanna - Ouverture
— La Walkiria (Wagner) - Cavalcata delle Walkirie

VIOLONCELLISTA EMAN. FEUERMANN CON ACCOMPAGNAMENTO D'ORCHESTRA

- Px 56523 - Concerto per violoncello ed orchestra, Op. 104
(Dvorak) - Parte I - Allegro (I-II)
Px 56524 - Parte I (Dvorak) - Allegro (III)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo
Px 56525 - Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (II)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (III)
Px 56566 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (I)
— Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (II)
Px 56567 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (III)
— Menuet (Valensin)

Dischi da cm. 30 al prezzo di L. 25 (Px) e L. 20 (P)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO
VIA ARSENALE 21

S. A. CETRA

TORINO
VIA ARSENALE 21

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

BOLSCEVISMO E RELIGIONE

(I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE - CONVERSAZIONE DI R. DEL GIUDICE)



A qualche tempo il bolscevismo da fatto interno di uno Stato più o meno felice è diventato una grave causa di turbamento internazionale, anzi la causa più grave che ostacola la pace tra gli uomini e tra i popoli.

Quasi non bastassero le carneficine, le carestie, le fucilazioni sommarie che hanno accompagnato in Russia il più pesante regime d'oppressione che la storia ricordi, sono venute le effrazioni della Spagna, dove un popolo, per tanta storia nobilitissimo, è stato dalla barbarie bolscevica degradato alla più inumana ferocia, che ha profanato le tombe distrutte le chiese, svezziato gli innocenti.

La coscienza di tutti gli uomini retti, di qualunque razza e religione, si ribella a questo imbestialimento della natura umana e, pur attendendo dagli uomini di buona volontà lo sforzo necessario per ricacciare nelle tenebre la bestia famelica, invoca da Dio la definitiva scomparsa della peste bolscevica, che colpisce l'umanità nei suoi valori fondamentali.

I nemici capitali del bolscevismo sono Dio, Famiglia e proprietà. La costituzione russa recentemente approvata e qualche legge speciale intorno al rispetto della maternità, che prima era stata calpestata, sono state stroncate come un ritorno sia pure limitato ai tradizionali concetti di libertà di culto, protezione della famiglia e garanzia del risparmio, padre della proprietà, ma tutto ciò non è sincero perché contrasta con gli insegnamenti più elementari di tutti i profeti del movimento da Marx a Lenin, con l'essenza stessa del bolscevismo che può annullare tutto in un opprimente Stato ateo e capitalista alla sola condizione che strappi agli uomini Dio, famiglia e proprietà, le tre forze che non consentiranno mai di confondere l'individuo con la collettività.

D'altra parte non esistono ancora nella legislazione russa norme positive che garantiscano effettivamente l'esercizio dei diritti proclamati e quando anche esistessero bisognerebbe vedere quale atteggiamento assumeranno gli organi del Partito, che più dello Stato controlla la vita dei cittadini e delle organizzazioni.

Non bisogna dimenticare che l'Unione russa degli atei militanti, che svolge la sua propaganda antireligiosa da per tutto, è uno degli strumenti più delicati ed importanti del Partito bolscevico tanto che è diretto dallo stesso Presidente della Commissione di epurazione del Partito, quasi ad ammonire che può essere eliminato dalla vita del Partito, che è come dire dalla vita del Paese, chiunque non pratichi almeno in parte i principi dell'ateo militante.

Quali siano questi principi non è necessario indagare attraverso le circolari segrete e neppure nei testi degli scrittori ufficiali perché la Russia bolscevica si serve di manifesti murali e persino dei giornali rivolti ai fanciulli per documentare la più suntuosa propaganda antireligiosa e specialmente anticattolica che si possa immaginare.

Mentre all'interno con tali mezzi si dà veramente l'oppio al popolo, all'esterno il bolscevismo cerca di far credere il contrario sino a diffondere la favola di una pretesa conversione del nostro. Ciò si spiega con la necessità di aprirsi un varco di penetrazione nel mondo occidentale, dove l'antica civiltà e l'umanistica cultura appaiono insormontabile barriera alla invasione dei negatori di Dio e della famiglia.

Di fatti in Francia i comunisti cantano l'Internazionale sull'aria della Marsigliese ed inviano una dichiarazione ai cattolici, nella quale non solo professano il rispetto assoluto delle opinioni religiose, ma si dichiarano fratelli e continuatori dei primi apostoli del cristianesimo.

L'ideale del cristianesimo non è di questo mondo, nel quale, invece, il



bolscevismo esaurisce tutta la sua concezione della vita, basata esclusivamente sulla soddisfazione dei bisogni materiali.

L'ideale di giustizia e di fratellanza predicato da Cristo è un vincolo di solidarietà e di bontà che deve unire tutti gli uomini nelle dure contingenze della vita terrena, non è il livellamento bolscevico di tutti i valori e l'asservimento degli uomini, libere creature di Dio, alla schiavitù di uno Stato che può rendere felici i cittadini solo alla maniera che gli antichi potevano rendere soddisfatti i loro schiavi: dando loro una più abbondante razione di viveri. Anzi peggio: perché la schiavitù antica conosceva l'affrancamento mentre dalla schiavitù bolscevica non si evade che con la morte, come dimostrano le migliaia e migliaia di esecuzioni compiute non soltanto contro la folla ma pure contro i primi fautori della Rivoluzione del 1917.

Marx scrisse: «La religione è l'oppio del popolo». Lenin predicava: «Noi dobbiamo combattere la religione. Il marxista deve essere materialista, cioè nemico della religione».

Le chiese sono state in gran parte distrutte o chiuse al culto mentre molti tra i più venerati santuari sono stati trasformati in musei antireligiosi.

Ma quello che in Russia è stato fatto in diciotto anni, i bolscevichi spagnoli hanno compiuto in otto giorni. A Barcellona non esiste più una chiesa perché tutte sono state profanate, saccheggiate e distrutte con atti d'impieta che nessuna guerra di religione aveva osato commettere.

I cittadini dell'Italia fascista, cattolica per tradizione, antibolscevica per il programma che Mussolini ha desunto dalle più profonde necessità ed aspirazioni del nostro popolo, sanno già da tempo, e per primi lo hanno mostrato al mondo, che combattere il bolscevismo significa servire Dio, la Famiglia e la Patria, fuori dei quali non è possibile la vita civile.



La visita in Italia del Generale Goering, che ha avuto così vasta eco nel mondo, ha riconfermato la stretta collaborazione delle due grandi Nazioni amiche che sono riuscite a salvare la Spagna dal bolscevismo.

D'AMBRA

OSPITI DI ROMA:

AUREL e

MORTIER

(CONVERSAZIONE)

ALFREDO MORTIER, Italianista da lunga data, non ci segue solamente con la sua sottile intelligenza curiosa ed ansiosa d'ogni manifestazione del pensiero e della poesia. Egli è con noi nel suo cuore. È un italiano d'elezione che parla francese. È uno dei nostri che non vive fisicamente in mezzo a noi, ma che dalla sua casa di Parigi è attento e fedele alle cose nostre più che se abitasse in piazza Colonna. Se egli conosce a meraviglia la nostra lingua leggendaria senza che una sfumatura gli sfugga e parlandola senza che un accento gli cada mai fuori di posto, la grande scrittrice che egli è, Danco, tenerissima moglie, nulla intende del nostro linguaggio. Tuttavia madame Aurel conosce, come se le avesse letto parola per parola, le opere di ciascuno di noi. Si è che suo marito, assiduamente, continuamente, nel suo fervido amore, tutte gliele ha tradotte, spiegate, commentate, riasunte, dai grandi classici ai più moderni scrittori. Nella casa parigina di Alfredo Mortier e di madame Aurel, aperta a una così grande ospitalità e dove si danno convegno ogni giovedì i poeti di Francia, ci sono sempre invisibili ma presenti, molti altri grandi uomini del nostro e dei loro e i più festeggiati: sono ospiti spirituali, gli scrittori italiani che Mortier ha studiati, tradotti, pubblicati, fatti rappresentare, divulgati nel suo paese secondo le sue massime possibilità. È Mortier che traduce e fa rappresentare a Parigi commedie di Rosso di San Secondo, di Sem Benelli, di Antonelli. È Mortier che spiega, commenta, rende popolare tra i francesi l'enigmatico e misterioso genio di Pirandello che nasconde sotto abbaglianti luci dello spirito incandescente il suo segreto umano e oscuro della sua poesia. È Mortier che, in venti, in trenta, in sessanta, in ottanta volumi di *Etudes italiennes*, i più vivi e i più espressivi scrittori di casa nostra. È Mortier che, in ogni giornale, in ogni rivista, dovunque sia accolta la sua autorevole firma, fa del suo prestigio letterario malleveria alla conoscenza dei nomi nostri, d'opere italiane. E traduce Machiavelli. Alla sua figura ispira un energico dramma. E sa Dante a memoria, come l'Ariosto e il Petrarca. È un altro dramma italiano, con grande successo, dal 1910. Così, in Germania, in Inghilterra, in Svezia, in Danimarca, in Russia, in tragedie romane. Che sempre egli ha l'occhio a Roma e all'Italia. Questi sono i nomi della sua seconda patria. Qui, tra l'Italia classica e la nuova Italia, tra Giulio Cesare e Mussolini, ha preso stanza il suo cuore.

È un giorno, scopre Ruzante. Lo accredita presso gli italiani. Lo rivela al francese. Lo consacra alla cultura mondiale. Gli ama e traduce da francese il *Comico* voluto italiano, di lui dal grande Venezia. È più lontane origini della *Commedia italiana*, cioè al suo scogliersi in libertà dai ceppi tradizionali della «commedia dell'arte», dell'improvvisare chiaro dei comici fecondi ed estemporanei sulla tessitura grossa d'un canovaccio che sommarariamente indica i personaggi e l'azione. Incontra allora, negli archivi di Padova, attore ed autore, Ruzante che ha scritto mirabili commedie spoltate e dimenticate. Senonché queste vecchie commedie del 500 sono scritte in dialetto, e non in un solo dialetto ma in tre: padovano, veneto, bergamasco. In che modo si traduce si dà a studiare, a tradurre ed anni i loro dialetti. Con meravigliosa pazienza il conquistato e fa i suoi Po, decifra e rivela i misteriosi testi, mirabilmente traduce. Emple delle commedie del Ruzante due grossi volumi: così lega per sempre il suo nome al patrimonio della cultura universale. Così acquista verso le Lettere italiane un'incancellabile benemerita. Padova giustamente lo onora. Il Governo fascista lo fa commendatore. Ogni italiano delle Lettere ama e pregia Mortier. Tutti, in Venezia, lo conoscono e lo amano. È il giorno di una conferenza delle «Stanze» Ado Negri, Marinetti ed Ercolani. Rivalla corrono incontro a madame Aurel, le mani tese. Al di là di Via Sistina sono intorno a madame Aurel e a Mortier, Margherita Sarfatti, Rosso di San Secondo, Cesare Giulio Viora, Piero Misciatelli, Adriano Tilgher, Arnaldo Fratelli e Luigi Tonelli. In un angolo appartato del suo albergo Mortier, regista di teatro e di poesia con due senatori: Giannino Antonia-Traversi di cui vuol tradurre le commedie, Alfredo Bacelli di cui ha tradotto le poesie. È Mortier, tra gli italiani del suo cuore, è ringiovanuto. Gli anni che ha, che non dimostra e che non vuol contare, gli si nasconde, tanto l'anima gli è in festa, meglio che altrove. Dell'Italia e di Roma tutto gli piace e tutto gli è caro: meno gli autobus di cui vivacemente deplora il sovraccarico umano. E per lui il nostro unico difetto. È la sua sola censura. Tutto il resto gli è gioia, luce, splendore. E come se lo gode, quest'amico dell'Italia, il caro solo di Roma. Con quale frastuono nel cuore appena può scappa dall'albergo incontro alla Trinità del veneto, fra le chiese di un gioiello di Francia, il monumento solitario e grama del fastoso Chateaubriand, gode amare e ancora i suoi cari italiani, fra le sue donne, una delle quali, madame Spezzano di Faucamberg, non gli è cara solamente perché sorella di sua moglie e come lei scrittrice d'alto valore, ma anche perché vedova d'un medico italiano di Tunisi, divide nel cuore ferito dalla morte il suo grande amore dell'Italia. Dolce e mite sorella di Aurel, poetessa in prosa nei suoi luminosi libri cristiani, dalla *Preziosa* di Dieu a *Petite Lumière*, che sembrano ispirati dal candore di San Francesco e che a René Fauchois davano idea del fresco grido lacertante d'un usignolo che si sarebbe appoggiato sopra la croce durante l'agonia di Gesù.

Amore d'Italia. E non basta a Mortier d'essere nato a Nizza per sentirsi un po' italiano anche se è cittadino francese. Vuole addirittura scoprire anche nel nome di battesimo di sua moglie, Aurelie — diventato poi con l'abbreviatura di «Aurel» — suo pseudonimo letterario —, origini italiane o latine. Con quale serietà su quel suo viso sagomato come quello d'un sosia di Pirandello ma dalla bonarietà dell'espressione e dalla barbetta con la punta all'insù riacostato invece alla cordialità d'una maschera italiana, l'onesto Pantalone, con quale aereità Alfredo Mortier (ed egli traduce, compiacendosi, Alfredo Mortalo) ci spiega: «Aurel si chiama Aurelie... Vuol dunque dire che mia moglie discende dalla gente Aurelia, che diede a Roma imperatori, consoli, celebrità e poeti. Quindi è anche lei figlia di Roma...». E poi proclama a gran voce: «Sapete Aurel che cos'è? È uno scrittore fascista...».

LOMBARDI

LA RIFORMA

DEL CALENDARIO

E LA FINE

DEL MONDO

In una dotta conversazione, di cui estraliamo una parte, dopo aver parlato degli orologi solari, il prof. Lombardi svolge l'interessante tema del calendario, del quale taluni desiderano una riforma radicale.

Tutti sanno che il calendario ha subito, attraverso i millenni, varie ricorrenze che non è certo possibile di riassumere stesera. Ma bisogna almeno ricordare la grande riforma compiuta da Giulio Cesare nell'anno 46 avanti Cristo.

Il sistema del calendario giuliano conteneva alcuni errori, così che, a lungo andare, si verificò un disaccordo tra il calendario civile e il reale movimento terrestre.

Questo disaccordo, dopo alcuni secoli, aveva raggiunto ben dieci giorni, come rilevò lo gnomoone di San Petronio a Bologna, posta in opera nel 1510, a seguito del Concilio di Trento.

La riforma del calendario giuliano è legata al nome del pontefice Gregorio XIII Buoncompagni che si decise a promulgare nel 1582.

La bolla è del 24 febbraio. Essa venne firmata da Gregorio in una sala al primo piano della villa di Mondragone, presso Frascati, dove è adesso il Collegio retto dai Padri gesuiti.

I Mondragoni sono stati in visita anch'io: e fra quelle mura molte volte secolari ho trovato, fra le altre cose, un modernissimo impianto di ricezione radiofonica con parecchi altoparlanti dislocati nelle aule e nei cortili.

Per il parco passeggiavo i pavoni: e volano anche, qualche volta, con un volo raro e pesante. Si raccolgono nel riposo notturno sugli alberi presso la casa. Il loro grido rauco nel crepuscolo induceva nell'animo dei conivitori una segreta malinconia.

Or non più. Perché un paio lumulato di misiche e di canzoni monda le camerate; perché la radio dischiude nuove vie di dramma da quelle di poggio prurissimo, mentre Roma sjavilla lontano — di lumi, e il curvo cielo — vicino — di stelle.

Tornando alla eventualità di una nuova riforma del calendario, nessuna paura: tutti gli astronomi italiani sono ad essa contrari. In verità i vantaggi che se ne avrebbero non sono tali da compensare le difficoltà e gli inconvenienti. In ogni modo, ne riparlerei in una prossima occasione.

Una signorina che si prepara quest'anno alla laurea in filosofia mi ha scritto per sapere se esiste nel campo fisico — puramente fisico — qualche legge — un modo per individuare l'incessante defluire del tempo; per stabilire, cioè, che un dato momento viene dopo un altro.

Senza dubbio — ella soggiunge — ciascuno di noi trova nella propria intuizione gli elementi per giudicare che il tempo passa. Ma, al di fuori di questa intuizione, esiste nel mondo fisico qualche segnale che consenta di distinguere il passato e l'avvenire in un modo esclusivamente obiettivo? La domanda è saggia e il suo vero senso è: «Esiste un modo per cui tutti compredo; in ogni modo essa merita una breve risposta. Il segnale esiste e si chiama entropia: nome ignoto ai profani, ed anche a molti filosofi, ma familiare invece agli studiosi di fisica tecnica.

L'entropia di un corpo è la misura di una certa proprietà del corpo stesso, così come la sua energia interna, la sua temperatura, la sua pressione, il suo volume.

L'entropia complessiva di tutti i corpi che compongono l'Universo è naturalmente, l'entropia dell'Universo.

Ora, nell'Universo, accadono continuamente delle trasformazioni di energia le quali, nel loro complesso, sono sempre accompagnate da una certa degradazione. Su questa parola bisogna intendersi. Degradazione vuol dire qui un peggioramento di qualità, una diminuzione di possibilità dinamiche.

In confronto — per esempio — alla energia meccanica ed alla energia elettrica, il calore è una forma inferiore, «degradata», meno utilizzabile di energia.

L'entropia dà appunto la misura di questa degradazione. Mentre l'energia totale dell'Universo rimane sempre costante, l'entropia — purtroppo — incessantemente cresce. Il suo accrescimento è proprio, come dice Edington, la freccia che ceravamo per il cartello indicatore sulla strada del tempo. Quando l'entropia avrà raggiunto il suo valore massimo sarà la fine del mondo.

L'Universo avrà raggiunto un completo equilibrio termodinamico. Materia ed energia saranno trovate in assetto definitivo. Nessun fenomeno nuovo potrà più accadere. Il tempo cesserà allora di scorrere, per lo meno, verrà a mancare ogni freccia che possa indicarne il progresso.

Questo, beninteso, se ci si limita ad un campo strettamente fisico, prescindendo da ogni concezione soprannaturale.

Le sue preoccupazioni di moralista che impone la serenità eroica del vivere e la ricostruzione della famiglia dall'esempio romano sono preoccupazioni etiche e sociali della letteratura fascista. Di lassù, accanto alla sua illustre compagna che, dal cervello possente come dal cuore radioso, ha sempre tanto appassionatamente acceso in lui poeta il fuoco di tutte le idealità, Mortier ritrova nella memoria i suoi antichi versi mirabili del *Tempo senza idoli*, versi che pur tradizionali, furono sì cari al geniale portabandiera della poesia nuova, Guglielmo Apollinaire. E, dopo questi versi dell'amore modernamente cantato così da precedere di vari anni il poeta di Tzveti e Mdr, ricorda anche i paesaggi italiani d'un suo più recente volume di versi, *Le Souffleur de Boules*. Poi guardando la grande scrittrice di liriche prose, che gli è compagna di vita e di poesia, non contento di averla già fatta discendere dalla gente Aurelia, d'improvviso si volge a noi ed esclama: «Guardate Aurel Sapete perché in fondo lo m'innamorai di lei? Certamente per il suo bel profilo, per il suo profilo imperiale italiano...». E, con la sua illuminata intelligenza fatta di tutte le più luminose superiorità spirituali, Aurel guarda sorridendo e scuotendo il capo biondo il suo vecchio ragazzo sempre innamorato e commenta: «È stata la cosa più curiosa che mi potesse capitare d'aver per rivale nel suo cuore, lo donna, lo moglie, e durante tutta una vita, una grande Nazione...».

LA MARCIA SU ADDIS ABEBA

Il generale Quorim, Amalfici ha visto colui che, attraverso ad esaltarsi di sintesi uomini storici e prodigiosi della guerra su Addis Abeba, che resterà un modello insuperabile di audacia e di tenacia nella storia delle guerre coloniali.

Proponiamo della conversazione la parte finale, cioè nella successione dei fatti cronologicamente esposti in un diario spoglio di ogni abbellimento letterario, la risalire, maggiormente le premesse dello sforzo compiuto e superato in circostanze eccezionali con una accuratezza, metodica preparazione e con uno slancio entusiastico, irraggiante irresistibile, in tutto degni delle sette lealtà insegnate dal Duce agli Italiani.

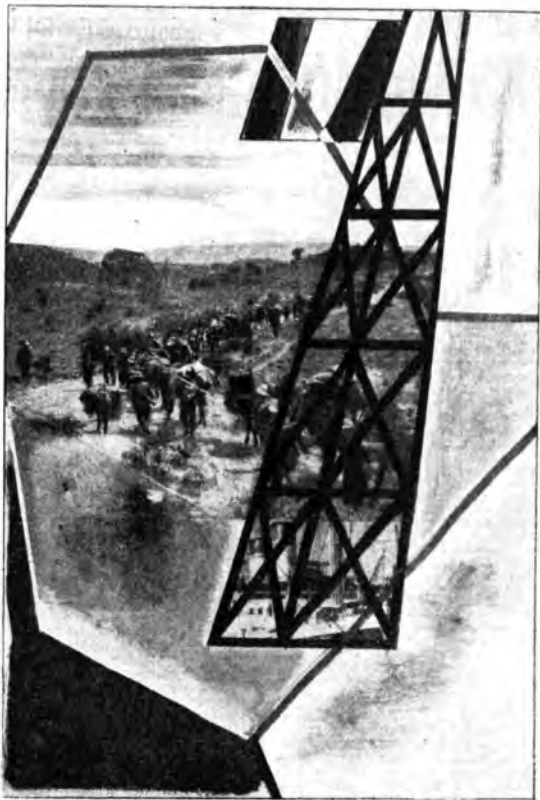
Giorno 8 marzo. — La vittoriosa battaglia della Seré era appena ultimata; le truppe marciavano all'inseguimento del nemico; nelle retrovie intarsi come non mai ferrevano il lavoro e il movimento per sgombrare i campi di battaglia ed alimentare le colonne, velocemente procedenti attraverso il territorio nemico. Il Maresciallo Badoglio ordina la preparazione della grande autocolonna che doveva giungere nella capitale nemica. Sultrarre al traffico di quel momento gli oltre 1700 autocarri necessari all'impresa è stato il primo problema, affrontato e risolto come per incanto, da tutto il territorio della colonia gli automezzi affluiscono alle officine per essere messi a punto, attrezzati, riordinati, caricati di viveri, di munizioni e di materiale di ogni genere. Alla fronte, le truppe continuano ad avanzare, a combattere e, contemporaneamente, a costruire la pista automobilistica.

Giorno 9 aprile. — Un mese dopo. Le truppe, le quali dopo la battaglia dell'Enderta avevano occupato i passi di Alagi e poi occupato Mai Cio, Socotà e Gondar e avevano combattuto e vinto la battaglia dell'Ascianghi raggiungevano Quorim, a ben 170 chilometri da Macallé, ove sostavano mentre il Corpo d'Armata eritreo proseguiva su Dessie. Dietro, l'autocolonna che da Asmara si era concentrata a Macallé iniziava lo spostamento a Enda Corcos, ove già giungeva la nuova strada. Gli eritrei a Dessie dovevano assicurare il possesso della località e fornire il trampolino di partenza; le truppe ferme a Quorim dovevano trasformarsi da truppe a piedi in truppe autotrasportate, più indietro ancora, a Enda Corcos, l'autocolonna doveva completare il suo concentramento, lungo l'intero percorso tutti, comandi e medici, gli infermieri ed i convalescenti dovevano lavorare alla costruzione della strada.

Giorno 15 aprile. — Dessie è occupata, la pista è alla meglio aperta al transito fino a Quorim; l'immensa autocolonna, superando sforzi inauditi, su piste improvvisate e sotto la pioggia che aveva cominciato a cadere, si giunge e trova le truppe già organizzate e pronte a imbarcarsi. Dagli autocarri vengono scaricati i viveri per costituire la grande base logistica di Quorim; sugli stessi autocarri vengono fatti salire gli uomini. Ogni uomo trova a bordo il proprio posto, e al proprio posto i viveri per la lunga marcia e per i primi giorni di permanenza ad Addis Abeba. Di ogni autocarro gli uomini formano una squadra, più squadre e più autocarri un plotone, più plotoni una compagnia e così di seguito. Uomini macchine, viveri, armi, munizioni costituiscono una sola cosa. La colonna giunta come un mezzo di trasporto si trasforma in uno strumento di guerra.

Giorno 20 aprile. — Con la sua avanguardia in testa, con le sue varie armi, reparti e servizi scaglionati lungo la colonna pronti tanto a marciare quanto a combattere l'autocolonna parte verso Dessie. L'ultimo scaglione trasporta i viveri, le munizioni e i materiali per costituire colà l'ultima base logistica; su quegli stessi autocarri, scaricati i viveri ed il materiale, salirà poi la brigata eritrea che intanto ha fatto buona guardia a Dessie.

Giorno 25 aprile. — Tutti sono giunti a Dessie e tutto è pronto: la grande autocolonna, forte di 1725 autocarri e organizzata, le basi logistiche di Dessie e di Quorim sono costituite. Dopo la risoluzione del primo, la costruzione della colonna, è risolto anche il secondo problema: la sua organizzazione. I 1725 autocarri con una media di mille chilometri ciascuno hanno già percorso, complessivamente, oltre un milione e mezzo di chilometri, trasportando diecimila quintali di viveri, benzina, vestiario, munizioni per la costituzione delle basi di Quorim e Dessie. Su quelle stesse 1725 macchine diecimila uomini, trecento mitragliatrici, quaranta cannoni e trecento quadrumpe si porranno in moto verso Addis Abeba. Rimane da risolvere il terzo ed ultimo problema: la esecuzione della marcia lungo



questi quattrocento chilometri di cattiva pista senza fondo, attraverso una dozzina di grandi fiumi senza ponti. Questi fiumi, in parte, sono inaccessibili fra sponde quasi verticali, in parte sono impaludati. Vaste pianure si alternano con impervie catene montuose. Rilevanti sono i dislivelli da superare: ripetutamente scendendo la pista a circa 1500 metri per risalire a 3000; ovunque la pista è stretta, le salite rapidissime, le curve a piccolissimo raggio. L'autocolonna con i 1725 autocarri dei tipi più svariati, dal furgoncino leggero ai più moderni pesanti autocarri, il 26 aprile parte e si snoda su questa strada con una profondità di oltre 35 chilometri. Difficoltà enormi, fatiche enormi: bisogna sistemare i guadi, rassodare le paludi, correggere le curve, rafforzare il fondo, ma tutto procede bene e anche abbastanza rapidamente. Piove, piove a dirotto, incessantemente per più giorni. L'acqua inonda i fiumi, la velocità delle correnti aumenta, i guadi non sono più sorpassabili, le paludi si estendono; i lavori fatti sono distrutti o sommersi, le pianure si infangano, le salite diventano torrenti, gli autocarri non marcano più. Tutti allora scendono a terra, gli autocarri vengono sospinti a forza di braccia o trascinati in cordata, ma l'ostacolo è sempre superato, le avversità vinte: la marcia riprende. Il nemico ha abbandonato il campo in fuga disordinata e non osa opporsi. Ma ben consigliato, effettua interruzioni; passaggi da rifare, scarpate da ricostruire, buche da colmare. Si giunge, migrato tutto al colle di Tarmaber; la strada si arrampica, con numerosi tonanti sovrappontentisi, su di una parete quasi a picco per scavalcare il colle a 3000 metri sul livello del mare. L'avanguardia procede cautamente, non trova traccia del nemico; ma, giunta quasi alla sommità, una grandiosa interruzione si presenta paurosa. In 36 ore di lavoro ininterrotto di giorno e di notte, e sempre sotto la pioggia si costruisce un marciante luogo trenta metri e largo quasi altrettanto. L'enorme ossecuri fra il marciante e la montagna viene poi colmato scavando la terra con le mani insanguinate; la strada è così riprichtata e la marcia ripresa. Uno ad uno i 1725 autocarri, sotto l'acqua che minaccia di distruggere nuovamente la strada, sono sospinti a forza di braccia. Si guadagna il colle, si sorpassa il colle. Il terreno, al di là, è pianeggiante, ma la pioggia lo ha reso impervibile e la nebbia fitta aggrovola ogni difficoltà. Ma ogni ostacolo è superato.

Giorno 5 maggio. — Dieci giorni di passione, dieci giorni di sforzi inauditi sono compiuti: la marcia, passata ormai alla storia sotto il nome di «marcia della ferrea volontà», è compiuta. Il Maresciallo Badoglio, alla testa delle truppe vittoriose, entra in Addis Abeba distrutta e caotica.



L'arrivo al campo d'aviazione di Addis Abeba del ras Immirù arrossi a discrezione alle nostre truppe.

LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

BRUNO WALTER DIRIGE LA «NONA SINFONIA» DI BEETHOVEN

Con l'orchestra e il coro dell'Eiar, sotto la direzione del M^o Bruno Walter, avrà luogo l'annunciato concerto beethoveniano nel quale saranno eseguite la Prima e la Nona sinfonie. Sebbene oggigiorno l'esecuzione delle nuove sinfonie non sia più una rarità ed anzi a chi segue i programmi musicali radiofonici sarà facile ascoltare più di una volta nel corso di breve tempo una stessa sinfonia di Beethoven, la Nona tuttavia per la vastità della mole, per la difficoltà e la complessità dell'allestimento viene assai più di rado delle altre riprodotta in pubblici concerti e negli auditori radiofonici. Se la memoria non sbaglia ci sembra che le ultime esecuzioni in Italia sono del 1935: quelle della «Scala», sotto la direzione di Otto Klemperer, e quella del «Magazzino Musicale Fiorentino» con Felix Weingartner.

Per questo la prossima diffusione per radio della grande opera beethoveniana costituirà certamente per gli ascoltatori italiani un avvenimento artistico di particolare importanza. Il nome poi del direttore, noto ormai come quello di uno dei maggiori interpreti viventi dei classici tedeschi, artista geniale, conoscitore esperto dell'orchestra e suscitatore del più puro entusiasmo artistico nelle masse degli esecutori e degli ascoltatori, renderà ancora più viva l'aspettativa per questa importante manifestazione artistica.

Molti infatti ricorderanno con quale spirito di elevata comprensione lo stesso Bruno Walter interpretò l'altro anno per gli ascoltatori dell'Eiar, il Requiem tedesco di Brahms, e quale eccezionale entusiasmo suscitò la sua magistrale interpretazione.

Ora, annunciando l'esecuzione della Nona Sinfonia, ci sembra che debba essere gradita ai lettori qualche notizia che informi sulla genesi di quest'opera colossale, considerata se non il capolavoro per eccellenza — poiché questo posto simbolico spettava alla Quinta — l'opera più monumentale e grandiosa e ad un tempo originale di tutta la produzione musicale della prima metà dell'Ottocento.

Il progetto di comporre quella che poi doveva essere la nona e l'ultima sinfonia risale al 1816. In quell'epoca Beethoven ha pensato di scrivere per la Filarmonica di Londra due sinfonie eccezionali, di dimensioni grandiose e di carattere del tutto nuovo. Le prime tracce dei temi della Nona si trovano negli stessi quaderni di appunti ove sono anche tracciati i temi del Lieder, op. 98 che furono terminati nell'aprile del 1816. Dell'anno prima è il tema «Vello Scerzo» che troviamo nei quaderni di appunti notati e soggetti di un tempo per una sinfonia in si bemolle. Dello stesso periodo è la *Kammerklavier-sonate*, op. 106, che fu compiuta nel marzo 1819. Fino al 1822 l'opera inoltre alla *Messa solenne*: sicché si può dire che dal 1818 al 1822, Beethoven non pensò più alla Nona sinfonia. La composizione della sinfonia con cori venne così, si può dire, iniziata sul finire del 1822, ma fu interrotta ben presto da altre composizioni di minore importanza.



Il M^o Bruno Walter.

Nel novembre del 1824 però essa era quasi terminata: restava a comporre il finale con le parti di «a solo» del canto ed i cori. L'idea di aggiungere il coro all'ultimo tempo venne al Maestro forse soltanto nel corso del lavoro. Esistono infatti degli abbozzi di un finale puramente strumentale che, secondo uno dei maggiori storiografi di Beethoven, deve essere del giugno o del luglio 1823 (spunti musicali che si ritrovano poi nel *Quartetto in la minore*, op. 132).

Ma come questa idea nasce e viene realizzata non sappiamo di certo, solo sappiamo che l'uno alla gioia di Schiller da molti anni aveva tentato il musicista. Nel 1792, a Bonn, egli sognava già di mettere le note alle parole sacre del poeta, e forse la *Fantasia* del 1800, per pianoforte, coro e orchestra, che svolge già il tema della gioia, doveva essere destinato alla celebrazione dell'anno di Schiller.

Il Prod'homme, che di questa sinfonia ha studiato attentamente la genesi, ci narra come devono esser sorti laboriosamente alcuni brani più interessanti. «Tutto l'inverno» scrive il Prod'homme — fu occupato a terminare la partitura.

Dopo avere scritto le variazioni vocali e strumentali nacque il recitativo per voce di basso, non senza laboriose fatiche, come ci ha lasciato scritto lo Schindler e come del resto è confermato da numerosi appunti. Di introduzione strumentale e vocale non c'è nessuna traccia prima della seconda quindicina di luglio. Non è che a partire da quest'epoca durante il lavoro di composizione di Schiller, che venne a Beethoven l'idea di fare esporre la melodia principale degli strumenti con un preludio in forma di recitativo, poi di introdurre il richiamo del primo movimento della sinfonia mediante una melodia tratta dagli elementi tematici di esso. Quante volte intero Beethoven si sia ripreso prima di arrivare a quella frase che sola esprimeva tutti i suoi pensieri, i quaderni e gli abbozzi ce lo lasciano intravedere:

«Non questi... ricordiamoci della nostra disperazione», scrive egli un giorno. Poi un'altra volta. Oggi è un giorno di festa; che sia celebrato. Poi ancora: Oh no, non questo, altra cosa è quella che cerco, scrive frammischando le sue proprie riflessioni alle parole e al testo musicale che egli annota provvisoriamente. Infine la sua gioia sboccia. Il passaggio strumentale fra il terzo e il quarto tempo è trovato: egli lo nota e scrive: Ecco questo: finalmente è trovato: gioia!.

A proposito infine di questa celebre sinfonia ricorderemo le vicende della prima esecuzione. Le prove si svolsero in un clima piuttosto paradossale. Specialmente gli esecutori protestavano perché sembrava loro che le parti fossero addirittura ineseguibili.

La celebre cantante Carolina Neger pretendeva ad ogni costo mutamenti nella sua parte, al pari del basso Preisinger e del direttore dei cori Beethoven però non fece nessuna concessione: la Neger e il direttore dei cori cedettero alla volontà del Maestro, il basso fu sostituito.

La prima esecuzione della Nona sinfonia ebbe luogo, presente l'Autore, il 7 maggio 1824 in un grande concerto beethoveniano che comprendeva oltre alla sinfonia l'ouverture *sur Welch des Hauser*, op. 124, e tre *Inni sacri* per solo e coro dello stesso autore. Il successo della sinfonia fu entusiastico e la Neger, abbracciando il maestro, lo voltò verso il pubblico affinché almeno vedesse non potendo udire il rumor di battere delle mani.

Fu poi ripetuta in tutto il mondo e, sebbene talora incompresa dalla critica, destò ovunque la più profonda ammirazione. Uno dei maggiori suoi apostoli e divulgatori fu Riccardo Wagner che, non solo ne fece ampio commento, ma ne disse nel 1846 una memorabile predica.

Fu poi ripetuta in Italia la Nona fu data per la prima volta integralmente a Milano, prima nella Sala del Conservatorio, poi al Teatro Carcano nel 1878 sotto la direzione del maestro Franco Pacini, interpretando le parti dei solisti le signore: Invernizzi e Valeri, i signori Aresi, Bertocchi e Tanuggia. (R. M.)

LA NASCITA DI TRISTANO

STORIA E MUSICA DI WAGNER

Se la vita di Riccardo Wagner nel suo contenuto — ideale e reale può considerarsi tutta una drammatica vicenda, il periodo culminante del giuoco delle passioni che si agitano intorno a lui è ineguabilmente quello che si ricollega alla creazione del Tristano. Ed è precisamente da questo punto critico dell'esistenza del Maestro che un poeta, Giorgio Delacoux, ha tratto ispirazione per un dramma lirico intitolato La nascita di Tristano, la cui partitura non è altro — e niente di meglio potrebbe essere, dato il soggetto, — che musica di Wagner.

Il Delacoux non ha inteso di scrivere un «libretto» da incaricarsi con note wagneriane: egli ha composto un poema drammatico di cui la musica wagneriana è un dramma lirico e sottinteso i punti salienti, come più autentica interprete.

È stato veramente un pericoloso gesto di audacia, per il poeta, il tentare un così immediato avvicinamento fra l'arte sua e quella del Musicista, ma l'esito del suo esperimento — al teatro di Montecarlo — ha mostrato la dignità e la serietà del suo intendimento.

Giorgio Delacoux prende le mosse, r.ei suo poema drammatico, da un momento difficile della vita di Wagner, quando trovandosi alle prese con le difficoltà materiali dell'esistenza, povero, esule, per-

seguitato dai creditori, si sarebbe ridotto a qualche risoluzione disperata se una famiglia di amici, i coniugi Wesendonk non gli avessero offerto ospitalità in una piccola villa appartata, nel grand parco da essi posseduto.

Ma anche moralmente egli era nella più penosa situazione, specialmente per un temperamento come il suo: gli si spegneva nel cuore in quegli stessi giorni l'amore per sua moglie Minna, la sua fedele compagna nei giorni del dolore. Riccardo Wagner sentiva che Minna non era più la ispiratrice del suo genio...

Di qui il dramma intimo su cui si imperna il poema del Delacoux.

L'ispirazione, che a Wagner non tiene più da Minna, ha ormai la sua fonte in un'altra donna, la moglie stessa del suo ospite: Matilde Wesendonk. E nella esaltazione suscitata da questa passione d'impanto, egli, abbandonata l'opera a cui s'era accinto, l'Infinanzia di Sigfrido, ne concepisce un'altra in cui è tutto il suo nuovo amore.

Nasce così Tristano ed Isotta in cui egli si identifica col suo eroe, e Matilde diviene Isotta.

Questo è il dramma sceneggiato dal Delacoux, dramma in cui il personaggio di Tristano è un uomo, quasi a contrasto con i due protagonisti superumani della finzione wagneriana.

All'inizio dominano spiritualmente l'azione da un lato Minna, la moglie di Wagner, dall'altro Otto Wesendonk, il marito di Matilde, di fronte ai quali Wagner e Matilde non possono affermare la loro volontà di infrangere qualsiasi ostacolo si frapponga al loro amore.

Decidono infatti di separarsi: ed è nella solitudine, nel dolore della separazione che Wagner scrive le pagine finali del Tristano, esprimendo in esse tutte le sue stesse sofferenze.

Ma il dramma del Delacoux non si ferma qui: i due amanti si rivedono quando molto tempo è passato sul disamore della grande passione: che li ha travolti, quando Matilde è ritornata alla sua famiglia, e quando Wagner non è più inumaniato di lei.

L'amore è morto, ma Tristano è il figlio di questo amore, ai cui protagonisti, pertanto, molto... sarà perdonato, in nome dell'arte, in nome della musica sublime che da essi è stata, diciamo pure, vissuta e che da essi ha avuto l'origine.

ALT.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

24-30 GENNAIO 1937-XV

24-30 GENNAIO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.^o Fernando Previtali Dal Teatro «Adriano» di Roma (Gruppo Roma, ore 17).

Ecco il programma che domenica prossima sarà diretto dal M.^o Fernando Previtali con la collaborazione del pianista Jacques Février: Bach-Weinert; Toccata in do maggiore Busoni; Valzer canzato; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Mahaud: Concerto per pianoforte e orchestra; Massenet: Sotto i tigli; Prokofiev: Suite scita.

Senza spendere parole sulla Toccata in do di Bach, uno dei giganti di cui si parla ogni giorno e il cui stile per le continue esecuzioni è a tutti noto, passiamo invece a Ferruccio Busoni.

Il musicista insigne scrisse nel 1920 il Valzer danzato in omaggio a Giovanni Strauss, considerato non a torto come il re del valzer, che qualche volta nelle sue manie assurde fa grande potenza espressiva, sia per la sommaria ricchezza delle frasi, sia per la fine elaborazione della forma. Ora il Busoni, dedicando il suo Valzer danzato a Giovanni Strauss, imitò l'uso viennese, scrisse infatti una serie di quattro valzer facendoli precedere da un'introduzione e seguire da una coda. Nelle idee il Busoni, pure atteggiandole ai modi del valzer viennese si ripulì l'originale. La sua elaborazione tecnica è poi oltremodo signorile, e se si tratta di valzer, siamo però in campo sinfonico: da qui le liete accoglienze che la composizione ha sempre avuto nelle sale di concerto italiane e straniere.

Le Variazioni sinfoniche di Franck non vanno intese come «variazioni» nel senso ordinario di questa parola, ma piuttosto come un poema Trattasi d'una composizione dai vari tempi «legali» fra loro in una vasta e varia unità in virtù d'una matina che in esse ricorre assommo nel corso dell'opera suoi aspetti. Le Variazioni cominciano con un tema assai triste, quasi un lamento, che levatosi ora dall'orchestra, ora dal pianoforte, che qualche volta fraseggia dialogando. È una profonda vita interiore in continuo divenire: l'elegico infatti a un certo punto si accende e prorompe in veementi espressioni drammatiche. Poi, come una specie di passaggio, nel quale il lamento iniziale è affidato alla penetrante voce dei violoncelli, mentre il piano arpeggia raccolto e liete. È questo il momento di più alta ispirazione e di più alta suggestione dell'opera. La seconda parte ha prevalentemente carattere ritmico e gaio. Vi è un tema che può sembrare nuovo, mentre è composto di elementi presi dal primo tema e resi pur riconoscibili dal ritmo diverso. Dopo altre «variazioni» il pezzo si chiude brillantemente.

Il Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra di Darius Milhaud vale a far conoscere, pienamente, uno dei più valenti musicisti francesi d'attualità. Si direbbe che suo elemento sia il ritmo così che la sua personalità si distingue sensibilmente dai seguaci di Debussy.

Dopo un modernissimo ci riproponeremo un po' con uno dei musicisti che ci sono cari, perché non ci pigliano violentemente per la gola e non ci scuotono il sistema nervoso. Il dolce cantare di Giulio Massenet è per gli adulti come per bambini la voce amorosa della nutrice: quasi un'innocente ninna-nanna. Ascoltando le molli e sudaticce eleganze orchestrali di Sotto i tigli, anche noi ci sentiamo trasportati su una ruscia spianata, in un'annata a una chiesetta candida, fra le conari che pispigliano e le chione dei pini che storniscono. Espressioni artistiche d'un tempo ormai passato e però, ma che pure esercitano ancora un loro magico fascino.

Penserò a liberarcene un russo nella pienezza del suo vigore e che gode d'una invidiabile risonanza: Sergio Prokofiev. Musicista intuitivo e di calda preparazione, egli è autore di molta e pregiata musica per pianoforte e complessi strumentali da camera, di opere teatrali, d'una Sinfonia classica, del poema sinfonico Essi sono sette!, di

balletti, ecc. Per un ballo russo, infatti, doveva servirsi la Suite scita, ma poi non se ne fece nulla, e rimase come un complesso di quattro pezzi strumentali, per i quali l'autore si è ispirato alle leggende dei primitivi popoli sciti. Da qui la loro espressione fondamentalmente rude, violenta, barbarica.

La suite «costa di quattro parti. La prima parte descrive l'adorazione di Veles e di Ala. Al legro feroce. È la nerrazione sonora d'una cerimonia rituale. La seconda parte vuole esprimere con una specie di Sabu e un Notturno il Dio nemico e la danza degli spiriti neri. La terza parte descrive la notte. Andantino. La musica ha carattere contemplativo. La quarta parte è il pezzo più importante della composizione. Essa narra La gloriosa partenza di Lolly e il corteggio del sole. D'effetto sorprendente in questa parte è l'episodio col quale l'autore riesce a rendere così suona la raggiante immagine del sole. (f. p. m. i.)

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di Riccardo Wagner. Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova (Gruppo Torino, ore 14.30).

È l'opera più riccamente melodica e pittorica del grande Maestro tedesco. È vero che la melodia dei Maestri Cantori raramente s'indugia nelle voci dei cantanti. Essa sorge, s'intuisce, serpeggia nel bellissimo e smagliante orchestrale ed è espressione di sentimenti che meglio non potrebbero rendersi. Ricordate il muto dialogo d'amore fra Eva e Walter nella chiesa di Santa Caterina che è lo scenario del primo atto? Gli Uffici divini sono al termine. I fedeli alternano il canto dei versetti d'un salmo, come prescrive la liturgia liturgica, con gli intermezzi della musica. Nella musica di questi intermezzi, musica soavissima quasi eterea, sono le parole d'amore che si scambiano gli occhi dei due giovani innamorati. È l'innno alla primavera di Walter non ha gli aromi della foresta fragrante e la gioia festosa d'un canto d'accoglienza innamorati che esprimono il possente grado dell'onore della giovinezza? È quel sentimento, il pittoresco. Pensate al secondo atto, al quadro della sera — già è suonato il copri-fuoco — tutta dolce di calma e di susurri e profumata dall'alto dei mille fiori che dormono nelle soffici corolle. Quadro e poesia. Arte, cioè, fatta di cuore e di natura in barba a tutti gli articoli grinzosi della tabulatura.

Direttore il maestro Vittorio Gui, l'opera avrà ad interpreti principali Sara Scuderi, Giuseppina Sant' Aurelio Marcato, Benvenuto Franci, Giuseppe De Luca (v. a.).

LA PORTA CHIA

Commedia in tre atti di Marco Praga. Protagonista Irma Gramatica (Gruppo Torino, ore 20.40).

Il nodo del dramma morale è semplice: Giulio Querceta giunto ai vent'anni, si accorge da elementi imponderabili che egli è figlio di Decio Piccardi, amico intimissimo, da oltre vent'anni, della sua famiglia. Quell'altra parte è altrettanto imprevedibile: la madre di Giulio è donna di qualità squisite, mamma deliziosissima, sposa sventurata ma tuttavia affettuosa. Il padre Ippolito è un gentiluomo, con tutti i suoi difetti di esteriosismo e di uomo brillante, apatico, gaudente e superficiale: è amico di casa, nella sua difficile situazione, in tutti i numeri per conquistare ogni simpatia; più che un amico è uno zio: devoto, generoso, servizievole, ottimo compagno, e, lo sapremo poi, curvo anche lui, come Banca, sul sacrificio di un grande amore che ha dovuto piegarsi alla necessità di occultare.

Insomma a ragion veduta, e poiché la colpa fu l'amore di casa, nella sua difficile situazione, in tutti i numeri per conquistare ogni simpatia; più che un senso altissimo di responsabilità nei confronti del figlio, i due colpevoli sono più vittime di se stessi che non complici felici. C'è un figlio a cui Decio non può avvicinarsi che sotto le spoglie di amico maggiore, ne ha l'amiglia, non il filiale affetto. C'è una madre che vive di quel figlio, ma in trepidanza continua e ostida, quasi consapevole che la minaccia sia sospesa sul suo capo, Madre che fu amante e cessò di esserlo non appena i cu-

rosi occhi del bambino parvero guardare con angoscia l'orizzonte della casa e comprendere gli asservimenti di padre e di presenza dell'amico. Da molti anni la famiglia vive in questa situazione di affetti da cui appare isolato soltanto Ippolito Querceta, il marito di Bianca. E si potrebbe ormai ritenere che nulla verrà a sconvolgere la pace nell'anima dei protagonisti. Mariolina, una fanciulla ottuosa, è innamorata di Ippolito, e le nozze potrebbero facilmente metter fine a incresciose situazioni tuttavia immanenti. Don Ludovico, parroco, mette una sua nota cristiana nell'ambiente e, nel suo semplicismo di prete cordiale, assume facilmente gli eventuali peccati del passato.

Ma un giorno Giulio prega l'amico Decio di aiutarlo a persuadere i suoi che lo lascio partire per una terra lontana di conquista, la Lucena e qui si accoppia il dramma. Perché vuol partire?

Certi silenzi di anni si scompongono chimicamente all'affiorare di una parola disprezzata. Così avviene in casa Querceta. Giulio per mille indizi, sia di sicuro di sapere. Non condanna, non giudica. Se mai, giudica che sarebbe stato opportuno, da parte di Decio, scomparire non appena il ragazzo era cresciuto a uomo. Cioè, non importa. Non determinare una forza continua di persuasione sui sospetti che il fanciullo travedeva. Comunemente a questo giovane aprire una porta chiusa spalancarla e fuggire per non battersi contro la testa come i mosconi sui vetri. Fuggire, fuggire, il pensiero dominante, l'atmosfera viziosa di una casa in cui suo padre non è suo padre, in cui, invece, è padre, ma taciturno e nascosto e inconfessabile amico, e in cui, per la presenza continua di quell'amico, anche la madre perde l'idea del figlio adorante le sue inalienabili luci della vita. Partire. C'è da fare, laggiù, da sgranchirsi, da osare. E da obliare.

Non c'è uomo più determinato di un ragazzo quando diventa uomo. E Giulio è amoroso, piange quando la madre stralza dalla rivelazione, ma è altrettanto inesorabile. È un dramma, scoppiato in una notte, riprende ora la sua corrente tranquilla di commedia quotidiana: soffrono di più coloro che avevano peccato e pur già tanto sofferito. Soffrono la madre. Perché Decio, insomma, accompagnato in Lucena, un ragazzo, avrà con lui e anzi gli farà effettivamente da padre, sia pur con tatto, ma la madre resta, e solo, terribilmente sola. Va via, da lei, il suo passato e il suo presente e il suo avvenire. La colpa è il sacrificio, l'amore e il figlio, il male e il bene, tutto si affaccia. Resta, ella, in compagnia dell'uomo che non amò e non fu amato. Tremenda néma, che si riporta a Ibsen. Qui, Praga ha innestato le sue teoriche liberistiche, per cui la concezione della società dovrebbe essere diversa. Ma non ci interessano, né aggiungiamo, se mai, a quell'Ibsen che di tali teorie fece drammi potenti e inarricabili.

A riutare, in una serata, i nomi di Marco Praga, di Irma Gramatica e di questa commedia, par di riedificare un costrutto artistico che fu di tempi migliori. Accanto all'interprete, nomi di altri artisti degni di lei e dell'opera: da Lamberto Piccasso a Giulio Paoli, da Franco Becchi allo signora Adriana De Cristoforo (Casalini).

FESTIVAL MUSICALE DEDICATO A CESARE FRANCK (Bruxelles I, ore 16)

Il Festival è dato in onore di Franck dalla Società dei Concerti di Liegi nella Sala delle Feste del Conservatorio Reale di Musica, sotto la direzione di Arnold Marick comprendente «Dijns» le Variazioni sinfoniche, le Eolidi e Psiche.

Les Dijns è un poema sinfonico per piano ed orchestra composto da Franck nel 1884 per soddisfare il desiderio di adattare le antiche formule estetiche alla nuova tecnica del pianoforte. Ispirandosi alla leggenda orientale degli spiriti («Dijns»), Franck si appollona ai vlandanti, Franck attinse il nome poema omonimo di Franck. Il suo poema sinfonico, l'opera di Franck in serie ammirabile delle Variazioni sinfoniche, le Eolidi, poema desunto da Leconte de Lisle, e Psiche.

Il poema comprende anche altre musiche e, tra queste, tre frammenti delle Beattitudini, oratorio per solisti, coro ed orchestra in otto parti ed un prologo sul poema di Madame Colomb. Bi tratta dell'opera capitale di Franck. Il suo poema sinfonico, un intero decennio (1880-1878). Eppure il inlirabile ora-

radiofonia

COME SI CONTROLLA LA MODULAZIONE

Il piano sarà forse stupefatto nell'apprendere quale notevole scarto esista tra la massima potenza sonora generata da un'orchestra in un fortissimo e la minima potenza sonora che può essere generata nella medesima orchestra, ad esempio durante il rapporto tra la massima e la minima potenza sonora generata da uno strumento musicale da un complesso orchestrale, ed in generale relativo ad una composizione musicale, si chiama *dinamica* dello strumento, del complesso, della composizione.

Assumendo come unità di misura della potenza il milliwatt, si hanno i seguenti valori della potenza sonora massima generata da una grande orchestra e dai componenti di essa presi singolarmente.

Grande orchestra	70.000 milliwatt
Tamburo grande	25.000
Organo	15.000
Tamburo militare	12.000
Piatti	10.000
Trombone	6.000
Pianoforte	400
Trombetta	400
Saxofono basso	300
Basso tuba	200
Contrabbasso	160
Ottavino	80
Flauto	60
Clarinetto	50
Corno	50
Triangolo	50
Violino	50

Per contro, un violino che suona pianissimo genera una potenza di soli 0,004 milliwatt, e cioè una potenza circa 20 milioni di volte minore (i tecnici dicono che il livello è più basso di "73 db" - indicando brevemente "decibel" con "db") di quella generata da un'orchestra in un fortissimo! Diciamo subito che una dinamica così notevole non si verifica nel corso di una stessa esecuzione, perché in pratica non avviene che un violino abbia a suonare da solo con la minima intensità possibile, nel corso di un'esecuzione di grande orchestra nella quale sia raggiunto il massimo della potenza ottenibile dal complesso orchestrale. Il massimo in cui la minima potenza sonora generata durante l'esecuzione di una grande orchestra sia di poco inferiore ad 1 milliwatt e quindi che la massima dinamica di un'esecuzione orchestrale sia di circa 100.000 (50 db). Approssimativamente questa è, ad esempio, la dinamica del 2° atto del "Tristano ed Isolde", nel corso del quale si raggiunge il massimo in corrispondenza dell'arrivo di Tristano ed il minimo durante il colloquio tra gli strumenti nel duetto d'amore fra Tristano ed Isolde.

Per esecuzioni musicali diverse da quelle orchestrali la dinamica è inferiore a 100.000.

A conferma delle considerazioni esposte riprochiamo qualche dato sulla dinamica di alcuni strumenti e complessi orchestrali, secondo le misure effettuate durante esecuzioni musicali da Wagner nell'Istituto Hertz di Berlino.

Xilofono	400 (26 db)
Contra	500 (30 db)
Organo	4.000 (37 db)
Contrabbasso	14.000 (41 db)
Orchestra da ballo	17.000 (42 db)
Clarinetto (archi)	19.000 (43 db)
Trin (piano, cello, violino)	19.600 (43 db)
Sopano e piano	45.000 (46 db)
Coro di uomini	53.000 (47 db)
Pianoforte	53.000 (47 db)
Coro solisti, grande orchestra	90.000 (49 db)
Orchestra di fiati	115.000 (50 db)
Massimo di 13 orchestre	140.000 (51 db)

Notiamo che la dinamica in corrispondenza del microfono può essere notevolmente minore di quella propria ad un complesso orchestrale, se il microfono, come viene abitualmente fatto per ottenere un buon equilibrio orchestrale ed una dinamica più ridotta, è collocato vicino agli strumenti di piccola potenza sonora e lontano da quelli molto rumorosi, ad esempio tamburi, piatti, timpani, ecc. La dinamica in corrispondenza del microfono dipende in sostanza dalla posizione del microfono: per un microfono sufficientemente vicino agli strumenti solisti e relativamente lontano dagli strumenti di forte potenza può anche essere, per una grande orchestra, minore di 1000 (30 db); per un microfono "panoramico", si avvicina alla dinamica propria dell'orchestra. Volendo essere pru-

dentì, si può dire che per le postazioni normali del microfono, e per qualsiasi genere di esecuzione musicale, la dinamica in corrispondenza di esso non è mai superiore a 100.000 (50 db), e che questo valore di 100.000 è sovente superiore a quello effettivamente raggiunto.

Il microfono trasforma le potenze sonore in potenze elettriche proporzionali alle prime. E cioè, tra le potenze elettriche generate dal microfono si conserva lo stesso rapporto esistente tra le potenze sonore che azionano il microfono. Quindi, se 100.000 è la dinamica dei suoni che azionano il microfono, 100.000 è ancora il rapporto tra le potenze elettriche massima e minima generate dal microfono, e cioè la dinamica elettrica.

Come si comportano i circuiti di trasmissione nei confronti di potenze che possono successivamente acquistare valori così diversi? I microfoni elettrodinamici sopportano ottimamente degli scarti della potenza anche più elevati. Si tenga a questo proposito presente che il microfono è esposto alle variazioni della potenza sonora senza alcuna difesa, perché ogni eventuale dispositivo per diminuire artificialmente la dinamica viene inserito sempre dopo il microfono. Quest'ultimo deve quindi funzionare bene, come effettivamente avviene per un moderno microfono elettrodinamico, sia per un volume che genera 0,004 milliwatt che per un'orchestra che genera 70 watt, e cioè per rapporti di potenze sonore dell'ordine di 20.000.000 (73 db).

Per quel che concerne gli amplificatori che seguono il microfono, è sufficiente tenere conto di una dinamica di 100.000 (50 db), di quella cioè che si verifica nel corso di un'esecuzione, data la possibilità di regolare l'amplificazione al valore più opportuno per ogni esecuzione. Un buon amplificatore sottoposto bene una tale dinamica. Ammettendo che l'amplificatore sia stato regolato in modo che alla massima potenza non corrisponda la massima erogazione senza distorsione dell'amplificatore stesso, la potenza erogata durante il pianissimo è 100.000 volte inferiore a quella massima. Il rumore di fondo di un buon amplificatore è almeno 100.000 volte (70 db) inferiore alla massima potenza utile indistorta che esso può erogare. Quindi anche in un pianissimo il rumore di fondo è almeno 100 volte (20 db) inferiore alla potenza utile, e non disturba sensibilmente. Le stesse considerazioni possono essere pressappoco ripetute per le linee telefoniche musicali e per i buoni trasmettitori, per i quali il rumore di fondo è oltre 1.000.000 di volte (60 db) inferiore alla massima modulazione utile, così che quest'ultima, anche durante un pianissimo, è ancora almeno 10 volte (10 db) superiore al rumore di fondo.

Per quel che si riferisce ai circuiti di trasmissione, si potrebbe quindi concludere che per buone e moderne installazioni, il rapporto 100.000 (50 db) esistente tra le potenze sonore può essere senza seri inconvenienti riprodotto e mantenuto nei circuiti elettrici dal microfono all'antenna. Ma alcuni elettricisti consigliano di diminuire nei circuiti elettrici, con opportuni ritardi, il rapporto di potenza della dinamica. Se noi modifichiamo l'onda portante di un trasmettitore in modo che alla massima potenza erogata dal microfono corrisponda una percentuale di modulazione del 100 %, per una dinamica di 100.000 la percentuale della modulazione durante la quasi totalità della trasmissione non risulta superiore a qualche unità per cento. La restante ampiezza dell'onda portante serve unicamente di riserva per contenere i fortissimi quando essi si verificano. Ne risulta che la potenza irradiata dall'antenna sull'onda portante è, durante la quasi totalità della trasmissione, notevolmente sfruttata. Se invece, regolando accortamente l'amplificatore durante la trasmissione, si provvede a ridurre la potenza elettrica corrispondente al fortissimo e ad aumentare quella corrispondente al pianissimo in modo che la dinamica sia ridotta da 100.000 (50 db) a 1000 (30 db), la percentuale media della modulazione può essere mantenuta assai più elevata. Si dimostra che, modificando l'onda portante secondo quest'ultimo procedimento a dinamica diminuita, l'intensità media della ricezione risulta aumentata come se il trasmettitore fosse decine di volte più potente.

(Continua)

ING. F. MARIETTI.

LA DONNA DI NESSUNO

di CESARE VICO LODOVICI

«Una ragazza di talento, nata per le cose superlative, provvista di una preclara sensibilità, commette un errore che la levatura la sua giovinezza dalle rotte del successo a quelle del sacrificio. L'ala sposterà l'uomo a cui si è data senza amore, rifiutando l'altro, l'amato, che muoverà incontro alla sua desolazione per rimediarsi.»

«Questa tragica commedia, la più bella delle commedie di Cesare, Vico Lodovici, artista singolarissimo, cammina in piedi e parla in sordina. Il miracolo d'arte si nasconde dietro un orgoglio zelante di lacrime trattenute.»

«È nella protagonista, nella sua grandezza che si approfonda nello mediocrità per lanciarsi al sublime, un'espressione straziante e indimenticabile.»

«La donna di nessuno è colei che appartiene virtualmente al proprio sogno.»

«Chiamata verso l'alto dalla sua natura eccezionale, si è data a un individuo qualunque. Questa momentanea eclissi dello spirito arreca la donna al punto in cui l'uomo inizia le sue esperienze. La maternità la incatena all'errore. Una disgregata calma la fa muovere nell'atmosfera quasi irrisolvibile come se l'accettazione delle conseguenze le risultasse un proficuo gioco.»

«L'immimente e l'attentato non le provengono consolazioni, poiché il filo che deve nascere non è che la punizione della sua carne all'orgoglio del suo spirito. L'innocente non le offre nessuna idea di salvezza. L'egoismo la chiude in un cerchio di fuoco.»

«Legato ai suoi piedi c'è l'uomo mediocre, diventato pregevole. Gian Piero, colui che ha avuto in donna dalla sorte una donna assai più grande delle proprie aspirazioni e che ne ha frantumato il nobile coraggio.»

«Vincio a lei c'è l'altro, Alberto Cusano, che l'ha ammirata, amata e desiderata senza impazienza, forse troppo pronta per indovinare la tortura sensuale d'una vergine che appariva così al di sopra delle debolezze umane da non suscitare che una passione quasi mistica.»

«È Dino, il fratello, il buon compagno che lo somiglia e che rimpiange di non essere un estraneo per poterla aiutare, altrimenti che compiangendola e soffrendo con lei.»

«Ma ella ha l'irrimediabile sventura di non poter dimenticare ciò che stava per fare e non l'ha fatto. Disgraziata e disperata, ricorda perpetuamente che vi fu un momento in cui è stata per macchiarsi del più nefando delitto per nascondere a se stessa la propria vergogna.»

«Anno, la donna di nessuno, che è disposta a fare qualunque sacrificio purché il marito si allontani da lei, ha in un certo momento l'ansia d'un'esplosione, ma la sferzatura ha spalancato i suoi occhi e lei giaccia alla verità più profonda.»

«Ed ecco che tutto le risulta chiaro, anche il male che va sparando fra coloro che le sono rimasti fedeli, anche l'amarezza che provoca, con la sua aridità nei confronti del figlio, all'uomo che le attribuisce ogni colpa superiore.»

«Cusano le sta ora davanti come un giudice insopportabile. Da quella maschera coscienza scaturisce una luce rivelatrice a illuminare la sua. Tutto ciò che avrebbe potuto essere e non è stato non potrà realizzarsi mai più. Volete correggere significherebbe piombare in un abisso.»

«La bella sorte era questa: non deludere l'attesa dei veri uomini che l'avevano inaltata al di sopra di ciò che l'ha invece perduta, ma in un attimo ella ha disperso le loro illusioni e le proprie.»

«Bisogna trarre da questo fallimento un'estrema risorsa, da queste rovine un talismano, da questo epilogo un principio e rienergere dalle torbide acque dell'avvilimento con le braccia alzate verso il labirinto.»

«Il fratello deve allontanarsi per costringere la sua vita con ottimismo Cusano deve rinunciare a lei per lasciare la possibilità di mettere in atto i suggerimenti che gli stesso le ha dato. A quest'uomo che ancora le ignora, ella confessa le proporzioni della propria zittia segreta, obbligandola a lasciarla sola.»

«La donna di nessuno accetta ora ralmente, con piena coscienza, le conseguenze dell'errore, richiudendo presso di sé il marito di cui si era liberata. Tutto dev'essere ancora possibile, anche il miracolo di salire gradatamente verso la perfezione. L'amore e il dolore hanno scoperto la grande tavola leggibile divina posta di fronte alla donna per ricordarle che può nascere morendo, ogni giorno.»

«Dalla tragica sconfitta è sorto il carattere di bronzo.»

MALOMBARA.



SERIE DI LUSO CON MOBILE PANFONICO

Lo stradivario deve alla speciale costruzione della sua cassa armonica la dolcezza dei suoni, giammai raggiunta da nessun altro violino. Per i suoi apparecchi di lusso, la Crosley Radio Siare costruisce elegantissimi mobili panfonici dove tutte le note musicali trovano perfetta rispondenza, come nella cassa dello stradivario. Possedere uno di questi apparecchi è una gioia ed una vera espressione di buon gusto.

Piacenza - Via Roma, 35 - Tel. 2561 ● Milano
Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442 ● Napoli - Via
dei Cimbrì, 23 - Tel. 21-323 ● Messina - Via
Cremona - Isolato 34 A

ROMA-REFIT-RADIO - VIA PARMA 3 TEL. 44217



SIARE 415 - A
onde corte, medie
e lunghe Lire 1350



SIARE 429 - A
onde corte, medie
Lire 1150

Per prezzo e esclusa fabbrica
riservato alle radioazioni.

CROSLEY *Radio* SIARE

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)
ROMA: KHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: KHz 1104 - m 271,7 - kW 15
BARI I: KHz 1056 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: KHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: KHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: KHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: KHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: KHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Come si diventa aviatori: La Regia Accademia Aeronautica di Caserta: radiocronaca dall'Accademia.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA JAZZ RAMPONI.

12.15: Musica varia.
12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25 SERENATE in OGNI TEMPO e di OGNI PAESE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma I) Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambuopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re-burlone e la sua pupa.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. P. Hindemith: Sonata op. 11. n. 4 per viola e pianoforte; (Mario BITELLI viola; Renato JOSI, pianoforte); 2. C. Gedda: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Diego FIGINI oboe; Paolo UFFRINI, clarinetto; Carlo TENTONI, fagotto).

17.15: (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Catalani: A sera; 2. a) Santoliquino: Piccola ballata; b) Lipounov: Piccola ballata; c) Chopin: a) Preludio in do diesis min; b) Fantasia, op. 49 (pianista LINA LANZUETTI); 3. Pannofi: Maltzevski: Canto d'amore; 4. Mussorgski: Marcia funebre.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi.
18-18.10: Dizione poetica di Marka Sevilla Sartorio.

18-10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18-20-20.38 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18.50-20.30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.38 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30 CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE

20.40:
Commedia in un atto di ANTONIO CONTI
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

(Novità)
(Vedi quadro)

21.15. Musica da camera

Parte prima:
VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA
al pianoforte NELLY AFFRICANO

1. Vivaldi-Respighi: Sonata in re maggiore: Moderato a fantasia - Allegretto moderato - Largo - Vivace

2. Ravel: Sonata in sol: Allegretto - Blues - Moto perpetuo

3. a) Gluck: Melodia; b) Schubert: Rondò; c) De Falla: Danza spagnola.

Parte seconda:
PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUINO

1. Scarlatti: Due sonate
2. Casella: a) Sinfonia; b) Arioso; c) Toccata (settembre 1936)

Nell'intervallo: Conversazione di Edoardo Lombardi

22.30 MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA (fino alle 23.30)

23-23.15: Giornale radio
23.20-23.55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: KHz 814 - m 366,6 - kW 50 - TORINO: KHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: KHz 966 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: KHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: KHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLOGNA: KHz 536 - m 550,7 - kW 10
ROMA III: KHz 1251 - m 236,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA JAZZ RAMPONI.

12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Ferrero-Bassone: Grazia; 2. Albut: Rapsodia catalana; 3. Lincke: Aminta serenata egiziana; 4. Curzon: Mosaic musicale.

5. Rolizzi: Vizi e maschere; 6. Lama: Cosa piccola; 7. Savino: Alba sentimentale.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15-13.25: SERENATE di OGNI TEMPO e di OGNI PAESE (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Borsa

14.20-14.36 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): CONCERTO DELLA CANTANTE VIKI MINARIC, al pianoforte il M° F. LIMENTA: 1. Gluck: O del mio dolce ardor; 2. Mozart: Nozze di Figaro, cavatina; 3. Schubert: a) Il pescatore; b) La rosellina; c) Margherita all'arcolato; 4. Brahms: a) Una viciolina; b) Antico amore; c) Serenata inutile;

17: Giornale radio
17.15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE di Torino (Orchestra MAX SPRINGER).

17.15 (Bologna): CONCERTO DELLA CANTANTE VIKI MINARIC, al pianoforte il M° F. LIMENTA: 1. Gluck: O del mio dolce ardor; 2. Mozart: Nozze di Figaro, cavatina; 3. Schubert: a) Il pescatore; b) La rosellina; c) Margherita all'arcolato; 4. Brahms: a) Una viciolina; b) Antico amore; c) Serenata inutile;

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

L'ESAME

Commedia in un atto di ANTONIO CONTI
(Novità)

Personaggi:
Luca: Arturo
Prof. De Lisi
Angelo
Dina
Viviani
Lidia
Una soubrette

Romano Calò
Fernando Solteri
Angelo Bonasutti
Dino Zanchetti
Nello Longatti
Eros Mazzanghi
Felix Bonasutti

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

5. Trilunaglia: Liriche dall'antico 6. Respighi: Quando nasceste voi? 7. Zandonati: Partami, vieni. 8. Dick-Mangalagali: Bassi e note, aria di Colombina
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): RADIO ORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI - Comunicati vari

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze) - Notiziari in lingue estere

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.30 CRONACHE DEL REGIME: SENATORE GIUSEPPE BEVIONE

20.40:
Concerto sinfonico
diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO

1. Mozart: Sinfonia in sol minore
2. Brahms: Ouverture tragica
3. Pizzetti: Lo Straniero, preludio
4. Desdèri: a) Allegretto, D) Vita e morte
5. Salviucci: Sinfonia italiana

Nell'intervallo: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.
22 (retra):

Selezione di canzoni
ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
22.45-23: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO DALL'APOLLO DI ROMA.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO

Ogni LUNEDÌ - Ore 13,15
Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna - Milano
Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

Serenate di ogni tempo e di ogni paese:

ITALIA
(SARDEGNA, ABRUZZI, ROMA)
Offerta dalla Fabbrica di profumi: L.E.P.I.T.

L'ABBONAMENTO ANNUO AL
RADIOCORRIERE
COSTA LIRE **25** (per gli abbonati radio-audizioni)

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale in Torino - Via Arsenale, 21 valendosi del modulo di c/c inserito in questo numero



Mod. F. 52 M. in cont. L. 1400

Mod. F. 65 M. in cont. L. 1650

Materiale ottimo, lavorazione perfetta!



ALLOCCIO BACCHINI & C.

Milano, Corso Sempione, 93 - Tel. 90088-92480 - Succursale di Napoli, Via Giuseppe Verdi, 35 - Negocio di vendita per Milano, Piazza Beccaria, 10

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312.8; kW 60
19: Dizione - Dischi - Varietà - Notiziario.
20.40: Cronaca - Fantasia - Canzoni e melodie.
21.40: Varietà
22.40: Musica varia
23.30: Onslow: Quintetto di dischi
23.35-0.3: Musica riprodotto

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto di dischi
19.30: Cronache varie
19: Musica di dischi.
19.15: Concerto di piano:
1. Fauré: *Notturmo* n. 6
2. Boudeville: *Danza di un folle*; 3. Bondeville: *Sur l'eau*; 4. Ravel: *Toccata*
19.30: Notiziario
20.30: Musica di dischi
20.45: Melodie e canzoni
21: H. Rabaud: *Un quartetto*
21.30: Fernand Divoire: *Don Chisciotte*, commedia in tre atti con musica di Tomasi (dal romanzo del Cervantes); 2 René Davenay: *Lord Byron*, commedia in tre atti
23.30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5
23.30: Come Linea P. T. T.
23.30: Conversazione

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Musica di dischi
18.45: J. B. Bach: *Suite* in mi per piano.
19: Cronaca artistica
19.30: Musica popolare italiana riprodotta
20: Dischi - Cronache
21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Notturmo*, op. 48; 2. Brahms: *Capriccio*, op. 76; 3. Fauré: *Berceuse*, n. 6; 4. Alcune melodie.
23.30: Notiziario.
23.45: Come Nizza
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0.30-1.15: Concerto variato di musica leggera.
1: Pianquette: *Ouverture* dalle *Campane di Corneville*; 2. Durand: *Le brigon*; fantasia; 3. Lehar: *Fantasia sul Paese del sorriso*; 4. Lohr: *Sorride* da *primavera*; valzer; 5. Haydn-Wood: *Preliudio*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328.6; kW 60
18.45: Danze - Notizie - Operette - Orchestra sinfonica - Concerto - Notizie
20: Canzoni - Concerto - Notizie - Concerto variato - Musica di film
21.40: Fantasia - Varietà parigina.
23.15: Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selez.).
23.40: Orchestra sinfonica - Notizie - Operette - Musica militare

RENNES
kHz 1040; m 288.5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21: Conversazione
21.30: Serata di varietà
23.30: Notiziario

STRASBURGO
kHz 859; m 349.2; kW 100
19.15: Quartetto di sassofoni.
19.30: Notiziario
20.15: Melodie peruviane (dischi)
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A fi d'antenna
23.30: Come Rennes

23.30: Notizie in francese e tedesco

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386.6; kW 120
18.30: Mus. da camera
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Dischi
21: Notizie - Dischi.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: a) *Ouverture del Carnevale romano*; b) *Sinfonia fantastica*; 2. Busser: *Le nocce di Corinto*, preludio; 3. Laparra: *Domenica basca*; 4. Kunc: *Pastorale antica*; 5. Nelli: *Interludio*; Canto
23.30: Notiziario
23.45-0.30: Mus. da ballo

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331.9; kW 100
18: Come Stoccarda
18.40: Coavers - Notizie
20.10: *La famiglia Bach*, uno studio di W. Kulenkampff e E. Krutitte.
21.30: Scene da drammi di Schiller (reg.)
22: Notizie - Cronaca.
22.35-24: Come Colonia
BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Musica viennese (d.).
19: Un racconto.

19.15: Juon: *Sonata* per viola e piano in re magg. op. 15.
19.45: Attualità - Notizie
20.10: Musica leggera.
21.10: Billinger: *Nebbia sul lago*, radiorecita con musica di Kwi Knauer (reg.)
22: Notiziario
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315.8; kW 100
18: Come Stoccarda
18.30: Bollettini vari
19: Musica da camera registrata
19.45: Cron della Slesia
20: Notiziario
20.10: Peters: *Arnoldo-Vita d'artisti*, commedia con musica.
22: Notiziario
22.35-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 958; m 455.9; kW 100
18: Musica brillante popolare e leggera - Nell'intervallo: *Conversaz*
19.45: Cronaca teatrale - Notizie.
20.10: Rassegna settimanale: Concerto per cello e piano e canto: 1. Brahms: *Intermezzo*; *Romanza Ballata*, dall'op. 118 per piano; 2. Canto: 3.

Haydn: *Sonata* per cello e piano; 4. Clanto; 5. Beethoven: *Variazioni su un Lied* per cello e piano.
22: Notiziario
22.30-24: Concerto notturno

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto corale.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10: Mandolini, cetre e coro.
22: Notiziario.
22.35: Musica da ballo.
24-2: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG 1
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Stoccarda
18.30: Notiziario
19.10: Per i giovani
19.20: Musica leggera e Zieger.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto di una banda militare.
20.16: Paul Alverdes: *La Jupa*, radiodramma (reg.)
22: Notizie - Cronaca
22.35: Il carnevale di Norimberga (reg.)

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18.20: Dischi - Attualità
19: Programma musicale variato

19.45: Attualità - Notizie
20.10: Concerto di piano
Brahms: 1. *Sonata* in fa diesis minore n. 2; 2. *Tre danze*, op. 117
20.50: Come Stoccarda.
22: Notiziario
22.30: Cronache - Bollettini.
23-24: Varietà musicale: Ecco le altre ultracorri.

LIPSIA
kHz 785; m 382.2; kW 120
18: Musica da camera
19: Conversazione
19.20: Progr. variato.
19.40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10: Concerto variato
21: Notiziario
22: Mus. da ballo

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Musica leggera
19: Danze (dischi).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.16: Paul Alverdes: *La Jupa*, radiodramma (reg.)
22: Notizie - Cronaca
22.35: Il carnevale di Norimberga (reg.)
23-24: Musica leggera e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Musica leggera
19: Musica riprodotta.
19.45: Schi: *Notizie*
20.10: Come Koenigswusterhausen.
20.50: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notizie - Cronaca
22.35: Come Colonia
23-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica leggera
19: Notiziario.
19.30: Per gli agricoltori
19.40: Musica leggera per organo.
20.5: Conversazione musicale.
20.28: Varietà: *The Entertainment Parade*
21: Conversazione.
21.30: Concerto di strumenti a lato (legni e clacson): 1. Beethoven: *Due marce militari*; 2. Stravinsky: *Contra dei ballerini del Volpa*; 3. P. Strauss: *Serenata*, op. 7.
4. Coopers: *Fantasia* per 22: Notiziario.

Date Sole

ai Vostrì bambini!

I raggi ultravioletti sono il fattore terapeutico principale delle cure d'alta montagna. Il buon senso consiglia perciò di sostituire nei mesi poveri di sole la mancante energia solare col "Sole d'Alta Montagna Hanau...". Sarete felici di vedere i vostri bimbi acquistare meravigliosamente in salute.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B
Piazza Umanitaria N. 3
MILANO

Sole d'Alta Montagna - Originali Hanau -

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1937-XV

22.24: Conversazione.
22.35: Patrick (Riddell): Variations dopo melodramma con musica di Victor Hely-Hutchinson (dal romanzo di Dumas).
23.35: Concerto corale di madrigali e di balletti di Thomas Weelkes (1567-1598).
24: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 577: m 347.1: kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Orchestra e soprano.
20: Notiziario.
20.30: Arie per basso.
21: Musica da ballo (Van Phillips).
21.30: Commemorazione di Robert Burns nel 170° anniversario della nascita.
22.20: Banda militare.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
0.30-1: Notizie (Dischi).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2: kW 70

18: London Regional.
19: Musica caratteristica.
19.40: Arie per soprano.
20: Notiziario.
20.30: Conversazione.
20.45: Conversazione musicale con illustrazione Organi e organisti del Midland.
21.30: London Regional.
22.20: Danze (dischi).
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

kHz 686: m 437.3: kW 2.5
18: Concerto di piano.
19.30: Les. di francese.
19.50: Conversazione.
19.50: Canti popolari.
20.20: Musica di dischi.
20.30: Conc. ritrasmissione.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.20-33: Quartetto.

LUBIANA

kHz 527: m 369.3: kW 6.3
18.20: Musica di dischi.
18.40: Conversazioni.
19.50: Notiziario.
20: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.30: Cori n. 4 voci.

LETTONIA

MADONA
kHz 583: m 514.6: kW 50
19.15: Programma vario.
20: Metodie romantiche (dischi).
20.25: Radiorecta.
21: Notiziario.
21.20-22.20: Da stabilire.

RUSEBURGO
kHz 237: m 1293: kW 150

18.45: Dischi richiesti.
19.30: Music Hall.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
20.35: Concerto variato.
21.30: Dischi e programma variato.
22: Music Hall.
22.30: Attualità - Notizie.
23.25: Concerti variati.
24.0.30: Musica da Jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153.8: kW 60

18.30: Notizie - Attualità.
19.30: Concerto di oboi.
19.55: Verrout. Pezzo da concerto; 2. Elman. Cantata amorosa; 3. Kreutzer. Cantata d'amore; 4. Goedicke. Giochi.
19.50: Radiocommedia.
21.10: Cronache varie.
21.45: Notizie - Attualità.
22.15: Arie adesti.
22.35-23: Musica leggera per organo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875: kW 100

18.10: Musica leggera.
19.40: Radiorivista.
20.20: Conversazione.
20.50: Concerto variato.
21.55: Conversazione.
22.25: Scotto: I gangsters del Castello di Ilpreetta (dischi).
23.10: Musica da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.
0.16-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301.5: kW 60
17.40: Conc. variato.
19.10: Dischi - Declamazione - Cronache.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico - Negli intervalli: Conversazione - Notizie.
23.10-0.10: Concerto di dischi.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE



POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339: kW 120

18: Per i tiratori.
19.30: Orchestra e canto.
21: Serata di epigrammi.
21.30: Joseph Haas: Giochi e nozze, suite per soprano e orchestra da camera.
22.18: Musica da ballo.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476.9: kW 15

18.15: Musica varia.
20.30-23: Musica popolare leggera e da ballo - Negli intervalli: Attualità - Notizie.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo: Notiziario.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 523: m 364.5: kW 12

18.10: Beethoven: Quartetto op. 18 n. 4.
18.35: Conversazione.
19.5: Musica di valzer.
20.25: Mozart: Sinfonia in re maggiore.
21.5: Cronache e libri.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Conc. notturno.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426.1: kW 55

19.45: Concerto di dischi.
19.45: Cronache varie.
20.10: Concerto sinfonico: 1. R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; 2. Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica) - Nell'intervallo: Recitazione.
22: Attualità varie.
22.15-23: Musica leggera e da ballo.

RITRATTI

Quattro sale: un centinaio di ritratti di donna che un pittore dongiovanni faustoso ha fissato in tutte le pose nelle sue tele.

Io ho sempre avuto una gran passione di discorrere con le donne dipinte nei quadri, oppure con quelle labili ombre di donna che passano sugli schermi del cinematografo. Purtroppo le ruvide del cinema ci hanno raccontate troppe cose della vita delle dive, ce le hanno inchiodate a troppi ricordi di vita perché sia possibile prenderle in pretesto di un colloquio gratuito.

Avevo appena incominciato una conversazione indemoniata con Herta Thiele sui suoi ambigui pianti e le sue ermetiche fisiche, ed ecco sapersi il suo vasto repertorio di chicche e di bestemmie. Semplice, troppo semplice!

E la inquietante Isa, l'attrice delle invereconde mancate, che tra un sorriso alla Dietrich e un singhiozzo tempestoso come celare il suo impaccio, appena la toglia dallo schermo ti racconta dell'Arte con A. tamente mauscolata che non si riesce più a credere nemmeno alla sua limitatezza nostrana.

Qualche vita delle attrici celebri è un ostacolo grave alla fantasia dell'interlocutore.

Con le donne dipinte nei quadri la cosa è diversa. Il ritratto Ja, si, pensare a una creatura che è viva, che è stata viva. C'è tanto di umano, c'è tanto dell'infinito fluire della bellezza imprigionata in una forma concreta, da dare alle immagini il suo giusto tono d'inquietudine; ma questa vita è nascosta e come strarata, battuta indietro da un ostacolo invisibile. Fra noi c'è una indagine di tante belle donne ci sono questi ritratti.

Cosa sono questi ritratti? Un'interpretazione del pittore? Un giusto rapporto di valori cromatici? Stati d'animo? Fotografie? Sono cento belle donne a cui le loro sorelle videnti, scomparendo, hanno affidato quello che forse non hanno mai detto ad alcuno, che forse non hanno saputo mai esse medesime, che qualcuno crede di aver visto nei loro sguardi, nel modo di fare un gesto, in una stanchezza, in un sorriso, in un chiudersi delle labbra.

Un po' dell'infinito fluire della bellezza liberata nuovamente dalla sua prigione e ricreato qui su un metro quadrato di tela. C'è una musca che si presenta con un volto lontano ed altero, come se guardasse il mondo illuminato da una civiltà e da uno spirito incredibilmente sofferiti e approfonditi: autoritratto? C'è la stessa donna dipinta da un altro pittore, credo il marito: volto più umano, più tenero, un corpo di carne, di vita terrena. Di lei non so niente. Posso appena domandare a due quadri due confidenze estremamente diverse di una creatura. Posso io medesimo ricreare un altro ritratto. Sta per raccontarmi, con un volto diverso, più patetico e commosso, perché si è vista così remota, così emersa dalla sua giovinezza di taggio, nel primo incendiarsi della Russia, e perché il marito...

Non c'è intenerimento e folgorazione di sguardo che questo dongiovannesco pittore non abbia voluto conquistare. Ci sono tutte le mani e tutte le incantevoli e delicate rivelazioni di queste lunghe e bianche dita di donna, l'impercettibile agitarsi delle loro labbra, lo spalancarsi dei volti per non si sa quale illuminazione.

Finito a sperdersi, da una sala in un'altra, come in una specie di inferno delle cose rinunciata. Ci prende per un attimo il trasalimento di avere mancato al dovere più imperioso di non avere saputo leggere forse nemmeno in un volto.

Queste silenziose immagini hanno perso tuttavia quasi tutti i difetti gravi della donna. Ce ne accorgiamo tardi, quando ripensiamo a qualche immagine concreta, a qualche forma imprigionata, che un giorno o l'altro ci avrà fatto veramente innamorare. E' la sola ancora di salvezza, la vendetta delle donne vive; così riusciamo al sale un poco più tranquillizzati.

ENZO FERRIERI.

La Guajrina
nelle
TOSSI
anche invecchate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 475. In ogni Farmacia

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318.8: kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601: m 499.2: kW 25

18.30: Musica riprodotta.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Concerto strumentale riprodotto.
23-23.30: Denze (dischi).

MARTEDI

26 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 o **BARI II:** kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e **TORINO II** entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera
 8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Come si diventa aviatori: «La Regia Accademia Aeronautica di Caserta», radiocronaca dell'Accademia

11,30-12,10 (Roma II): MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,40-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Billi; Topsy (cazzadi); 2. Kálmán; Contessa Marizza (fantasia); 3. Chopin-Mancini: «Minuetto» dalla Sonata in do minore; 4. Debussy: Piccola suite: 5. Giordano: Madame Sans-Gêne (fantasia); 6. Sarasate: Romanza andalusa; 7. Siede: Guardia cinese.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmisione offerta dal DENTIFRICO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Palermo): Salotto della Signora: «Sfumature... di galateo»

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni balliesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIO CASADESUS

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve

18-18,5 (Roma): Segnale per il servizio radio-atmosferico trasmesso a cura della R. Scuola F. Cesi

18-18,10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18-18,10 (Bari): Conversazione di Lavinia Trecroli Adams: «Il salotto della signora»

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idropario - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per la Università di Roma

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Fidelio

Dramma lirico in tre atti
 di GIUSEPPE SONNLEITHNER
 Musica di L. VAN BETHOVEN
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Luigi Antonelli; 2°) Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRieste - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 586 - m 304,3 - kW 10

TRieste: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 538 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Moszkowsky: Danze spagnole n. 3 e 4;

2. Lehár: La mazurka blu, fantasia; 3. Mascagni: Carezze; 4. Robrecht: Fata Morgana; 5. Katscher: Piccola signora Butterfly; 6. Giar: Tu non credi al mio cuore; 7. Mistes: Ti ricordi?

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15-13,25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (Trasmisione offerta dal DENTIFRICO IMPERIA).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: IL GATTO CON GLI STIVALI, fiaba di V. Meiz, musiche di Carlo Metz

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY DI TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).

17,15 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Violinista OSVALDO BRUSCIA e pianista EMMA FOMMA: 1. Pék-Mangiangali: Sonata op. 8 (allegro moderato, intermezzo, finale); 2. Montani: a) Preludio, b) Madrigale, c) Danza profana; 3. Nicola Lejercio: Rondò rusticano.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETTI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
 TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,15

La realtà

di certi aneddoti

di VINCENZO ROVI - Trasmisione offerta dal

**DENTIFRICO IMPERIA
 MEDICA DIBINFETTA IMBIANCA**

Trasmisione dal Teatro Carlo Felice di Genova

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 21

FIDELIO

Dramma lirico in tre atti
 di GIUSEPPE SONNLEITHNER
 Musica di
 L. VAN BETHOVEN

Personaggi:

Lemora (Fidelio) Iv. Pacetti
 Pizarro Luigi Rossi Morelli
 Rocco Giulio Cirino
 Marcellino Lyons Grani
 Giandina A.lla Teseschi
 Piersanta, Florestano S. Costa, Le Giudice

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 VITTORIO GUI
 Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40:

Maggio

Commedia in un atto di GIORGIO BOLZA
 (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Avv. Carlo Casletti Silvio Rizzi
 Ines, una nipote Renata Salvagno
 La signora Annetta A. Cristina Almirante
 Alfredo Ravizza Giovanni Cimasa
 Cherubina Nella Maracci
 Clelia, cameriera della signora Annetta Aida Oliviani
 Cecchino Walter Tincani
 Un venditore ambulante Emilio Calvi
 Coppe d'innamorati, bambini, balie, ecc.

Regia di ALBERTO CASSELLA

21,15:

Concerto dell'organista Alceo Galliera

1. Bach: Due corali.
2. Frescobaldi: Preliudio e fuga in sol minore.
3. Arnold Galliera: Morte di San Francesco.
4. Franck: Secondo corale in si minore.
5. Reger: a) Benedictus; b) Improvviso.
- 22: Dizione poetica di Riccardo Picozzi.
- 22,10:

Concerto brillante

diretto dal M° TITO PETRALIA

1. Cui: Il figlio del Mandarino.
2. Debussy: a) Dolor Gradus ad Parnassum, b) Berceuse des éléphants.
3. Escobar: Moto perpetuo.
4. Saint-Saëns: Reverie du soir dalla Suite Algérienne.
5. Ciausetti: Due danze e finale
6. Respighi: Villanella e gagliarda (dalle Antiche arie e danze per liuto).
- 23: Giornale radio.
- 23,16-23,30: MUSICA DA BALLO dal CAPPÈ CAMPARI di Milano.
- 23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
- 23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

MARTEDI

26 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
14.52: m 506,8; kW 100
18.25: Lez. di francese.
19.15: Notiziario
19.16: Convezazione
20: Concerto di musica popolare austriaca
23.45: Attualità - Notiziario
23.46: Liedcr per soprano
22.50-23.30: Musica leggera e da ballo

BELGIO

BRUXELLES I
14.50: m 483,9; kW 15
18: Musica da jazz
18.30: Per i fanciulli
19.3: Intervista - Disci
19.30: Concerto di violino e piano.
20: Cronaca - Disci
20.30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico:
1. Mascagni: Ouverture dell'opera Fedra; 2. Dabiziet: Lucia di Lammermoor (cantato); 3. Thomas: Amleto (Balletto); 4. Meyerbeer: Gli Ugonotti (cantato); 5. Borodin: Danze del Principe Igor; 6. De Greef: Quattro antiche canzoni fiamminghe; 7. Dupuis: Suite fiaristica; 8. Charrier: Bourree fantaque nell'intervallo (22); Convezazione
23: Notiziario
23.10: Disci richiesti
23.35: Liezt: Christus ritini

BRUXELLES II
14.52: m 321,9; kW 15
18: Musica leggera
18.45: Per i fanciulli
19.30: Disci - Cronaca
20: F. Lehár: La vedova allegra (selezione)
20.30: Notiziario
21: Radiorivista
22: Mus. leggera e canto
23: Notiziario
23.10-24: Concerto di dischi (Martha Eggerth)

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I
14.52: m 370,2; kW 120
19: Notizie - Conversazione
19.25: Come Bratislava.
20.25: Radiocrazia
20.55: Tram da Brno
22.20: Poledni: Sonora per piano
22.45: Tram da Brno
23-23.15: Notizie in inglese

BRATISLAVA

14.52: m 298,8; kW 113
19.10: Convezazione
19.25: Varietà musicale senza fermate
20.25: Tram da Konic
22: Tram da Praga
22.20: Notizie in magiaro
22.35: Musica riprodotta
22.45: Tram da Brno

BRNO

14.52: m 325,4; kW 32
19: Tram da Praga
19.25: Come Bratislava
20.25: Convezazione
20.35: Radiorchestra: 1. Mozart: Concerto grosso; 2. Mozart: Concerto per flauto e arpa; 3. Messner: a) Scherzo e b) Tre canti per barlono; 4. Bruckner: Ouverture in sol minore
22: Tram da Praga
22.45: Alfabeta Morav

KOSICE

14.52: m 259,1; kW 10
19.10: Come Bratislava
20.25: Smetak: Abraham Lincoln padre della patria; radioleggenda musicale.
21: Banda militare
21.35: A Sutra: Sonata per violino e piano
22: Tram da Praga
22.40: Come Bratislava
22.45: Tram da Brno

MORAVSKA-OSTRAVA

14.52: m 269,5; kW 11,2
19.25: Come Bratislava
20.25: Racconti di fate e di streghe.
20.55: Tram da Brno
22-23: Tram da Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG
14.52: m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco
19: Notizie - Dialogo
20: Canti d'ogni
20.20: Radiocommedia
21.15: Concerto di dischi
21.25: Per i giovani.
21.50: Notiziario
21.55: Musica leggera
23.10-30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T
14.52: m 278,6; kW 17
18.30: Come Grenoble
19.30: Notiziario
20.45: Cronaca - Disci
21.15: Notiziario
21.45: Radiorchestra: canto: Festival Offenbach: 1. Une nuit bla-

che, ouverture; 2. I racconti di Hoffmann (cantato); 3. Madame Favart (cantato); 4. La figlia del tambur maggiore; 5. La bella Elena; 6. Griseo all'Inferno; 7. Le clochenez; operetta in 1 atto; 23.45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

14.52: m 524,6; kW 15
18.30: Concerto variato
1. Schumann: Manfred, ouverture; 2. Schumann: Berceuse; 3. Schumann: Canto del marinar; 4. Giraud: Plocchino francese; 5. Bizet: Carmen; canto; 6. Lacombe: Malinote; 7. Haendel: L'orologio; 8. Godard: Minuetto Pompadour; 9. Godard: Mascura; 10. Gounod: Balletto del Cinque Marzo
19.30: Notiziario
21: Cronaca - Notizie
21.30: Come Parigi P T T

JUAN-LES-PINS

14.52: m 235,1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Radiocconcerto.
20.25: Cronache varie
21: Notiziario
21.15: Musica varia
22.10: Serata di varietà
23: Notiziario.
23.15: Trasmissione dallo Sporting Club di Monte Carlo

LILLA

14.52: m 247,3; kW 60
18.30: Convezazione
19: Musica di films
19.30: Notiziario
20.30: Disci richiesti
21.15: Convezazione
21.30 (da Limoges): Serata teatrale; 1. Martin Rost: Il drapabile L. 303; commedia; 2. L. Franck: Carlo e Anna.
23.30: Come Parigi P T T

LIONE P. T. T.

14.52: m 463; kW 100
18.30: Cobe. ritrasmissione
19.30: Notiziario
20.30: Programma vario
21: Cronache varie.
21.30: Musica da jazz
23.30: Notiziario

MARSIGLIA P. T. T.

14.52: m 400,5; kW 100
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario
20.30: Cronache varie
21.15: Musica varia
21.30: Come Parigi P T T
23.30: Notiziario

NIZZA P. T. T.

14.52: m 253,2; kW 60
19.30: Come Parigi P T T
21: Convera filosofia
21.20: Musica di dischi
21.45: Come Bordeaux
23.45: Come Parigi P T T

PARIGI P. P.

14.52: m 312,8; kW 60
19.12: Disci - Cronache
20:6: Notiziario - Disci
21.38: Madeline Montvoisin: Cendas, commedia in tre atti
23.20-24: Da un cabaret



PARIGI P. T. T.

14.52: m 431,7; kW 120
18: Canzoni (disci).
18.30: Cronache varie
19: Musica di dischi
19.15: Chetillard Tema e variazioni per piano
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Disci
20.45: Melodie e canzoni
21: Cronache varie
21.30: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht; 1. Brahms: Sinfonia 3; 2. Klemperer: Madrigale lirico; 3. J. Ibert: Concerto per pianoforte e orchestra; 4. Rimski-Korsakov: Anfar. suite sinfonica;
23.30: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL

14.52: m 206; kW 5
19.30: Notiziario.
20.30: Come Parigi P T T
21: Programma per la televisione.
21.30: Radio concerto: La quinzaine sonore.
22.30: Come Lione P. T. T.
23.30: Convezazione

RADIO PARIGI

14.52: m 1648; kW 80
18: Lezione d'inglese
18.20: Cronaca - Disci
18.45: Concerto di piano: 1. Tanum: Esotico; 2. Debussy: Cake walk; 3. Fauré: a) Improvisi, n. 3; b) Barcarola n. 6
19: La mezzora drammatica
19.30: Musorgski - Ravel: Quindici di un'Asposizione (disci)
20: Musica riprodotta
20.30: Cronache varie.
21.30: Notiziario.
21.45: Come Bordeaux
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo
0.30-1.15: Musica leggera

RADIO TOLOSA

14.52: m 328,6; kW 60
18.45: Muzette - Notizie
22: Fantasia: Simone cerca nu speaker
22.45: Varietà parigino
23.15: Muzette - Beydts: Moinca (selezione) - Notizie - Concerto
0.15-1.30: Melodie - Comedie musicali - Notizie - Fantasia - Musica militare

RENNES

14.52: m 288,5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21: Convezazione
21.30: Serata lirica (da stabilire)
23.30: Notiziario

STRASBURGO

14.52: m 349,2; kW 100
18.30: Come Grenoble
19.30: Notiziario
20.15: Muzette (disci)
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A. El dantenna
21.30: Come Rennes
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

14.52: m 386,6; kW 120
18.30: Come Grenoble
19.30: Notiziario
20.30: Cronaca - Disci
21: Notizie - Disci
21.30: Francois Perret: Un re, due dame e un valetto, commedia in quattro atti
22.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus da ballo

GERMANIA

AMBURGO
14.52: m 331,9; kW 100
18: Come Koenigsberg
18.40: Cronaca - Notizie
19: Concerto di dischi
19.45: Cronaca - Notizie
20.10: Mozart: La fluta giardiniera, opera comica.
22: Notiziario
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

14.52: m 356,7; kW 100
18: Come Koenigsberg
19: Cronaca sportiva
19.15: Concerto di dischi
19.45: Cronaca - Notizie
20.10: Mozart: L'auto giardiniera, opera comica.
21: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario
22.35-24: Come Amburgo

BRESLAVIA

14.52: m 315,8; kW 100
17: Musica leggera
18.50: Bollettini vari
19: Programma folcloristico: La Carozza.
20: Notiziario
20.10: Programma varietale: La Finlandia: rasee del mille laghi
21: Concerto corale
22: Notiziario.
22.35-24: Mus. da ballo.

COLONIA

14.52: m 455,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.20: Come Koenigsberg-Verhausen.
18.40: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie
20.10: Varietà musicale: Ah, se fosse possibile
22: Notiziario.
22.30: Convezazione in inglese
22.50-24: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

14.52: m 1195; kW 25
18: Come Koenigsberg
19: Programma variato.
19.30: Attualità varie
20: Notiziario
20.10: Come Koenigsberg-Verhausen
22: Notiziario.
22.30: Come Amburgo
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

14.52: m 291; kW 100
16: Musica brillante.
19.45: Cronaca - Notizie
20.10: Traurige Suite russa. Gioie e dolori invernali, radiocrazia
21: Radiorchestra: 1. Job: Sinusius; ouverture di Una notte a Venezia; 2. Humann: Arlecchino, valzer da concerto; 3. Lehár: Melodie dal Paese del sorriso; 4. a) Schunenburg: Mairska; b) Bulierius: Suite russa.
22.40-24: Concerto di musiche brillanti e popolari.
1. Bittner: Weddigen-

GELONI

Le forme più ribelli, guariscono, garantiscono, infallibilmente in 48 ore col

CRIOBAN

IL MIGLIORE DEL MONDO

L. 3. — in ogni farmacia

Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
Bologna - S. Vitale, 129

Paterens
Cipria triareata
aderisce meglio e
lascia respirare la pelle

SAPPA - S. Vittore, 18 - Milano



*Purezza
Selettività*

TRASFORMATORI DI M.F. IN POLIFERRO BREVETTATI

La Magneti Marelli, nelle sue continue ricerche per il perfezionamento della radio, ha trovato una importantissima applicazione: l'uso del Poliferro nei trasformatori di media frequenza. Questo materiale, coperto da numerosi brevetti che ne proteggono la specialissima composizione, porta vantaggi incalcolabili alla selettività degli apparecchi e alla purezza del suono. L'audizione chiara, netta che fa della radio la più simpatica amica della casa, è pienamente raggiunta! Chi segue il perfezionarsi della radiotecnica, apprezzerà indubbiamente i vantaggi di questo nuovo brevetto, che assicura, oltre alla selettività e alla purezza del suono, una perfetta stabilità nel tempo e una facile e pratica regolazione. Cioè quanto di meglio si può offrire ai radioamatori.



MERAK

SOPRAMOBILE: L. 1.347 in contanti

A rate: L. 240 alla consegna e
18 rate mensili da L. 70 cad.

MOBILE: L. 1.690 in contanti

A rate: L. 280 alla consegna e
18 rate mensili da L. 88 cad.

RADIOFONOGRFO: L. 2.300 in cont.

A rate: L. 400 alla consegna e
18 rate mensili da L. 120 cad.

(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di
fabbricazione. È escluso l'abbon. alle radioaudizioni)

RADIOMARELLI

MARTEDI

26 GENNAIO 1937-XV

Marsch, 2. Bolshievu. Ouverture di Giovanni di Parigi; 3. a) M. Olini. Melodia d'amore; b) M. Olini. Nozze del sud; 4. Joh. Strauss. Accademico. Strauss; 5. Pouchinielli. Melodie della Gioconda; 6. di D. Ambrosio. Concerto; 7. di Liviatelli. Ballata (violino e piano); 7. Liszt: Rapsodia n. 4; 8. Lohr: Melodie della Grande allegro.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 190 m 1571. kW 60

17:30: Luirdi: Sonata in sol maggiore per violino (Vittorio Breri) e piano; 18:20: Conversazione; 18:30: Soprano e cembalo; 19: Programma musicale variato; 19:45: Attualità - Notizie; 20:10: Semta d'mante' e diodie del Nord e del Sud; 21: Notiziario; 22:30: Dittersdorf: Quartetto in mi bem maggiore; 22:45: Bollet del mare; 23:24: Concerto di fiato

LIPSIJA

kHz 785 m 382.2; kW 120

18: Programma variato; 19: Bonin: Agnes Dürer, commedia; 19:30: Violino e cembalo; 1. W. Fr. Bach: Sonata per violino e cembalo in si maggiore; 2. Joh. Chr. Bach: Sonata in sol maggiore per violino e piano; 3. C. Th. E. Bach: Sonata in si minore per cembalo e violino; 20: Notiziario; 20:10: Varietà Questo interessa...; 22: Notiziario; 22:35-24: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA

kHz 740 m 405.4; kW 100

18: Musica rievoluta; 19: Quartetto da camera; 19:45: Convers. (reg.); 22: Notizie - Convers.; 22:30: Intermesso; 22:45-24: Come Amburgo

STOCCARDA

kHz 574 m 522.6; kW 100

18: Come Koeningberg; 19: Dischi (opere); 19:45: Un racconto; 20: Notiziario; 20:10: Varietà musicale folkloristica; 20:30: Quirin Engesser: La prima linea, radio-teatro; 22: Notiziario; 22:40: Come Koenigswusterhausen; 22:45-24: Concerto di musiche del Baden. Gustav

URODONAL

ANTIARTRITICO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un rischio a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute».

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686 m 437.3; kW 2.5

18: Canti popolari; 18:30: Lez. di tedesco; 19:30: Conversazione; 20: Wagner: La Valchiria (dischi); 22:30: Notiziario; 22:20-23: Cono. ritrasm.

LUBIANA

kHz 577 m 569.3; kW 6.3

18: Radiorchestra; 18:40: Conversazioni; 19:50: Varietà - Dischi; 22: Notiziario; 22:15: Radiorchestra

LETONIA

MADONA

kHz 583 m 514.6; kW 50

19:15: Dischi rievoluti; 19:35: Lezione di lettone; 20: Musica di opera; 21:15: Beethoven: Concerto in re maggiore, opera di per violino (Kovalev, Brukner) e orchestra; 22: Notizie in inglese

LUSSEMBURGO

kHz 232 m 1293; kW 150

14:30: Per le signore; 19:15: Dischi - Music leggera; 20:30: Notizie in tedesco e francese; 21:15: Musica riprodotta; 22: Musica brillante; 22:15: Lull: Astor e Galatea. Polvere erotica per solisti, coro e orchestra; 23: Notiziario; 24:30: Danze (dischi)

NORVEGIA

OSLO

kHz 260 m 115.8; kW 60

18:50: Notizie - Attualità; 19:30: Concerto di piano; 20: Conversazione; 20:30: Musica popolare e leggera; 21:40: Notizie e Attualità; 22:15: Musica da camera; 23: Dittersdorf: Quartetto in mi bem maggiore; 23: Orseri: Quartetto in la minore

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160 m 1875; kW 100

18:10: Musica leggera; 19:10: Conversazioni; 19:20: Musica da ballo; 20:10: Lezione di inglese; 20:40: Notiziario; 20:50: Varietà: Il treno dei martedì sera; 22:20: Conc. di dischi; 22:30: Lezione di scacchi; 23:40: Notiziario; 23:50: Musica leggera; 0:10-0:40: Nus da ballo

HILVERSUM II

kHz 995 m 301.5; kW 60

18:55: Musica leggera; 19:20: Lez. di spagnolo; 19:40: Comunicati - Conversazione - Notiziario; 20:10: Conc. di fanfare; 21:20: Musica leggera; 21:40: Conc. di fanfare; 22:20: Concerto di dischi; 22:30: Orchestra da camera e cello; 23:10: Notiziario - Dischi; 23:30: Cello e piano; 23:30-0:10: Conc. di dischi

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224 m 1339; kW 120

18: Cronache varie; 19:20: Musica leggera; 20: Concerto sinfonico dell'Organizzazione cattolica «Roma» diretto da Fielberg; 1. Bochevini: Sinfonia in do maggiore op. 15 n. 3; 2. Beethoven: Concerto per sassofono e orchestra; 3. Rossini: Ouverture delle Scalf di seta; 4. Coates: Rhapsody per sassofono; 5. De Falla: Suite del balletto Il tricorno; Nel-Intervallo (21): Notizie; 22:30: Conversazione;

VARSAVIA II

kHz 995 m 301.5; kW 60

18:55: Musica leggera; 19:20: Lez. di spagnolo; 19:40: Comunicati - Conversazione - Notiziario; 20:10: Conc. di fanfare; 21:20: Musica leggera; 21:40: Conc. di fanfare; 22:20: Concerto di dischi; 22:30: Orchestra da camera e cello; 23:10: Notiziario - Dischi; 23:30: Cello e piano; 23:30-0:10: Conc. di dischi

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629 m 476.9; kW 15

19:15: Musica portoghese; 19:30: Musica popolare e leggera con vari interventi; Negli intervalli: Attualità - Numiziaro; 23:45: Concerto variato; 0:30-1: Musica da ballo ritrasm.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823 m 334.5; kW 12

18:10: Musica di dischi; 18:30: Conversazione; 19:20: Balade; 19:55: Concerto vocale; 20:15: Conversazione; 20:25: Concerto sinfonico; 1. Schumann: Ouverture del Manfred; 2. Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore; Nel-Intervallo (21:20) Notizie; 22:15: Musica riprodotta; 22:45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704 m 426.1; kW 55

17:45: Concerto di dischi; 18:45: Conversazione; 19:20: Radiocantabile; 20:30: Radiocantabile; 22:23: Musica leggera

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556 m 539.6; kW 100

18:30: Concerto di piano; 18:50: Un racconto; 19: Musica leggera; 19:45: Convers. Notizie; 19:40: Da stabilire; 22:15: Comunicati - Fine

MONTE CENERI

kHz 1167 m 257.1; kW 15

14: Musica riprodotta; 19:45: Notiziario; 20: Credite nella fortuna; conversazione; 20:15: Musica da camera per quartetto; 20:30: Umberto Morucchio: La morte della volata un atto grottesco; 21:55: Radiorchestra; 1. Schubert: Roccamano; ouverture; 2. Dvorak Suite, op. 98; 3. Zeller Il venditore d'uccelli; 20:40: 21:30-15 giorni in 30 minuti.

SOTTENS

kHz 677 m 443.1; kW 100

18: Musica da camera; 18:20: Cronaca letteraria; 18:45: Violino e piano; 19: Cronache varie; 20:30: Notiziario; 19:30: Radiocantabile; 20:30: Musica leggera; 21:1: Commedia (da stab); 21:43: Musica leggera

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546 m 549.5; kW 120

18:25: Concerto variato; 19:30 (dall'Opera Reale Ungherese): G. Puccini: Turandot, opera in tre atti; 22:10: Dischi da ballo teatrali; 23:20: Orchestra zigena; 0:30: Notiziario

BUDAPEST II

kHz 911 m 318.8; kW 12

Sospende la trasmissioni fino al 1 febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601 m 499.2; kW 25

18:30: Musica riprodotta; 20:30: Musica araba; 22: Notiziario; 22:15: Gluck: Orfeo, opera (dischi)

22:45: Musica da ballo ritrasm.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823 m 334.5; kW 12

18:10: Musica di dischi; 18:30: Conversazione; 19:20: Balade; 19:55: Concerto vocale; 20:15: Conversazione; 20:25: Concerto sinfonico; 1. Schumann: Ouverture del Manfred; 2. Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore; Nel-Intervallo (21:20) Notizie; 22:15: Musica riprodotta; 22:45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704 m 426.1; kW 55

17:45: Concerto di dischi; 18:45: Conversazione; 19:20: Radiocantabile; 20:30: Radiocantabile; 22:23: Musica leggera

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556 m 539.6; kW 100

18:30: Concerto di piano; 18:50: Un racconto; 19: Musica leggera; 19:45: Convers. Notizie; 19:40: Da stabilire; 22:15: Comunicati - Fine

MONTE CENERI

kHz 1167 m 257.1; kW 15

14: Musica riprodotta; 19:45: Notiziario; 20: Credite nella fortuna; conversazione; 20:15: Musica da camera per quartetto; 20:30: Umberto Morucchio: La morte della volata un atto grottesco; 21:55: Radiorchestra; 1. Schubert: Roccamano; ouverture; 2. Dvorak Suite, op. 98; 3. Zeller Il venditore d'uccelli; 20:40: 21:30-15 giorni in 30 minuti.

SOTTENS

kHz 677 m 443.1; kW 100

18: Musica da camera; 18:20: Cronaca letteraria; 18:45: Violino e piano; 19: Cronache varie; 20:30: Notiziario; 19:30: Radiocantabile; 20:30: Musica leggera; 21:1: Commedia (da stab); 21:43: Musica leggera

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546 m 549.5; kW 120

18:25: Concerto variato; 19:30 (dall'Opera Reale Ungherese): G. Puccini: Turandot, opera in tre atti; 22:10: Dischi da ballo teatrali; 23:20: Orchestra zigena; 0:30: Notiziario

BUDAPEST II

kHz 911 m 318.8; kW 12

Sospende la trasmissioni fino al 1 febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601 m 499.2; kW 25

18:30: Musica riprodotta; 20:30: Musica araba; 22: Notiziario; 22:15: Gluck: Orfeo, opera (dischi)

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Venerdì 27 Gennaio - Ore 13.15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmisione offerta dalla
S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
produttrice del famoso
Cognac Sarti

... Insomma, lei chi è?

Ascolte lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S. P. R. Al Casella Postale 418 - Torino e tenetela a portata di mano, basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

40 PREMI

Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione esatta e che indicheranno altresì il numero approssimativo delle cartoline pervenute alla S.P.R.A., verranno assegnati 40 premi di uguale natura.

10 SPLENDEDE CASSETTE DI SOQUISITI PRODOTTI SARTI ai primi dieci concorrenti

30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI - il MIGLIORE - ai 30 solutori che spiegheranno nella classifica.

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di concorrenti verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.

Terminare utile per l'invio delle cartoline, giovedì 28 gennaio. I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul Radiocorriere. V. Chiunque può gratuitamente concorre anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della settima trasmissione: **INSOMMA, LEI CHI È?** - «Sulla spiaggia» (mercoledì 6 gennaio 1937).

Numero delle cartoline giunte: 13.950

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Lombardi Lamerla, Milano - Purganti Giulio, Roma - Binchi Mario, Varese - Selting Mauro, Grosseto - Rossi Arturo, Milano - Pagnani Elia, Bolzano - Luca Pierina, Torino - Ragnone Michele, Brichiracchi (Toscana) - Banti Luita, Milano - Boni Francesco Paolo, Torino

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

Diambro Maria, Palermo - Affari Giuseppina, Imperia - Giuseppe Zanti, Italia, Trieste - Oscar Ferruccio, Venezia - Sotracchi Maria, Ferro Tanno, Aquila - Cudamese Giuseppe, Torino - Pistelli Mario, Ancona - Cortellini Amato, Modena - Ferrarelli Vincenzo, Pavesano Carlo, Grosseto - Bolla Elio, Torino - Gualini Walter, Bologna - Sorelli Silvestro, S. Martino Viterbo, Napoli - Il Gio Pito, Penne (Aquila) - Funica Radio (anonimo), Macerata (Verelli) - Varetto Nino, Torino - Tursi Rocco, Torredona (Aquila) - Bolla Emilio, Grosseto d'Arso - Biondello Elio, Nuoli (Verelli) - Botta Isola, Roma - Aquil (anonimo) - Giordani Anna, Ancona - Adami Luigi, Firenze - Galvani Giulio, Torino - Pagnoni Carlo, Bergamo - Senneggerio Lombardi, Pavesano (Toscana) - Pesone Pino, Torino - Caffari Eustachio, Roma - Bacciotti Francesco, Roma - Macchiati G. R., Milano - Marand Delia, Bari, Torino

Cognac Sarti, il migliore!

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 251,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 3
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 3
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. Giannina Nicoletti Pupilli: « Esercizi di canto corale »
11,30-12,10 (Roma III): MUSICA DI OPERETTE ITALIANE (Vedi Milano)
12,15: Musica varia
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA MOLETTI (Vedi Milano)
12,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Usglio: *Le donne curiose*, sinfonia; 2. Ranzato: *Violino innamorato*, intermezzo; 3. Vallini: *Scmpre per te*, serenata; 4. Storaci: *Canzone delle mosche*, slow fox; 5. Pancello: *Sogno di Salambo*; 6. Safina-Navarra: *Primavera nostalgica*, tango; 7. Montanari: *Sul Patinino*, intermezzo; 8. Lehár (Ischpold): *Cio-cio, selezione*; 9. Massaro: *Non pianger Lullù*, valzer; 10. Manzetti: *Chiario di luna a Como*, fox trot.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15-13,25: INSMAMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna)
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
14-14,20: Giornale radio - Borsa
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11)
16,30 (Palermo): Conversazione alle marmite: Angelica Caidrilli Marciano: « Piccole maschere di oggi »
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano) (Palermo): Teatrino
17: Giornale radio
17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA DE ANGELIS
17,50: Bollettino presagi e Bollettino della neve
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia
18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia
18,50: Notiziario di varietà
18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese)
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco)
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia
19,45-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11)
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA

20,40

Concerto sinfonico

diretto dal M.^o DANIELE AMPITHEATRO
Parte prima:
Beethoven: *VIII Sinfonia in fa maggiore*
Parte seconda:
1. Castagnone: *Preludio*
2. Konstantinov: *Vienna* (Prima esecuzione in Italia)
3. Pick-Mangiagalli: a) *Notturmo*; b) *Rondò fantastico*
Nell'intervallo: Filippo Tommaso Marinetti della R. Accademia d'Italia: « Futurismo mondiale. Origini Italiane dell'arte moderna »

22 (circa)

Acqua sul fuoco

Commedia in un atto di AUGUSTO TONTA
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
Personaggi:
Enrico Augusto Mastrantonio
Teresa Amelia Pleroniese
Rito Ely Cosami
Giorgio Giovanni Meloni
L'Autista Felice Romano
Il portinaio Mauro Serra
Le persone di servizio
Le voci della strada

22,40: MUSICA DA BALLO dall'APOLLO di ROMA (fino alle 23,30)
23-23,15: Giornale radio
23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO (dall'APOLLO di ROMA)

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 380 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1130 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 526 - m 550,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 11
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma)
11,30: MUSICA DI OPERETTE ITALIANE. Pietri: *L'acqua cheta*, fantasia; 2. Mastelli: *Punto, fantasia*; 3. Cuscina: *La vergine roesa*, fantasia; 4. Pietri: *Rompicollò*, fantasia
12,30-13 e 13,25-14: ORCHESTRA diretta dal M.^o NICOLA MOLETTI: 1. Codini: *Fidaglia*, inglese; 2. Ferraris: *Vandante russo*; 3. Finck: *Nelle ombre*; 4. Serrano: *Alma de Dios*; 5. Luigini: *Bollettino egiziano*; 6. Falco: *Dicicencello ute*; 7. Feola: *Tic-ti, tic-ta*; 8. Calzia: *Campi Elisi*

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioazioni L. 25. - Per gli altri L. 30
ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioazioni L. 14. - Per gli altri L. 16
(Alle Reti del Depositaro ed ai Soci del T.C.I. sconto del 5%)
ESTERO: abbonamento annuo L. 70 - Abbonamento semestrale L. 37 - Abbonamento trimestrale L. 20.
Valevoli del gradulo di c/e postale
Inserito in questa pagina

Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III - Ore 21

GENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti
di Jacopo Ferruti
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Don Ramiro	Giovanni Malipiero
Don Magnifico	Giuseppe Martignetti
Don Ruffolo	Vincenzo Bellini
Clorinda	Terzisa Bugnietti
Flavia	Victoria Polombini
Angiola (Cora)	Gianni Pedersini
Alfonso	Carlo Scattola

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15-13,25: INSMAMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna)
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
14-14,20: Giornale radio - Borsa
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa
14,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: PIANO - Girotondo ..
17: Giornale radio
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violonista Ugo L'ECRIVAIN; al pianoforte: CECILIA PANO ELIA; 1. Saint-Saëns: *Hauvraise*; 2. Goldmark: *Aria dal Concerto in la minore*; 3. Paganini-L'ECRIVAIN: *Non più mesta*, fantasia.
17,15-17,50 (Trieste-Torino): CONCERTO della violonista NIVES FRANK del mezzo soprano BRUNA STOECKER: 1. a) Wagner-Wilhelmy: *Romance*; b) Chopin-Huberman: *Valzer* (violonista NIVES FRANK); 2. a) Gluck: *Orfeo*; « Che farò senza Euridice »; b) Barbara Strozzi: *Amore d'arnimento*; c) Chopin: *Tristezza* (mezzo soprano BRUNA STOECKER); 3. a) Borodin-Dushkine: *Al concerto*; b) Wieniawsky-Wilhelmy: *Mazurka* (violonista NIVES FRANK); 4. a) Vito Levi: *Anacronistica*; b) Respighi: *Nebbia*; c) Respighi: *Ride vento* (mezzo soprano BRUNA STOECKER).
17,50-18 Bollettino presagi - Bollettino della neve
18,50: Notiziario di varietà
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA - Comunicati vari
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dottor VIRGINIO GAYDA
20,40: MUSICA VARIA
21: Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano

Cenerentola

Melodramma giocoso in due atti di JACOPO FERRUTTI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro VITTORIO VENEZIANI (Vedi quadro)
Nell'intervallo: Conversazione di Ignazio Scuto: « Microfono vagante » - Impressioni di grandezza attraverso l'Italia - Notiziario
Dopo l'opera: Giornale radio
Ind: Eventuale MUSICA DA BALLO dall'APOLLO di ROMA
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14h 52: m 506,8; kW 100
17.55: Conversazioni
18: Notizie - Attualità
18.35: Orchestra, soprano e tenore (Luigi Bognerovits) Musica e canti popolari di diverse nazioni
21 (Idol Mozartem di Sulliburg) Concerto mozartiano dir. da Paumgartner: 1. Sonata per organo e orchestra. 2. Concerto per piano e orchestra in mi bemolle

maggiore: 3. *Ch'io mi scordi di te*, scena con rondò per soprano con piano obbligato; 4. *Sinfonia in do maggiore*.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: *Dnaze* (d. l.)

BELGIO

BRUXELLES I

14h 620: m 485,9; kW 15
18.35: Radiorchestra
19: Conversazione
19.15: Musica leggera
19.45: E. S. Holenan: *La jeune fille à la fenêtre*

monodramma in un atto per una voce e orchestra
20.15: Cronache - Notizie
21: Festival J. S. Bach: 1. *Ouverture in do maggiore n. 1*; 2. *Tre preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato*; 3. *Cantata n. 53: Schlagsdiach, gewunschte Stunde*; 4. *Ch Hens: Preludio e fuga in re maggiore per organo*
22: Musica riprodotta
22.15: Musica leggera
23: Notiziario
23.10-24: Musica da ballo

BRUXELLES II

14h 932: m 321,9; kW 15
19: Dischi - Cronaca.
20: Musica leggera
20.30: Notiziario
21: Franz Andelhoff: *Mamma Tonia*, operetta.
22: Musica riprodotta
22.15: Festival J. S. Bach: 1. *Cantata n. 84 Ich bin vergnigt* per soprano; 2. *Preludio e fuga in sol minore per organo*; 3. *Concerto brandeburghese n. 4 in sol magg*; 23: Notiziario.
23.10: Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

14h 638: m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.20: Banda militare.
20: Conversazione
20.15: Moravská Ostrava
21.5: Attualità
21.20: Concerto corale.
22: Notizie - Cronaca.
22.13: Radiocronaca
23.30: Concerto di piano: 1. *Debussy: a) Arabesque*; b) *Fuoco d'artificio*; 2. *Smetana: a) La parte di Furianta*; 3. *Liszt: Notturno n. 3*
23-23.15: Notizie in francese.

BRATISLAVA

14h 1004: m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga
20: Trasm. da Kosice.
20.15: Moravská Ostrava.
21.5: *Haies 2-Kristof* e *Storia di un cantante eccezionale: Caruso*, radiocritica.
22: Trasm. da Praga
22.15: Notizie in magliato.
22.30-23.30: Musica di dischi.

BRNO

14h 922: m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga
19.25 (dal Teatro Nazionale): Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, atto primo.
20.25: Moravská Ostrava
21.5: Conversazione.
21.20-23: Come Praga

KOSICE

14h 1158: m 259,1; kW 10
19: Trasm. da Praga
20: Conversazione
20.15: Moravská Ostrava
21.5: Come Bratislava
22: Trasm. da Praga
22.15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

14h 1113: m 269,5; kW 11,2
19: Trasm. da Praga.
20: Conversazione
20.15: Concerto orchestrale e canto: 1. Mendelssohn: *Ouverture dal Sogno di una notte d'estate*; 2. Saint-Saëns: *Introduzione e rondo capriccioso* per violino e orchestra; 3. Chvala: *Scherzo dalla Sinfonietta in re minore*; 4. Glazunov: *Due melodie su poemi di Puskin*; a) *Melodia*; b) *Romanza orientale*; 5. Dvorak: *Romanza per violino e orchestra*; 6. Gotovac: *Un frammento dell'op. Morava*.
21.5: Conversazione
21.20-23: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

14h 240: m 1250; kW 60
18.35: Lett. di francese
19: Notizie - Conversazione
20: Concerto variato
20.30: Attualità varie
21: Euk: *Serenata per archi*.
21.25: Convers. - Notizie
22.15: *Lieder di Weber*.
22.35: Musica leggera.
23.5-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
14h 1077: m 278,6; kW 12
19.20: Notiziario.
20.45: Cronache varie.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE

14h 583: m 514,6; kW 15
18.30: Come Strasburgo
19.30: Notiziario
21: Cronaca - Notizie
21.30: Serata di musica popolare e musica brillante - In un'intervallo: Paul Coutier: *Luna di miele*, commedia in un atto.
23.30: Come Parigi P. T. T.

Geloni CRIOSAN

antigelonico
universale
prodigiosamente
efficace

Nelle Farmacie a L. 3,—

JUAN-LES-PINS
14h 1276: m 235,1; kW 27
19.30: Programma allegro
20: Radiocconcerto
20.25: Cronache - Dischi
21: Notiziario
21.20: Musica leggera
22.20: Concerto variato.
23: Notiziario
23.15: Musica da ballo

LILLA
14h 1213: m 247,3; kW 60
18.30: Conversazione
19: Operette moderne (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Lezione musicale
20.40: Dischi richiesti

21: Musica brillante (d. l.)
21.15: Cronaca orchestrale
21.30: Radiorchestra e canto (musica leggera)
23.30: Notiziario

LIONE P. T. T.
14h 648: m 463; kW 100
18.30: Come Strasburgo
19.30: Notiziario
20.30: Programma vario.
21: Cronache varie
21.30: Come Parigi T. E.
23.30: Notiziario

MARSIGLIA P. T. T.
14h 749: m 400,5; kW 100
18.30: Come Strasburgo
19.30: Notiziario

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO di FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Baltelli, 5 (angolo Piazza del Teatro (arignano))

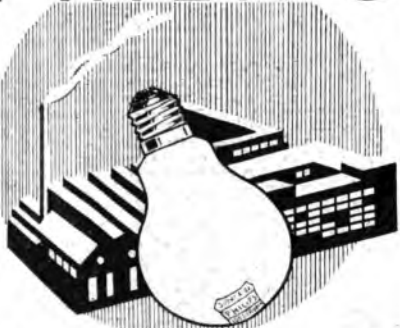
Rivendita autorizzata per il Piemonte del
famosi apparecchi

Phonola - Radio Magnadyne - Radio

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo proutuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobollo.

PHILIPS



SUPER-ARGA

SUPER-ARLITA

LE MODERNE LAMPADE
A DOPPIA SPIRALE, MAR-
CATE IN DECALUMEN E
WATT, VI DANNO UN
RENDIMENTO LUMINOSO
SUPERIORE E VI FANNO
RISPARMIARE CORRENTE
E DENARO

MARCA
DI GARANZIA

Super Argal
PHILIPS
100 DECALUMEN
WATT VOLT
72 130

PHILIPS

LAMPADE PHILIPS SUPER OVUNQUE

CALZE ELASTICHE

Gratta calze da 66
con ampio spazio
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUCITURE. RI-
PARABILI. MODERNE. A TIVE. NON DANNO ALLA PELLE.
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIQUORE

- 20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia e se-
rata di varietà.
23.30: Notiziario.
- NIZZA P.T.T.**
kHz 1185; m 253.2; kW 60
- 18.30: Concerto variato e
violino.
19: Come Parigi P.T.T.
21.15: Cronache - Dischi
23.45: Come Radio Parigi.
24.45: Come Parigi P.T.T.
- PARIGI P.P.**
kHz 959; m 312.8; kW 60
- 19.12: Dischi - Cronache.
20.5: Notiziario.
20.34: Opere (dischi).
21.4: Programma variato.
22.25: Mireille Margaziti.
23.5: Musica ritmata.
23.4-24: Musica zippa-
dotta
- PARIGI P.T.T.**
kHz 959; m 312.8; kW 120
- 18: Concerto di dischi.
18.30: Cronache varie.
19: Musica di dischi.
19.15: Melodie e canzoni.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi
21: Melodie e Crona-
cacha.
21.30: Pierre Danjou:
Une nuit chez Yves
Prandaud, radiata.
22.30: Musica da camera;
1. Gounod: Quartetto.
2. Suk: Quintetto con
piano.

- PARIGI TORRE EIFFEL**
kHz 1456; m 206; kW 5
- 21: Programma per la
televisione.
21.30: Come Lione P.T.T.
23.30: Conversazione.
- RADIO PARIGI**
kHz 182; m 168; kW 80
- 18.30: Dischi e melodie.
19: Per i giovani.
19.30: Storia del teatro
francese.
20.30: Cronache varie.
21: Meynard: *Il maréchal*
Turpin, operetta in un
atto.
21.30: Notiziario.
21.45: I. Adam: *Le chie-
li*, operetta in un atto;
2. Ch. Pons: *Le soie du
bonheur*, operetta in due
atti (dalla commedia di
G. Clémenceau).
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
#30-1.15: Musicon leggera.

- RADIO TOLOSA**
kHz 913; m 328.6; kW 60
- 18.45: Danze - Notizie -
Musica leggera e di films -
Brani d'Opera.
19.50: Notizie - Fantasia:
La mia piccola città -
Conversazione.
20.50: Concerto - Pro-
gramma variato e musi-
ca brillante.
22.45: Varietà parigina -
Hervé Santarellina (tes-
ticolare).
23.40: Tango - Notizie -
Musica di films - Orche-
stra tiense.
0.40-1.30: Musica regio-
nale - Notizie - Fantasia
- Musica militare.

- RENNES**
kHz 1040; m 288.5; kW 120
- 19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Concerto sinfoni-
co (da stabilire).
23.30: Notiziario.
- STRASBURGO**
kHz 859; m 349.2; kW 100
- 18.30: Concerto variato e
soprano: 1. Ciaconna:
Ouverture del *Waltz-
mondo segreto*; 2. Vival-
di: Concerto per quattro
violini e orchestra d'ar-

- chi: 3. Canto: 4. Leroux:
I Persiani, suite d'Or-
chestra; 5. Canto: 6. De
Fallis: *Danze spagnole*.
19.30: Notiziario.
20.15: Dischi richiesti.
20.30: Notizie in fran-
cese e tedesco.
21.15: A. B. d'Antenna.
21.30: Concerto sinfoni-
co: 1. J. M. Reb: *Im-
magini a la zia nia*; 2.
Haydn: Concerto in re
maggiore per piano e
orchestra; 3. Liszt: Con-
certo in mi bemolle per
piano e orchestra; 4.
Tomas: *Vocoer*.
23.30: Notizie in francese
e tedesco.
- TOLOSA P.T.T.**
kHz 775; m 386.6; kW 120
- 18.30: Come Strasburgo.
19.30: Notiziario.

- GERMANIA
AMBURGO**
kHz 904; m 331.9; kW 100
- 17.45: *Lieder* di operi
(coro e orchestra).
18.40: Cronaca - Notizie.
19: Riepilogo.
19.15: Musica per piano
(Mozart, Bach).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Dischi (canto).
21.10: Concerto sinfoni-
co: 1. Lindberg: *Leksand*,
suite; 2. Graener: *Musica
del bosco*, op. 63; 3. Sme-
tana: *La Moldava*, poem-
ma sinfonico.
22: Notizie - Cronache.
22.55: Come Berlino.
- BERLINO**
kHz 841; m 356.7; kW 100
- 18: Come Francoforte.
19: Conversazione.

- BRESLAVIA**
kHz 950; m 315.8; kW 100
- 17: Musica varia.
18.30: Bollettini vari.
19: Programma regio-
nale.
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Concerto di musi-
ca varia.
22: Notiziario.
22.15: Come Berlino.
23.30-24: H. Buchal: *Mex-
a* per soli, coro e orche-
stra (reg.).

- COLONIA**
kHz 658; m 455.9; kW 100
- 18.30: Musica di dischi.
19.15: Concerto corale.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Radiorchestra e
soprano: 1. Mozart: Ou-

- verture dell' *Imperatore*;
2. Canto; 3. Schubert:
Danze tedesche; 4. H.
Hoffmann: *Dialogo e sce-
na carnatesca*; 5. Canto;
6. Pjotrow: *Danze dal
balletto La sibillita*; 7.
Bittner: *Danze d'Australia*.
8. Canto e orchestra; 9.
Joh. Strauss: *Ouverture
di Capistrano a Vienna*.
22: Notizie - Conversa-
zione.
22.30-24: Come Berlino.
- FRANCOFORTE**
kHz 1195; m 251; kW 25
- 18: Concerto di musica
leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Orchestra da cam-
mera e soli: Mozart: *1.
Ouverture per orchestra
da camera*; 2. Canto; 3.
Les petits riens, suite per
orchestra da camera;
4. Canto; 5. Variazioni
brillanti per violino e
piano; 6. Canto; 7. Mi-
nneffri per orchestra da
camera.
- 22: Notiziario.
22.35: Come Berlino.
24-2: Musica varia regi-
strata.

- KOENIGSBERG I**
kHz 1031; m 291; kW 100
- 18: Come Francoforte.
19.10: Conversazione.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Radiorchestra e
piano: 1. G. Ahi: *Ouvertu-
ra di ballo*; 2. Roten:
Piccola suite di danze.
3. Wagner-Régny: *Musi-
ca orchestrale con pian-
no*; 4. M. Reger: *Suite al
balletto*.
22: Notizie - Cronache.
22.55-24: Come Berlino.
- KOENIGSWUSTERHAUSEN**
kHz 191; m 157; kW 60
- 18.20: Letture - Conversa-
zione.
19: Programma musicale
variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: *Lieder* di Loewer,
Schubert, Schumann.
20.45: Per i giovani.
21.15: Dischi (melodici).
22: Notiziario.
22.20: Cronache - Bollet-
tini.
23-24: Musica da ballo.

- LIPSIÀ**
kHz 785; m 382.2; kW 120
- 18: Come Francoforte.
19: Cronache varie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Conversazione.
21: Musica popolare ted-
desca (orchestra e soli).
22: Notiziario.
22.35: Cronaca mensile.
22.55-24: Come Berlino.
- MONACO DI BAVIERA**
kHz 740; m 405; kW 100
- 18: Musica leggera.
18.55: Per i giovani.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20.45: Come Stoccarda.
20.45: Da stabilire.
22: Notizie - Cronaca
regionale.
22.55-24: Musica leggera
e da ballo con varietà.

CARTE DA PARATI

NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

**TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125
ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5
(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)**

IN TUTTE LE CITTÀ PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI
CARTE DA PARATI E I MIGLIORI PITTORI DECORATORI

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE



UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI!

Bottiglia grande **L. 22**
Media **L. 14**
Piccola **L. 8**

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T. - BOLOGNA**

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1937-XV

STOCARDA

kHr 574 m 522,6; kW 100
 18: Come Francoforte
 19:45: Conca - Notizie
 20:15: Per i giovani
 20:45: Musica e versi dei tempi del Werther
 21: m und Drang
 22: Notizie - Cronaca
 22:35: Musica riprodotta
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA

DROTTWICH
 kHr 200 m 1500; kW 130
 18, 15: Musica da ballo (Henry Hall).
 18:45: Conversazione
 19: Notiziario
 19:30: Conversazione in francese: *La Normandie e i Normanni*
 19:40: Banda militare
 20:15: *Paese di Varietè*
 21:15: *Isola Queen e Fiati*: Società Filarmonica di Croydon diretta da A. J. Kirby
 21:45: Orchestra Sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Elba; *Musica per archi*; 2. Vaughan Williams *Cinque minuti del Tudor*, suite come su parole di John Gorton (1460-1529); 3. Beethoven: *Sinfonia n. 6 (Pastorale)* in Fa - Nell'intervallo: Notiziario
 22:35: Musica leggera
 0:15: Musica da ballo (Chalmen Wood)
 0:30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kHr 871 m 342,1; kW 70
 18: Per i fanciulli
 19: Concerto variato.
 20: Notiziario
 20:30: Concerto corale di Balletti e madrigali di Thomas Weelkes (1597-8).
 20:45: Personalità al microfono.
 21:15: Musica da ballo (Henry Hall)
 22: Dio Clayton Calthrop e Harry Graham: *Una fanciulla del Sud*, dramma in tre atti con musica di H. Fraser-Simon (adatt.).
 23: Notiziario.
 23:25: Musica da ballo (Chalmen Wood).
 0:10-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHr 1011 m 296,2; kW 70
 18: London Regional
 20: Notiziario.

20:30: Concerto di piano.
 21: Concerto corale.
 21:15: Kenneth Adam: *Night Owl*
 21:45: Melodie per sassofono e piano
 22: London Regional
 22:25: Un racconto.
 23:45-1: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kHr 686; m 437,3; kW 2,5
 18: Danze (dischi).
 18:30: Melodie popolari.
 19:30: Conversazione.
 19:50: Serata serba
 20:2: Notiziario
 22:20-23: Radiorchestra.

LUBIANA

kHr 527 m 569,3; kW 6,3
 18:40: Conversazioni
 19:50: Lezione di accanelli.
 20: Filarmoniche
 21: Festival Giacomo Puccini: 1. *Pantasia sulle Toccate*; 2. *Fantasia su Madame Butterfly*
 21:45: Notiziario.
 22: Esperanto

LETONIA

MADONA
 kHr 583; m 514,6; kW 50
 18:30: Jar Beneš: *Il prolo perde, operetta in tre atti* - Negli intervalli: Notizie.
 21:55-22:20: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

kHr 232; m 129,3; kW 150
 18:30: Per le signore
 19:15: Musica riprodotta.
 20:30: Notizie in tedesco e francese.
 21: Varietà e musica brillante.
 21:40: Radiorivista.
 22:20: Programma vario.
 22:30: Musica di Strauss.
 23:15: Notiziario
 23:25: Concerto variato di musica leggera
 24-0:30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kHr 260; m 1153,8; kW 60
 18:30: Notizie - Attualità.
 19:40: Concerto orchestra: 1. Mozart: *Eine Kleinere Nachtmusik*; 2. Beethoven: *Larghetto* dalla *Sinfonia n. 2*; 3. Bizet: *Un'aria e musiche*; 4. Fr.

Schubert: *Minuetto e scherzo*; 5. Ojerström: *Suite*; 6. Mascagni: *Intermezzo* dalla *Cavalleria rusticana*; 7. Leuschner: *Spiriti del Volpe*; fantasia russa - Nell'intervallo: *Conversazione*
 21:40: Notizie - Attualità.
 22:35-23:30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
 kHr 160 m 1875; kW 100
 18:40: Concerto variato.
 19:25: Conversazione - Comunicati - Dischi.
 21:40: Radiocommedia con musica
 22:40: Notiziario - Musica da ballo
 23:10: Concerto variato.
 23:40: Conversazione
 0:16-0:40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHr 995 m 301,5; kW 60
 18:30: Conversazioni.
 19:30: Comunicati - Attualità - Notiziario
 20:45: Concerto di tamburi e zuffoli
 21:40: Conversazione.
 22:10: Concerto di organo - Nell'intervallo: Notiziario - Lezione di accanelli
 23:20-0:10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA
 kHr 224 m 1339; kW 120
 18: Notizie - Conversazione
 19: Recitazione
 19:20: Danze nazionali e canzoni di soldati
 20: Musica di dischi.
 20:15: Notiziario
 20:35: Conversazione
 21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Sonata in si bemolle minore*; 2. *Nocturno in fa diesis maggiore*; 3. *Nocturno in re bemolle maggiore* op. 27 n. 2
 21:30: Tad Markowski: *La canzone di Orlando*, radiorecita con musica di Poradowski
 22: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
 kHr 629; m 476,9; kW 15
 19:15: Musica varia
 20: Concerto variato.
 21: Musica spagnola
 21:25: Conversazioni
 21:35: Musica da camera.
 22: *Tramissione d'opera* - Negli intervalli: Notizie.
 0:30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kHr 823; m 364,5; kW 12
 20:20: Concerto di piano.
 20:30: Conversazione
 21:10: Concerto vocale.

21:45: Radiorchestra
 22:45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kHr 704 m 46,1; kW 55
 17:45: Concerto di dischi.
 18:45: Lezione di tedesco.
 19:30: Musica varia
 19:45: Discussione.
 20:45: Concerto orchestra: 1. David: *Overture di Lalla Roukh*; 2. Elberg: *Abendstimmung*; 3. Wiedemann: *Polacca* in la maggiore per violino e orch.; 4. Hjalmar Meisner: *Come si compone*, tema antico per variazioni alla Haydn. Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Meyerbeer, Chopin, Verdi, Offenbach, Gounod, Strauss, Wagner, Soderman, Waldeufel, Liszt, Mascagni, ecc.; 5. Moszkowski: *Malagueña*, danza spagnola da Boadil, 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNUNESSTER
 kHr 556 m 539,6; kW 100
 18:30: Conversazione.
 19: Notiziario
 19:15: Filarmonia e Jodel.
 19:30: Notiziario
 19:40: Cello e piano
 20:20: Pietro Voga: *Tre amici*, radiorecita (in dialetto)
 21:30 Musica svizzera
 22:15: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI

kHr 1167; m 257,1; kW 15
 19: Musica riprodotta
 19:15: Abbiamo da Berna
 19:30: Musica riprodotta.
 19:45: Notiziario
 20: Max Reger: *Suite n. 1* op. 131 per viola
 20:15 (dalla Chiesa degli Angeli): *Musica francese per organo (V)*
 20:45: Introduzione all'opera
 21 (da Milano): Giocchino Rossini: *Cenerentola*, opera in tre atti - Negli intervalli: *Conversazioni*: a) *Fantasia e realtà* del romanzo di Dostojewski, b) *La finestra sul mondo*.

SOTTENS

kHr 677; m 443,1; kW 100
 18:45: Conversazione.
 19:15: Micro-Magazine
 19:50: Notiziario
 20: Concerto d'organo (musica di Buxtehude)
 20:20: Faria Iottimista
 20:40: Concerto per corno, organo e orchestra (musica di J. S. Bach).

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kHr 546; m 549,5; kW 120
 19:20: Radiorchestra
 20: Imre Maras: *Luce nel villaggio*, radiocommedia in tre atti
 22: Notiziario
 22:20: Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale diretto da Lajos Rejter.
 23: Notizie in francese e italiano
 23:55: Danze (dischi)
 0:5: Notiziario

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHr 941; m 318,8; kW 12
 Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHr 601; m 499,2; kW 25
 18:30: Musica riprodotta (dal XVIII secolo ai tempi moderni).
 19:45: Musica leggera.
 20:30: Musica araba.
 22: Notiziario.
 22:30: Beethoven: *Quartetto n. 8*
 23-23:30: Danze (dischi).



Ricevitore Reflex a tre valvole per onde medie, con presa per fonografo.

UNDA RADIO - DOBBIACO
 RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA
 TH. MOHWINCKEL
 MILANO - VIA QUADRONNO, 9



LA RADIO NEL MONDO

Le ultimissime generazioni non hanno potuto avere la gioia artistica di scrivere Caruso Caruso, Tamagno, Mario De Candia sono glorie del nostro canto ma i giovani d'oggi non possono jarsene un'idea che attraverso il giudizio degli altri.

Sono rimaste delle prove, direte. D'accordo ed è appunto di ciò che vogliamo parlare perchè siamo riusciti a captare, una di queste sere, una voce di Caruso diversa da quella che eravamo abituati a sentire e vicina a quella che sognava la nostra immaginazione.

Perchè, bisogna confessarlo, queste celebri prove che ci erano rimaste lasciavano molto perplessi. Passi per Tamagno ma Caruso ci sembra ancora così vicino a noi che giudichiamo quasi impossibile che non si sia riusciti a conservare il campione perfetto della sua voce divina, che mandava in estasi i pubblici d'Europa e d'America.

Ma è necessario considerare che Enrico Caruso è morto a Napoli nell'agosto 1921 in un'epoca cioè nella quale i sistemi di registrazione della voce umana erano piuttosto insufficienti ed i risultati lasciavano molto a desiderare. L'epoca d'oro grammofonica (dal punto di vista dei risultati artistici) comincia con il 1924, con l'anno cioè in cui fu inventata ed adottata l'incisione elettrica.

Per questa ragione se noi vogliamo considerare oggi il vero valore della voce di Enrico Caruso dai documenti fotografici tramandatici restiamo piuttosto delusi. E non è il fatto che sta la voce di per se stessa a deluderci bensì l'orchestra che accompagna, che è di una qualità ed effetto scendentesimi senza poi parlare del cosiddetto "rumore di fondo" che sarebbe quel rumore di oceano brontolante, che è legato intimamente a tutte le incisioni precedenti al 1924.

Le cose stavano a questo punto quando, nel 1934, alcuni tecnici inglesi ed americani pensarono che sarebbe tornato ad onore dell'arte grammofonica se essi fossero riusciti a dare alle attuali generazioni la voce di Caruso così come si dà quella dei tenori contemporanei.

Furono iniziati studi ed esperimenti che durarono oltre due anni e che soltanto in questi giorni hanno dato risultati concreti, anche se ancora lontani dalla perfezione. I tecnici sono riusciti, per mezzo di abili e consecutivi filtri acustici, ad isolare la sola voce di Caruso dai vecchi dischi ed incidere direttamente su un disco nuovo, nei solchi del quale è stato inciso contemporaneamente un più vasto e complesso accompagnamento musicale. Con questo processo minuzioso e paziente sono riusciti ad ottenere non soltanto la diminuzione di quei "rumori di fondo", di cui abbiamo parlato più sopra, ma anche a chiarificare e ad amplificare la voce del tenore.

Questo processo che potremmo definire di "ringiovanimento" artificiale è stato praticato per ora soltanto su alcuni motivi celebri. E bisogna confessare che non è riuscito facile ai tecnici i quali, diverse volte, si sono trovati in procinto di scorgargli. La voce, le prime volte, appariva alterata, gonfiata per un'eccessiva amplificazione e privata di alcune sfumature delicatissime a causa del "filtraggio" che subiva. Appariva di nessun colore con un risultato quindi assolutamente peggiorativo.

Questo periodo di incertezza e di scoraggiamento è finito. L'operazione di "chirurgia fonetica" è riuscita. Il sistema è trovato: restano da fare i perfezionamenti.

Certo è che la voce del magnifico cantante non potrà trovare mai la freschezza ed il fascino che avrebbe avuto se essa fosse stata incisa con i mezzi di cui si dispone oggi, tuttavia un gran passo avanti è stato fatto e questa ricostruzione è una testimonianza commovente di una delle più belle voci nostre.

GALAR.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO I, II e TORINO I entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi - Lista delle vivande.

11.30-12.10 (Roma III): MUSICA VARIA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI: 1. Auber: La muta di Portici, sinfonia; 2. De Micheli: Seconda piccola suite; 3. Giordano: Fedora, fantasia; 4. Chopin: Scherzo dalla Sonata in si bem. min. (trascritt. Mancini); 5. Fouché: Viviana, tango; 6. Rikner: Birchinn, polca; 7. Nori: Alla Strauss, valzer; 8. Kramer: Un giorno ti dirò, tango.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10: Cronache del turismo

14.18-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalone; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DELLA CANTATRICE ADA SARI: LIRICHE E CANZONI POLACCHE

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: Sul Renon, ouv.; 2. Wassil: Suite romantica; a) Prelude, b) Rasoconto della nonna; c) Danza degli spiriti; 3. Consiglio-Mignone: Due cuori, fox-trot; 4. Lombardo-Malvezzi: Madama di Tebe, fantasia; 5. Cordova: Srenatella; 6. Scorsone: Danza moresca, Intermezzo caratteristico.

17.50: Bollettino preaggi - Bollettino della neve.

18-18.10: Spigliature cabalistiche di Aladno.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopopolavoro.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19.5-19.20 (Roma): Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VENTA: Generale di Divisione Aerea MARIO AYMONO CAT: "L'aviazione sul fronte eritreo".

20.40: MUSICA VARIA.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera
 ROMA - NAPOLI - BARI
 PALERMO - BOLOGNA
 MILANO II - TORINO II
 Ore 21

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti
 di F. M. PIAVE

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il Duca di Mantova Beniamino Gigli
 Rigoletto Mario Basilio
 Gilda Toti Dal Monte
 Sparafucile Fernando Adari
 Maddalena Palmira Vitoli
 Giovanna Anna Marcanelli
 La Contessa di Ceprano Maria Hauer
 Il Conte di Monterone Eraldo Dominici
 Marullo Mario Bianchi
 Borsa Adolfo Zanona
 Il Conte di Ceprano Adolfo Pacini
 Un ruogio Matilde Arruffo
 Un usciere Mille Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
 Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

21. Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Rigoletto

Melodramma in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE
 Musica di GIUSEPPE VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gigli Micheli-
 Goli: « Il romanzo dell'autore di 200 commedie -
 Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
 m 283.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 988 - m 304.3 - kW 10

TREESTE: kHz 1140 - m 283.2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 401.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559.7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238.9 - kW 1

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino preaggi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DI MUSICA VARIA duetta dal M° V. GIULIANI: 1. J. Strauss: Amore, vino e canto; 2. Montanaro: Effluvio primaverile; 3. Puccini: Madama Butterfly, fantasia; 4. Borella: Bocca d'amore (tenore Leardi); 5. Schor: Voglio tornare laggiù (tenore Leardi); 6. Wolf: Czardas; 7. Grieg: Primavera; 8. Eclissa: T'aspetto stasera (tenore Leardi); 9. Martelli: Dote e spagnole.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA DIRETTO DAL M° MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio.

14.10-14.18: Cronache del turismo.

14.18-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Alberto Casella: « Silabario di poesia »; (Trieste-Torino): « Leggenda antica »; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bologna): La Zia dei perché e la rugina Orletta.

17: Giornale radio.

GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1937-XV

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANNA BIANCHI CREMA e del tenore VINCENZO MARRASCHI: 1. Verdi: *Nabucco*. - Anche' disciuchi un giorno; 2. Puccini: *Tosca*. - E lucean le stelle; 3. Catalani: *Defiance*. - Lagitu nell'ost; 4. Botti: *Mefistofele*. - Dal camp. dal prati; 5. Alfano: *Resurrezione*. - Ed el non giunge ancor; 6. Massenet: *Werther*. - versal d'Ossian; b) Leoncavallo: *Chatterton*. - Tu sola a me rimani.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve. 18-18.10: Spigliature cabalistiche di Aladino. 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

20.40:

Al cavallino bianco

Commedia musicale in tre atti di HANS MULLER (da Blumenthal e Kadelburg)

Musica di RALPH BENATZKY con brani di STOLZ - GRAMISCHTAEDTEN - GILBERT

Versione italiana di Mario Norbio

Personaggi:
Giacca Vogeltuber (ostessa del "Cavallino Bianco") Anla Osella
Leopoldo Brandmayer (cameriere)

Franco Becci
Zanetto Pesamemole Riccardo Massucci
Otilia (sua figlia) Anla Osella
Meme Bianchi
Giorgio Bellati (avvocato) Vincenzo Capponi
Sigmundo Copoli Nunzio Filogamo
Il professore Hünzelmann Giacomo Osella
Ciarella (sua figlia) Barbara Monis
L'Arciduca Andrea Gaspar
Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Negli intervalli: Lucilla Antonelli: «Madamigella Emilia Luti, una figura manzoniana», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO dal CAFFÈ CAMPARI di Milano.

23: Giornale radio

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola

23.30-23.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.52: Convezazioni
19: Notiziario
19.25: Concerto vocale
19.45: Bollett della neve
20: Shakespeare: *Riccardo III*, tragedia in cinque atti.
21.10: Notiziario
22.20: Danze e musica popolare tedesco
23.30: Bollettini - Fine

BELGIO

BRUXELLES I

18: Concerto di dischi
18.30: Per i fanciulli
19: Convezazione
19.15: Concerto variato con intermezzi di dischi.
20: Convezazione
20.15: Concerto vocale
20.30: Notiziario
21: Concerto orchestrale sinfonico corale: 1. P. Hindemith: *Il pittore Mathias*, sinf. 2. Tansman: *Sinfonia concertante* per quartetto con cembalo e orchestra. 3. D. Milhaud: *La morte di un tiranno* per coro e orchestra. 4. Igor Stravinski: *Edipo Re*, opera-oratorio in due atti (da Sofocle) - Nell'intervall (22): Convezazione
23: Notiziario
23.10-24: Dischi richiesti

BRUXELLES II

18: Radiorchestra
18.45: Per i fanciulli
19.30: Musica fannagiu
19.45: Cronaca - Dischi
20.30: Notiziario
21: Radiorchestra
21.20: Dischi - Cronache
22: Musica da Jazz
22.15: Musica leggera
22.30: Musica da Jazz
22.30: Preghiera della sera
23: Notiziario
23.10-24: Conc di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.52: Concerto di dischi
19: Notiziario
19.10: Lezione di tedesco
19.25: Violino e piano
19.45: Convezazione
20-23.30: Musoreški: Boris Godunov, opera in quattro atti. - Negli intervalli: Notizie - Dischi

BRATISLAVA

18: Notiziario
19: Trasm. da Praga
19.25: Danze slovacche.
19.45: Convezazione
20: Trasm. da Praga
22.15: Notizie in magiaro.
23.20-23.30: Come Praga.

BRNO

18.52: Concerto di piano
19: Trasm. da Praga
19.25: Concerto di una banda.
20.5: Convezazione
20.20: Concerto di piano: Liszt: *Il Marmorio della foresta*, b) *Rondo degli gnomi*, c) *Studio da concerto in re bemolle maggiore di Campanella* (da Paganini).
20.45: Musica riprodotta
21.15: Maraviska Ostrava.
22: Trasm. da Praga
22.20-23: Swing Music (dischi).

KOSICE

18:1158: m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga
19.25: Come Bratislava
20: Trasm. da Praga
22.15: Come Bratislava
23.20-23.30: Come Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

18:1113: m 269.5; kW 11.2
19:10: Convezazione
20: Trasm. da Praga
21.15: Radiorchestra
22: Trasm. da Praga
22.20-23: Trasm. da Brno

DANIMARCA

KALUNDBORG

18:240; m 1250; kW 60
18.35: Lez di inglese
19: Notizie - Convers.
20: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Mésiko: 1. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture-fantasia. 2. Beethoven: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica per soli, coro e orchestra op. 17.
22.20: Notiziario - Un racconto
23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

18:1077: m 278.6; kW 12
19.30: Come Marsiglia
19.30: Notiziario
20.45: Dischi - Cronache
21.30: Come Radio Parigi

GRENOBLE

18:583; m 514.6; kW 15
18.30: Concerto di dischi
19.30: Notiziario
20.45: Cronache - Notizie
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario

JUAN-LES-PINS

18:1276: m 235.1; kW 77
19.15: Danze e varietà
20: Radiocorinto
20.25: Cronache varie
21: Notiziario
22.10: Serata letteraria musicale dedic. a Chopin
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo

AUDIZIONI RADIOFONICHE

a tutto in viaggio, in ufficio, in campagna!

RADIARIOCOLO

(La «Radiomina» Diamante)

Trascritto grammi - Cinesuonetto lire

S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

LILLA
18:1233: m 247.3; kW 60
19.30: Notiziario
20.30: Dischi richiesti
21.30: Radiorchestra e canto
23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

18:648; m 463; kW 100
18.30: Conc. ritrasmesso
19.30: Notiziario
20.30: Programma vario
21: Cronache varie
21.30: Come Parigi T.E.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

18:749; m 400.5; kW 100
18.30: Concerto variato per otetto.
19.30: Notiziario
20.30: Cronache varie
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario

NIZZA P.T.T.

18:1185; m 253.2; kW 60
18.30: Concerto di piano
19.15: Musica di dischi
19.30: Notiziario
20.30: Come Parigi P.T.T.
21: Fucoliere nizzardo
21.30: Musica di dischi.
21.45: Come Radio Parigi
21.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18:959; m 312.8; kW 60
19: Dischi - Cronache - Per i fanciulli
20.6: Notiziario
20.54: Programma vario



SORDITA
IMMEDIATAMENTE
SORDESSA

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
CONCESSIONARI ESCLUSIVO:
OTTO GAENG - MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO N. 10

Pei vostri capelli

URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

SUCCO DI URTICA	per capelli normali	L. 15
SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE	per capelli grassi	» 18
SUCCO DI URTICA HENNE	ricoloritore del capello	» 18
SUCCO DI URTICA AUREO	per capelli chiari	» 18
OLIO RICINO S. U.	per capelli molto aridi	» 15
OLIO MALLO NOCI S. U.	per capelli aridi	» 10

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

IL DUBBIO
ELIMINATO

F. L. RAGAZZONI - Casella Postale N. 30 - CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo S.P.



Istituto Nazionale Assicurazioni

POLIZZA

RADIO SAFAR

Con sole Lire **80** mensili Voi potete diventare subito possessori di una magnifica e potente RADIO, e vi assicurate un capitale di L. 19.912 alla scadenza. Pagamento del capitale agli aventi diritto in caso di premorienza. Nessun obbligo di visita medica.

*Il miglior regalo è
un apparecchio radio di classe associato ad una*

SICUREZZA PER L'AVVENIRE:
*il diletto unito ad un atto
di previdenza!!!*



RICEVITORE

I.N.A. SAFAR

SUPER
5 VALVOLE
(2 doppie)
ONDE
MEDIE E CORTE

ALTOPARLANTE a GRANDE CONO - CONTROLLO AUTOMATICO di SENSIBILITÀ (antifading) - RIVELAZIONE a DIODO - SCALA PARLANTE di GRANDI DIMENSIONI - ATTACCO per FONOGRAFO

PRESSO I RIVENDITORI **SAFAR** CHIEDETE ANCHE I
LISTINI DI TUTTE LE SUPER SAFAR 1937. a **4,5,7 VALVOLE.**
SUPER 412 = 4 Valvole (2 doppie)
circuito reflex - brevetto SAFAR
controllo automatico di sensibilità-scala parlante



G O V E D I

28 GENNAIO 1937-XV

21.45: Concerto orchestra-
sinfonico e corale diretto
da Inghelbrecht. 1.
Ch. M. Widor: *Sinfonia*
antica; 2. Edm. Bériola:
4 *Le canzoni ebraiche*
di Janáček; 3. *Te cant'*
bravo; 4. A. Boussif: *Il*
refrino del ragnò; 5. H.
Ducaise: *Suite française*.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
19.30-1.15: Musica leggera.

RADIO TOSCA
kHz 913 m 328.6 kW 60

18.45: Danze - Notizie -
Per i fanciulli - Concerto
- Musica di Films.
20.15: Missette - Musica
di Films - Notizie - Concerto
- Fantasia.
21.45: Concerto - Notizie
Musica leggera.
22.45: Varietà parigino.
23.45: *Maria la dannazio-
ne di Faust* (a tre).
24.00: Musica leggera -
Notizie - Operette - Musica
regionale.
0.40-1.30: Musica e canti
italiani - Notizie - Fantasia
- Musica da jazz.

RENNES
kHz 1040 m 288.5 kW 120

19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi
21.45: Come Stoccarda.
23.30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859 m 349.2 kW 100

18.30: Come Marsiglia.
20.15: Dischi richiesti.
20.30: Notizie in francese.
21.05: Trivisione all'Inde
dell'Opéra Comique (da
stabilire).

TOLOSA P. T. T.
kHz 776 m 386.6 kW 120

18.30: Come Marsiglia.
20.30: Cronaca - Dischi.
21.15: Notizie - Dischi.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904 m 331.9 kW 100

18.40: Cronaca - Notizie.
19.45: Max Weinheber: *Al-
lenie alle promesse* di
nadrionato, indoroetta
18.45: Concerto per la
più grande trasmissione.
20: Notiziario.
20.15: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
23.35: Varietà.
23.24: Concerto ritras-
messo.

BERLINO
kHz 841 m 356.7 kW 100

18: Dischi (opere);
19: Concerto;
19.15: Koch: *Sonata* per
piano e violino in mi mi-
nore, op. 47.
19.45: Attualità - Notizie.
20.18: Grande serata dante-
sca.
20: Notiziario.
22.35-24: Concerto ritras-
messo.

BRESLIAVIA
kHz 950 m 315.8 kW 100

18: Come Colonia.
18.30: Bollettini vari.
19: *Lieder* di operai.
20: Notiziario.
20.18: Josef Müser: *Auto-
strada*, commedia con
musica di Yonkei.
21.30: Radiocronaca.
22: Notiziario.
23-35: Musica leggera.

COLONIA
kHz 658 m 455.5 kW 100

18: Concerto militare.
19: Musica di opere ita-
liane (solisti e orchestra).
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Schallplattenparade.
Es klingelt ein Lied, ope-
retta in tre atti.
21.10: Varietà - Spec-
chio musicale.
22: Notizie - Cronaca.
23.25: Concerto di celo-
nisti: Inveteri viennesi.
23.15-24: Musica da bal-
lo.

FRANCOFORTE
kHz 1195 m 251 kW 25

18: Come Colonia.
19: Fisarmoniche e cori.
19.40: Attualità - Notiz.
20.10: August Hinrichs:
Il viaggio di Petermann
a Madera commedia (a-
datamento).
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031 m 291 kW 100

17.40: Marce e *Lieder*.
18.30: Notizie - Cronaca.
19.10: Musica per i gio-
vani.
19.35: Cronache - Notizie.
20.10: K. Petersen: *Sin-
fonia n. 3* (orchestra).
21.10: Programma musi-
cale variato: Una riu-
nione da Franz Schub-
ert.
22: Notizie - Conversa-
zione.
22.40-24: Orchestra. Fla-
uto, piano e pianoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191 m 157.1 kW 60

18: Concerto strumentale.
19: Clavicordo al piano
e a martello.
19: Programma musicale
variato.
20: Notiziario.
20.10: Programma varia-
to: *Das var ein Kaiser-
dam* in Halle II.
21: Orchestra della sta-
zione, soprano e tenore.
Max von Schillings: 1.
Preludio del 2. atto di
Inquiere; 2. *Martinio sul*
mare; fantasia sinfonica;
3. *Tre canti per sopra-*
no tenore e oboè; 4. *Pri-
mo sinfonico per l'Edi-
pio Re di Sofocle*, op. 11;
5. *Festa del raccolto da*
Moloch.
22.20: Cronache - Bolle-
tini.
23-24: Danze (dischi).

LIPSIA
kHz 785 m 382.2 kW 120

18: Concerto di dischi.
18.45: Musica leggera.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Fritzner: *La picco-
la Caterina di Heilbronn*
(testo di H. Kleist).
22.10: Notiziario.
23.25-24: Come ritras-
messo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740 m 405.4 kW 100

18: Musica sarda.
19: Musica ciliense.
Nell'interv. (19.15): Cro-
nica - Notizie.
19.15: Concertazione.
22: Notizie - Cronaca.
22.35: Concertazione.
23: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574 m 322.6 kW 100

18: Come Colonia.
19: Programma folclori-
stico: Mannheim.
20.10: Come Amburgo.

21: Wagner: *Senne dal*
Mein, cantori (dischi).
22: Notizie - Cronaca.
23.35: Concerto variato.
Orchestra: Flauto, piano
e pianoforte.
24-2: Festival Schubert.
Composizioni del perio-
do 1823-27: 1. *Nacht-
halle* (seuore, coro e pia-
nino); 2. *Il pastore sulla*
roccia (soprano, clarinet-
to e piano); 3. *Serenata*
notturna, coro e piano.
4. *Quattro Lieder*; 5. *Trilo-*
gia in si bemolle maggio-
re, op. 90. Ind. Mozart:
Sonata per violino e pia-
no in fa maggiore.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 700 m 1500 kW 150

18.15: Musica da ballo
(Henry Hall).
19.30: Concertazione.
19.40: Concerto corale di
ballati e madrigali di
Thomas Weelkes (1587-
1598).
20: Orchestra della BBC
diretta da Constant Lam-
bert. 1. Delibes: *Ouvertu-
re di L'Inferno* di Ro-
mani. 2. *Il tempio di Vesta*.
L'isola, suite; 3. *Stau-
fer*: *Variationi su un*
tema inglese per piano e
orchestra; 4. Debussy:
Maria scoccese.
21.15: Musiche di film.
21.40: Conversazione su
Shakespeare.
22: Notiziario.
22.20: Scene radiotelevisive.
22.35: Brattico e organo.
23: Breve funzione reli-
giosa.
23.20: Musica leggera.
0.15: Musica da ballo
(Jack Jackson).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877 m 342.1 kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20.30: *Song you might*
never have heard.
21.15: (dalla Queen's
Hall): Orchestra Filar-
monica di Londra diretta
da Thomas Beecham.
Mozart: *1. Sinfonia pu-
rifica*; 2. *Divertimento*
n. 2; 3. Concerto per pia-
no in do minore; 4. *Sin-
fonia "Jupiter"*. - Nel-
l'intervallio: Letture da
Chaucer.
23.23: Notiziario.
23.50: Musica da ballo
(Jack Jackson).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013 m 295.2 kW 70

18: London Regional.
19: Concerto bandistico.
19.40: Per gli agricoltori.
20: Notiziario.

CONTRÒ STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 6217 del 16-12-1931

20.38: London Regional.
22.35: Concerto corale.
23: Concerto di dischi.
23.25-1: London Reg.

IUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 666 m 497.3 kW 2.5

18: Canzoni popolari.
18.30: *Lezione di inglese*.
19.30: Concertazione.
19.40: J. S. Bach: *Oratorio*
di Natale. - Nell'intervalla-
to (22): Notizie.
LUBIANA
kHz 527 m 569.3 kW 6.3

18: Radiocronaca.
18.40: Concertazioni.
19.30: Programma allegro.
20: Concerto corale.
20.45: Musica riprodotta.
22: Notizie.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA
MAOONA
kHz 583 m 514.5 kW 50

19.15: Programma variato.
20-22.20: Concerto orchestra-
le sinfonico di musica
a lettonese.

LUSSEMBURGO
kHz 232 m 1273 kW 150

19.30: Per il signore.
18.45: Per i fanciulli.
19.15: Musica riprodotta.
20.30: Notizie in tedesco
e francese.
21.15: Programma di varia-
to.
22.45: Coni. sinfonico.
1. Weber: *Ouverture del*
Barbone; 2. Beethoven:
Concerto per piano e or-
chestra in sol maggiore;
3. Brahms: *Sinfonia n. 1*
in do minore.
23-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260 m 1153.8 kW 60

18.30: Concerto vocale.
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Dischi - Conversaz.
20: Orch. Filarmonica di
Oslo (programma da stabili-
lire).
21.20: Attualità - Notizie
Cronache.
22.15-23: Musica da ballo.

OLANDA
HILVERSUM
kHz 160 m 1875 kW 100

18.10: Musica leggera.
19.10: Conversazioni.
19.45: Bela Bartok al pia-
no. 1. *Piccola suite*; 2.
Notturni; 3. *Canti romeni*;
4. *Canzone*; 5. *Tombur-
burino*; 6. *All'ungrese*; 7.
Rondo.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Bizet: *L'arlesiana*,
opere.
22.20: Dischi - Notiziario.
23.00-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995 m 301.5 kW 60

18.10: Per i fanciulli.
18.40: Conc. di dischi.
19.10: Conversazione -
Attualità - Cronache -
Notiziario.
20.45: Coro, soprano, orga-
no, contraltina tenore, basso, or-
chestra. 1. Piccola orch.
22.35: Notiziario.
23.00-0.10: Concerto di
dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224 m 1339 kW 120

18: Notizie - Cronaca.
19: Concerto di piano.
Beethoven: n. *Polacca* in
do maggiore, op. 80; 10.
Variationi e fuga in mi
bemolle maggiore, op. 35.
Erotici, cl. Bogelki.
19.30: Musica da ballo.
20.30: Concertazione.
20.45: Notiziario.
21: Concerto orchestrale
e corale. Compositori po-
laccici: St. Kozmro; 1. a)
Due Mauresche in fa mi-
nore e 2. *mi bemolle*
maggiore; 3. *Die Duanze*
della Russia bianca (piano-
volo); Metodie per orchestra.
3. *Preludio e fuga* per
violino e viola; 4. *Canto*;
5. *Frammenti dell'opera*
Il ritorno.
22.5: Musica leggera.
23.25: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629 m 476.9 kW 15

19.15: Musica varia.
19.30: Per i fanciulli.
20: Concertazione.
20.10: Banda militare:
musica leggera, chitarra,
musica vari. - Negli in-
tervallio: Attualità - Notiz.
21: Concerto sinfonico in
0.15-1: Musica da ballo -
Negli intervallio: Notizie.
ROMANIA
BUCAREST
kHz 823 m 364.5 kW 12

18.10: Musica da ballo.
18.50: Concertazione.
19.10: Operette (dischi).
19.55: Introduzione.
19.55: Introduzione al
concerto sinfonico delle
20.15, trasmesso dall'Ate-
neo romano (da stabile).
21: Notiziario.
22.15: Concerto notturno.
22.45: Notizie in francese
e tedesco.

SVEZIA
STOCOLMA
kHz 704 m 426.1 kW 55

17.50: Musica leggera.
18.45: *Lezione di inglese*.
19.30: Concertazione.

20: Concerto di dischi.
21: R. di Commedia.
22-23: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556 m 535.6 kW 100

18: Cori svizzeri.
18.30: Concertazioni.
19.30: Notiziario.
19.40: Da stabilire.
20: Fiorini Gollini: *Con-
certo sinfonico* diretto
da Schueck con soli di
viola (Paul Hindemith).
21.35: Arnold Schmidt:
Perinanda e Licofone,
commedia tratta da Ero-
doto.
22.15: Comunicati - Fine.

MONTE CERERI
kHz 1167 m 257.1 kW 15

19: Musica riprodotta.
19.15 (da Berna): *Con-
so* di lingua italiana.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.
20: Fiorini Gollini: *ra-
diocronaca* con un penit-
enziario.
20.30: Opere di Riccardo
Fury: radiorchestra di-
retta dal compositore. 1.
Partello n. 2 per orchestra
di archi; 2. *Reverie*
per due violini e piano.
23.15: Sinfonia Lopez
Schiccheri e grande in-
atto.
24.45 (da Ginevra): Bob
Engel suona per la R.S.I.

SOTTENS
kHz 677 m 431.1 kW 100

18.20: Musica d'opera.
18.40: «Il volo a vela»
conferenza.
19: Concerto vocale.
19.10: Concertazione.
19.50: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico.
20.30: Concerto di mu-
sica da camera moderna.
1. Murkewitz: *Salmò*
per soprano e orchestra;
2. Tulliferke: *Concerto*
per piano e orchestra;
3. Hing: *Musica per*
cello e orchestra; 4. Kre-
nek: *Concerti n. 3* per
pianoforte e orchestra; 5.
Kieulek: *Tre frammenti*
di *Charies V* per so-
prano e orchestra.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546 m 549.5 kW 120

18.35: Radiorchestra.
19.10: Concertazione let-
teraria.
20: Programma vario.
20: *Allegro viaggio sul Reno*.
21: Notiziario.
21.30: Concerto orchestra-
le.
22.45: Orchestra zingari.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941 m 318.8 kW 12

Sospende le trasmissioni
fino al 1° febbraio per
lavori.

RABAT
kHz 601 m 499.2 kW 25

19: Musica riprodotta.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
23.15: Concerto di dischi
(Beethoven-J. S. Bach).
23.10: Danze (dischi).

G E L O N I
**Le forme più ribelli,
ulcerate, cancerose,
guariscono
infallibilmente
in 48 ore col
CROSAN**
IL MIGLIORE DEL MONDO
L. 3. - in ogni farmacia

Istituto Farmaceutico Collaborativo Italiano
Bologna - S. Vitale, 129

UNA TROVATA

Sandri entrò sbuffando, e si fermò dinanzi a noi esplosando in un « è cosa fatta » che rimbombò scnoramente tra le pareti del deserto caffè. Quindi, dopo essersi lasciato cadere su una sedia, brontolò a guisa di commento:

— E adesso che il più è fatto, cosa si fa? Il più è fatto! — scattò Mari — Un corono! Sì è fatto niente o meglio la cosa più semplice. Commendatore!... E con questo? Ci vuol altro per far sborsare ai Rizzi i denari per gli impianti?

— Niente, poi! Avrei voluto che ti ci provassi tu ad ottenere quello che io ho ottenuto in poco meno di quarant'ore.

— Bella prodezza! Era meglio che tu non corressi troppo. Ma cosa mai ti è saltato in mente per un tutto di tanto tempo? Consultare? Un solo apparecchio lermato, e non la minima traccia sul come abbinare la faccenda della nomina alla nostra iniziativa. E col bel risultato che lo saprà prima che sia legato a noi da un contratto ed abbia versato i denari.

— Se mi aspettavo dei complimenti... — concluse Sandri.

— Beh — saltò allora su io, — non ti cruciare, c' tu Mari non precipitare come è tuo solito. Con un po' di fantasia si rimedia a tutto, e penso che non ci sia niente di meglio della necessità per eccitarla. Vediamo un po': abbiamo da una parte un nuovo tipo di radio-fonografo ed una onorificenza, e dall'altra parte un finanziatore disposto a tirar fuori i quattrini quando tutto è sistemato, ma che, in compenso, non è del tutto sordo alle manifestazioni esteriori. Non si tratta quindi che di sfruttare la situazione.

— Ecco uno che ragiona — approvò Sandri.

— Silenzio e lasciamci finire Tu, Sandri, fila di corsa dai Rizzi, comunicati la bella notizia, congratulati con lui e invitalo a cena per stasera a casa tua. Mari, fa collocare la radio nella sala da pranzo e prepara una specie di preventivo per l'impianto dell'Asienda. Poi ci vediamo stasera alle sette. Io magari vengo un po' prima, ma non importa se sarò solo. Vi aspetterò, perchè sarà bene che voi mi accompagniate Rizzi D'accordo?

— Commendatore — dissi concludendo — ora che tra un piatto e l'altro le abbiamo esposto il nostro progetto, ci permettiamo pregarla di sentire la voce dell'apparecchio. La voce è tutto, lei comprende, poiché solo da questa ci si può attendere il completo successo dell'impresa di cui le abbiamo parlato. Lei, che sicuramente è un competente in materia, non potrà che essere della nostra opinione. Incominciamo quindi con un'audizione della stazione locale. Sono da poco passate le otto: avremo ancora un po' di Giornale radio; passeremo poi all'estero. Le va?

E senza attendere risposta innestai la corrente. L'annunziatore stava appunto continuando nella già iniziata lettura delle notizie della giornata e la sua voce, nitida e chiara, usciva armoniosa dall'apparecchio senza la minima incrinatura o velatura, ma l'attesa ansiosa di Sandri e Mari e quella imprevedibile del nostro ospite. Ad un tratto questi incompiute del nostro apparecchio. Tra le notizie era venuta fuori questa: « Con decreto ordinio il noto industriale cau uff. Mario Rizzi è stato nominato commendatore. L'onorificenza è giusto premio all'esperto tecnico e propagatore instancabile del miglioramento delle radioaudizioni ».

— Ah, magnifica! — esclamò il neo commendatore al colmo della sorpresa — Non sapevo che la Radio comunicasse anche le onorificenze! Non sto a dire le nostre congratulazioni. Clamorose!

Quando Rizzi ci lasciò, tutto era concluso.

— Ma che idea hai avuto di aprire la radio proprio allora — disse Sandri. — Cinque minuti più tardi e non ne avremmo tratto giovamento.

Già — acconsentì — cinque minuti più tardi.

E quasi gherocchierlandò rimisi in funzione la radio che ripeté la notizia.

— Cos'è! La ripetono ancora? — brontolò Mari. — Ma è sorprendente! Inconcepibile! Inconcepibile è la tua ingenuità. Non ti sei accorto che si trattava di un disco? E l'ha avuta? Anche tu? Ma intanto l'abbiamo fatto. Naturalmente la spesa per disco resta a carico della Società.

JIMMY.

VENERI DÌ

29 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5

BARI I: kHz 1059 - m 283.7 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 3

TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
M I L A N O I I e T O R I N O I I
entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE Cesare Ferri: « Come nasce un giornale: Visita alla sede di un grande quotidiano ».

11.30-12.10 (Roma III): TRIO CHEVI-ZANARRELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BAMBOLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Le cantierne di Nonno Radio dirette da Mamma Giannini. (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - CRONACHE DEL REGIME.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18.50-20.30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo (in francese).

19.20-20.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRUPPIA (Vedi pag. 11).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.

20.40:

Signorina così così

Operetta in tre atti di PIERO MAZZOLINI
Musica di ALBERTO CAVARRA

Personaggi:

- Giorgina, modista Miriam Ferretti
- Mario, pittore Edzo Alta
- Ruggiero, ingegnere Italo Carelli
- Lusardi, banchiere Ubaldo Torricini
- Rafa, pubblicitaria Tito Angeletti
- Liliana Minia Liesa
- Madama Ferlochè Virginia Farri

Direttore d'orchestra: ALBERTO CAVARRA
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: 1°) Conversazione di Adriano Prandi; 2°) Conversazione di Carlo Balza.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO JAZZ RAMPONI

E.I.A.R.

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BRUNO WALTER

PARTE PRIMA

BEETHOVEN: Prima sinfonia in do minore, op. 21

PARTE SECONDA

BEETHOVEN: Nona sinfonia in re minore, op. 125

Coro dell'Eiar diretto dal M^o COSTANTINO COSTANTINI



23: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
23.30-23.55: (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 — TORINO: kHz 1140 m 283.2 - kW 7 — GENOVA: kHz 988 - m 304.3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 283.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.6 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 539.7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 236.5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: TRIO CHEVI-ZANARRELLI-CASSONE; J. Cortopassi: *Passa la serenata*; 2. De Micheli: *Ciocci danza*; 3. Ounouf: *Marcia delle marionette*; 4. Marghesi: *Il valzer della gioia*; 5. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata op. 27; 6. Orleg: a) *Berceuse*, b) *Canone*; 7. Margutti: *Serenatella spagnola*.

12.30-13 e 13.15-13.30: ORCHESTRINA DA CAMERA MALATESTA: 1. Fucick: *Mozzarella*, ouverture; 2. Reger: *Danze tedesche*; 3. Cuiotta: *Berceuse*; 4. Glazunoff: *Canto del menestrello*, per cello e orchestra; 5. Martucci-Malatesta: *Tarantella* per pianoforte e orchestra; 6. Albergoni: *Tzipana passionale*; 7. Niemann: *Canto malese*; 8. Simonetti: *Madrigale*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14.20: Giornale radio - Borsa.
14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

VENERDI

29 GENNAIO 1937-XV

16 Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia:
CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO
 Remy Príncipe (1° violino); Ettore Gandini (2° violino); Giuseppe Matteucci (viola); Luigi Chiarappa (violoncello)
 1. Brahms: Quartetto, op. 51, n. 2
 2. Mario Labroca: Quartetto, n. 2
 3. Dvorak: Quartetto op. 86

Nell'intervallo: Giornale radio
 17.50-18. Bollettino presagi - Bollettino della neve
 18.50: Comunicazioni della R. Soc. Geografica.
 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Tino Prateriale - Comunicati vari
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingua estere.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON, EZIO MARIA GRAY
 20.40: MUSICA VARIA.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BRUNO WALTER

CORO DELL'E.I.A.R.

diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI
 (Vedi quadro a pag. 33).

Nell'intervallo: Cronache del turismo
 23: Giornale radio
 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO: RADIO ORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI
 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo
 23.30-23.55 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola

Società Vetraria E. TADDEI & C. EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, N. 507/508 - Tel. 67-471
 FIRENZE - Via Cavour, N. 41 - Tel. 7-394
 MILANO - Via Bigli (ang. Via Verdi) - Tel. 75-654
 EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

SERVITO DA TOLETTA



Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio in tutta Italia, un servito da toletta come sopra dal colore giallo, paglierino fumè, rosè, bleu o viola a piacere del richiedente, una ceneriera, un catalogo con 396 disegni riproducenti gli articoli artistici vari prodotti della Ditta come servizi, lampadari vari, ecc. e relativi listini prezzi. Chi desidera solo il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia di L. 5.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 592; m 506.8; kW 100
 18.15: Conversazioni
 19: Notizie - Comunicati
 19.30: Concerto di una banda militare
 20.25: Dischi (arie)
 20.40: Un quarto d'ora di varietà
 20.55: Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Fritz Reiser: 1. Beethoven: Toccata e fuga in re minore; 2. Clementi-Casella: Sinfonia in do maggiore; 3. W. Walton: Danze suite da E. Sitwell; 4. Ravel: Daphni e Cloé, seconda suite per 70. Notiziario
 22.30-23.30: Concerto di musica richiesta.

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620; m 383.9; kW 15
 18: Musica varia e dizione
 19: Cronaca - Dischi
 19.30: Concerto di piano
 20: Conversazione
 20.15: Concerto vocale
 20.30: Notiziario
 21: Radiorchestra e canto: 1. Saint-Saëns: Ouv. della Principessa gelata; 2. Gounod: Fregues; 3. Cantò: 4. Debussy: Fantasia sulla Lakmé; 5. Massenet: Meditazione dalla Thaïs p. violino; 6. Grieg: Danza norvegese
 22: Conversazione
 22.15: Musica leggera e canto
 23: Notiziario
 23.10: Dischi richiesti
 23.25: Concerto vocale
 23.40: Fismonioma
 24: La Bibliothèque

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15

18: Concerto varlo
 18.45: Per i fanciulli
 19.25: Cronaca - Dischi
 21.35: Mozart Trio in si bemolle maggiore
 21.30: Musica riprodotta
 21.45: Musica di Schubert per Trio
 22.45: Sinfonia Moderata assai dal Trio in sol minore
 22.55: Notiziario
 23.10-24: Conc di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120

19: Notizie - Dischi
 19.15: Beethoven: Concerto in re maggiore op. n. 61
 20: Conversazione
 20.10: Concerto di piano
 20.35: Kozek: Puskini, radiobiografia
 22: Notizie - Dischi
 22.45: Trasm da Brno
 23-23.15: Not in russo

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5

19: Trasm da Praga
 20: Conversazione
 20.15: Mandolin
 20.35: Trasm da Praga
 22.25: Notizie in magiaro
 22.45: Trasm da Brno

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

19: Tramsm. da Praga
 22.45: Alfabeto Morse.

KOSICE

kHz 3158; m 259.1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
 20: Conversazione
 20.15: Come Bratislava
 20.35: Trasm da Praga
 22.45: Trasm da Brno

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1112; m 269.5; kW 11.2

19: Trasm da Praga.
 22.45: Trasm da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18.15: Lex di tedesco
 19: Notizie - Convers
 20: Musica varia
 20.20: Radiocriticista
 22: Notiziario - Indl: Ritrasmissione.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278.6; kW 12

19.30: Concerto ritrasm
 19.30: Notiziario
 20.45: Conversazione
 21: Lex di spagnolo.
 21.15: Notiziario
 21.30: Come Radio Parigi

GRENOBLE

kHz 593; m 514.6; kW 15

18.30: 1. Moissonnet: Quartetto; 2. Schumann: Quartetto con piano
 19.30: Notiziario
 21: Come Parigi P. T. T.

JUAN LES PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27

18.30: Progr. allegro
 20: Varietà musicale
 20.25: Cronache - Dischi
 21.5: Notiziario
 21.15: Musica varia e Music-Hall
 21.10: Serata di varietà
 23: Notiziario
 23.15: Trasmissione dallo Sporting Club di Monte Carlo

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

18: Concerto di dischi
 19.30: Notiziario
 20.30: Musica riprodotta
 21.30: Musica leggera
 21.30: Come Parigi P. T. T.

LIONE P. T. T.

kHz 618; m 463; kW 100

18.30: Musica da camera.
 19.30: Notiziario
 20.30: Dischi richiesti
 21: Cronache varie
 21.30: Musica da camera.
 21.15: Chopin: Trio.
 22.45: Musica da camera: 1. Debussy: Pètes gitanes; 2. Debussy: Berceuse eroica; 3. Debussy: Général Lantini; 4. Trillat: Les adieux, duo; 5. Bach: Fuga per Violino solo; 6. Canteleube; Canù d'Alberna; 7. Martini: Deux Arabesques; 8. Ibert: Melodie; 9. Rameau: Pezzo da concerto - Alla fine: Notiziario
 21: Come Radio Parigi

MARSIGLIA P. T. T.

kHz 749; m 400.5; kW 100

18.10: Musica varia
 18.30: Concerto ritrasm
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronache varie
 21.15: Musica varia
 21.30: Come Parigi P. T. T.
 23.30: Notiziario.

NIZZA P. T. T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60

19: Come Parigi P. T. T.
 20.55: Dischi e melodie
 21.45: Come Radio Parigi
 23.45: Come Parigi P. T. T.

STOFFE PER MOBILI TAPPETI - TENDERIE TAPPETI PERSIANI-CINESI

SEDE
MILANO
 VIA MERAVALGI 16

FILIALI

GENOVA
 VIA SETTEMBRE 22

ROMA
 EQUIP. P. 25 MARCELLO

BOLOGNA
 VIA RIZZOLI, 34

NAPOLI
 VIA CALATA'ONE 65 B

PALERMO
 VIA BOTTA AN. VIA CAVOUR

BARI
 VENTURA VEN. VIA ROMA

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60

19: Cronache - Dischi
 20.6: Notiziario
 20.41: Musica riprodotta - Programma vario
 21.55: Teatrò delle Varietà; 2. Mozart: Serenata notturna. In re n. 6
 3. Glazunov: Grande pezzo inglese; 4. d'Indy: Il bosco incantato; 5. Godard: Nozze regionali; 6. Roussel: Sinfonia per archi; 7. Duparc: Alle stelle; 8. Ibert: Diversimento; 9. Debussy: Ballettin da Syria; 10. Lalo: Rapsodia norvegese

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

18: Haydn: (Dischi)
 18.30: Cronache varie
 19: Dischi - Melodie
 19.30: Notiziario
 20.30: Cronache varie
 20.45: Musica riprodotta
 21: Trasm. dal Teatro dell'Opera (da stabilire). - Negli intervalli e alla fine: Notizie

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

19.30: Come Parigi P. T. T.
 21: Programma per la televisione.
 21.30: Musica di Marlotte e Kalkmann; 2. Facceggli marittimi, per piano e arpa; 3. Canzoni drammatiche; 4. Sonata per piano
 23.30: Conversazione

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18.30: Dischi e melodie
 19: Per le signore
 19.30: Concerto di dischi
 20.30: Cronache varie
 21: Festival Lady clerk: 1. Scherzo, per quartetto d'archi; 2. Lamento melodico; 3. Estasi, per organo e batteria; 4. In nocente, melodia; 5. Cantico per canto, flauto, arpa, organo e quartetto
 21.30: Notiziario

21.4: Serata dei canzonieri. Canzoni d'ieri e ci oggi.

23.43: Notiziario

24-145: Concerto orchestrale notturno; 1. Beethoven: Ouverture del Fidelio; 2. Mozart: Serenata notturna. In re n. 6
 3. Glazunov: Grande pezzo inglese; 4. d'Indy: Il bosco incantato; 5. Godard: Nozze regionali; 6. Roussel: Sinfonia per archi; 7. Duparc: Alle stelle; 8. Ibert: Diversimento; 9. Debussy: Ballettin da Syria; 10. Lalo: Rapsodia norvegese

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60

18.45: Musette - Notizie - Melodie - Musica leggera - Musica di film.
 19.50: Notizie - Concerto varlo - Notizie - Musica d'opera
 21.25: Programma varlo e fantasia - Notizie - Fantasi: L'eau qui court.
 22.45: Varietà parigino
 23.15: Musette e Bamberga - Musica leggera - Notizie.
 24-10: Operette - Musica militare - Canzoni - Notizie - Fantasia - Grande orchestra.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120

19.15: Notiziario
 20.30: Musica di dischi.
 21: Cronaca - Dischi.
 21.30: De Brieux: La famiglia Lavotte e commedia in tre atti.
 23.30: Notiziario
 24: Come Radio Parigi.

Sali di S. Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo
 Energico solvente dell'acido urico.

Salutari per tutti - Di SPECIALISSIMA EFFICACIA ai temperamenti sanguigni, pleuretici, obesi, uricemici; agli emorroidarici, itterici, stitici; a chi fa vita sedentaria o uso non misurato di cibi e bevande.

IN TUTTE LE FARMACIE Per eventuali consigli scrivere a

SOCIETA' PLASMON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Arlecchino 10

STRASBURGO
 kHz 859; m 349.2; kW 100
 18.30: Musica da camera.
 19.30: Notiziario.
 20.15: Mus. riprodotta e tedesco.
 21.15: Musica di dischi.
 21.30: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia in quattro atti.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.
 0.15-1.45: Come Radio Parigi!

TOLOSA P. T. T.
 kHz 776; m 386.6; kW 120
 18.30: Conc. trasmesso
 19.30: Notiziario.
 21.30: Per i giovani.
 20.45: Dischi - Notizie.
 20.20: Musica riprodotta
 21.30: Musica leggera
 22.30: Notiziario.
 23.45-0.30: Mus. da ballo

GERMANIA

AMBURGO

kH 904; m 331.9; kW 100
 18: Come Lipsia.
 18.40: Cronaca - Notizie.
 19: Soprano, 2 piani e orchestra.
 19.45: Cronaca - Notizie
 20.10: Walther Heuer: *Destati, Germania!*, oboe e orchestra.
 21: Canz. e marce.
 22: Notizie - Cronaca.
 23.15-24: Come Koenigs-wusterhausen

BERLINO

kH 841; m 356.7; kW 100
 18: Come Lipsia.
 19: Conversazione.
 19.15: *Lieder* per soprano, baritono e coro.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Concerto diretto da Heinrich Steiner: 1. Blumer: *Profil*, per archi; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra.

21: Musica leggera.
 22: Notiziario.
 23.20-24: Come Koenigs-wusterhausen

BRESLAVIA

kH 950; m 315.8; kW 100
 11: Concerto variato.
 18.50: Bollettini vari.
 19: Trasmissioni regionale
 20: Notiziario.
 20.10: *(dall'Opera)*: Weber: *Il fante cacciatore*, opera romantica in tre atti - Negli intervalli: Notiziario.
 23-24: Musica leggera

OLONIA

kH 658; m 455.9; kW 100
 18: Come Lipsia.
 19: Concerto strumentale e corale.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Per i soldati (radio-recita e convers.)
 22: Notiziario.
 23.20-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 405.4; kW 25
 18: Come Lipsia
 19: Concertazioni
 19.45: Attualità - Notiz.
 20.10: Orchestra e coro:
 1. Hesse: Concerto in mi bemolle minore per piano e orchestra, op. 23;
 2. Coro: 3. Brahms: *Memoria di Schiller* per soli e orchestra; 4. Hesse: *Sinfonia* per orchestra.
 22: Notiziario
 22.30: Come Koenigs-wusterhausen
 24-2: Dischi (musica romantica tedesca o opere italiane).

KOENIGSBERG I.

kH 1031; m 251; kW 100
 18: Come Lipsia.
 18.30: Notizie - Cronaca
 19.10: Rob. Schumann: *Kreisleriana* (piano).
 19.45: Cronaca - Notizie

20.10: Kilian Koll: *Una licenza nella parola*, oboe e orchestra.
 21.25: Varietà Coserte musicali.
 22: Notizie - Cronaca.
 23.25-24: Cono. di dischi.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH 191; m 1571; kW 60
 18: Concerto di *Lieder*
 18.30: Conversazione.
 19: Programma musicale variato.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Musica riprodotta.
 21.15: Erich Lauer: *Hoch steht der eine Tag...* cantata.
 22: Notiziario.
 23.20-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIÀ

kH 785; m 382.4; kW 120
 18: Concerto variato.
 18.45: Radiocronaca
 20: Notiziario.
 20.10: Varietà per i cacciatori.
 22: Notiziario.
 23.25-24: Come variato.

MUNACO DI BAVIERA

kH 740; m 405.4; kW 100
 18: Come Lipsia.
 18: H. Kaspar Schmidt: *In montagna*, op. 78 per soli, coro e arch. (reg.).
 18.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Paul Winter: *Favola*, favola lirica in 4 atti.
 22: Notizie - Cronaca.
 23.30: Intermezzo.
 24.0-24: Musica leggera

STOCCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100
 18: Dischi (danze)
 19: Concerto corale
 19.30: Dischi (canto).
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Radiorchestra, solisti e coro: I. Lortzing: *Operetta*, di Hans Sachs.

Le **MALATTIE BRONCHIALI** anche gravi guariscono con la **GUAJRINA** di rapida, infallibile azione curativa.

Scatole di 20 dosi (confezione L. 8,75 in ogni Farmacia)

2 Canto; 3 Bizet: *Giochi di fanciulli*, piccola suite orchestrale; 4. Canto isopiano e coro; 5. Dobnanyi: *Marcia funebre allegro*; 6. Canto; 7. Glinka: *Marinka*; 8. Canto; 9. Gebhardt: *La festa dell'infante*, ouverture; 10. Canto (soli, coro e orchestra); 11. Canto (solo e orchestra).
 21.15: Come Koenigs-wusterhausen.
 22: Notiziario.
 23.20: Come Koenigs-wusterhausen.

INGHILTERRA
DROITWICHA
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18.15: Musica leggera.
 19: Notiziario.
 19.25: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata in mi minore*, op. 12; 2. Poulenc: *Pastorale*; 3. Debussy: *Le vent dans les plaines*; 4. Poulenc: *Toccata*.
 20: Convers. musicale.
 20.20: *The Kentucky Minstrel*.
 21.20: Conferenza: *Confezioni di un ingegnere*.
 22: Conversazione.
 22.20: Un polacco parla al microfono.
 22.40: Concerto corale.
 23.30: Varietà *Midnight Louphar*.
 24: Musica da ballo (Bram Martin).
 0.10-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342.1; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 18: Musica leggera.
 19.45: Conversazione.
 20: Concerto di musica francese: 1. Saint Saens: *Overture della Principessa giulia*; 2. Auber: *Romance*; 3. Saint Saens: *Jota aragonese*; 4. Debussy: *Ecco la primavera*; 5. Vidal: *Variations japonaises*; 6. Tremiet: *L'uccello in gabbia*; 7. Batast: *In Breckano*; 8. Bisset Minuetto e farandola dall'*Arloniana*.
 22.25: Danze (dischi).
 22.45: Radiocronaca.
 23.20: Castillon: *Quantetto*.
 24-2: Serata di musica leggera, brillante e da ballo.

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153.8; kW 60
 18.25: Solfi di chitarra.
 18.50: Notizie - Attualità.
 19.30: Cronache varie.
 20: Concerto corale.
 20.30: Concerto di cello (Emrico Mainardi); 1. Bréval: *Sonata in sol*

"MARE NOSTRUM",

LA PROPAGANDA MARINARA INDETTA DALLA SOCIETÀ DIGERINI DI FIRENZE sotto le direttive della LEGA NAVALE ITALIANA prosegue entusiasticamente con sempre nuove confezioni.

Prossimamente verrà lanciata anche nel LAZIO - PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA

Chiedere Programmi all'Ufficio Propaganda "MARE NOSTRUM", - DIGERINI MARINAI Casella Postale 466 - FIRENZE

timento op. 43; 3. Bibe-lino: *Pan e Eco*; 4. Kalinina: *Due danze camparesi*.
 21.40: Musica leggera.
 22.20 (da un teatro di Birmingham) Emile Lit-ler: *Humpty Dumpty*, pantomima con musica di Jack Hill.
 23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 686; m 437.3; kW 2,5
 18.30: Canzoni popolari.
 19.30: Conversazione.
 19.50: Musica di dischi.
 20 (da Zagabria): Solfi, piano e coro.
 22: Notiziario.
 22.20-23: Novak *Quintetto*.

LUBIANA
 kHz 527; m 569.3; kW 6.3
 18.20: Musica di dischi.
 18.40: Lez. di francese.
 19: Cronache varie.
 20.50: Dischi - Trio strumentale e canto.
 22: Notiziario.
 23.30: Dischi (inglesi).

LETTONIA
MADONA
 kHz 583; m 514.6; kW 50
 19.15: Serata dedicata alle composizioni di Franz Schubert.

LUSSEMBURGO
 kHz 232; m 1293; kW 150
 18.30: Per le signore.
 18.45: Dischi - Music Hall.
 20.30: Notizie in tedesco e francese.
 21.10: Concerto corale.
 21.40: Concerto di musica francese: 1. Saint Saens: *Overture della Principessa giulia*; 2. Auber: *Romance*; 3. Saint Saens: *Jota aragonese*; 4. Debussy: *Ecco la primavera*; 5. Vidal: *Variations japonaises*; 6. Tremiet: *L'uccello in gabbia*; 7. Batast: *In Breckano*; 8. Bisset Minuetto e farandola dall'*Arloniana*.
 22.25: Danze (dischi).
 22.45: Radiocronaca.
 23.20: Castillon: *Quantetto*.
 24-2: Serata di musica leggera, brillante e da ballo.

NORVEGIA
LISBONA
 kHz 629; m 476.9; kW 15
 19.15: Musica popolare.
 20: Musica leggera e popolare. Negli intervalli: Attualità - Notizie.
 22.45: Canti portoghesi.
 23.30: Concerto di dischi.
 23.30: Notiziario.
 23.45: Musica varia.
 24-1: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie.

VENERDÌ

29 GENNAIO 1937-XV

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.10: Finito e piano
 19: Conferenzioni
 19.35: Trasmissione dell'Opera romana (da Attila) - Negli intervalli: Notizie e Cronache
 22.45: Notizie in francese e tedesco

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
 17.40: Radiocorriere
 18.15: Musica leggera
 19.30: Conversazione

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
 19: Musica riprodotta
 19.15: Da donna a donna: «Siete superstitiose»
 19.30: Musica riprodotta
 19.45: Notiziario
 20: La serata del desiderio: radiorchestra e musica riprodotta
 20.45: La gita settimanale e informazioni tipistiche
 21: Eugenio O'Neill: Due drammi marini Premio Nobel 1936: a) *Dor's vendetta* lo stesso, dramma in un atto; b) *Il lungo viaggio di ritorno*, dramma in un atto

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
 18.10: Lezione di diritto
 18.25: Cronache varie
 19.15: Micro-Magazine
 19.30: Notiziario
 20: Canzoni e melodie
 20.20: Cronaca finna
 20.40: Il cabaret dei sorrisi
 21.30: Musica da ballo

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
 18.10: Programma vario:
 - Viaggio in carrozella
 - Cronaca della guerra
 19.30: Trasmissione dell'Opera Reale Ungherese (di *Attila*) - Negli intervalli: Notizie - Cronache
 22.30: Musica da Jazz
 23: Notizie in inglese
 23.5: Orchestra zingara

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
 Sospese le trasmissioni fino al 1° febbraio per lavori.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
 18.30: Musica di dischi
 19: Concerto sinfonico
 20: Canzoni e melodie
 20.30: Musica araba
 22.35: Vidor: *Sinfonia gotica*, per organo
 22.50: D. Scarlatti: *Alemania sonata* per cembalo
 23.23.30: Musica da ballo

20 (dal Teatro Reale): Verdi: *Otello*, atto 1 e 2° - Nell'intervallo: Recitazione
 21.30: Attualità varie
 22.25: Concerto di dischi

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556; m 539.6; kW 100
 18.30: Conferenzioni
 19: Notiziario
 19.20: Musica campestre e popolare
 19.35: Metzger e Wels: *Un assassinio in puzza*, dramma giallo
 21.35: Progr. variato
 22.5: Musica da camera
 22.20: Comunicati - Film

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

LA DIVA PATTI

Adelina Patti deve cantare «La Traviata» a Bordone con un tenore meno illustre. La diva non ha voluto far prove, e neppure ricevere all'albergo il suo Allfredo. All'ora della rappresentazione il tenore vede arrivare sul palcoscenico dieci minuti prima che ai suoi il soprano, un lavoro di poco arduo. Si precipita ossequioso e chiede dove la signora desidera collocarsi per il duetto del primo atto. Dalla parte dove non ci sarà corrente d'aria... e la risposta gioiella, baciata provamente da uno strato di emulsioni e visione.

LA SVEGLIA

Nel teatro di una piccola Corte tedesca, per il desiderio del principe reggente si era riesumata una vecchia opera. Al terzo atto si trova un lungo duetto per flauto e arpa, mentre il resto dell'orchestra tace. Quando il direttore arrivò alla fine di quel passaggio, trovò in margine alla partitura, che non era più scelta dell'archivio dopo la morte del suo predecessore, questa annotazione ripetutamente sottolineata: «Qui bisogna svegliare i violini».

UN SALMO DI DAVIDE

Nel programma di un concerto di musica di Tonineire, allievo di Frank, figura un salmo su testo ebraico. L'agente della Società degli Autori chiede il nome dell'autore delle parole:
 - Davide...
 - Sta bene. Ma il cognome?

L'UNICO POSTO DISPONIBILE

Mengelberg deve dirigere un concerto per il quale vi è grande aspettativa. Una signora su amica che non ha più trovato un posto si rivolge a lui perché la aiuti.

- Cara amica, non ho che un posto a mia disposizione e ve lo cedo ben volentieri.
 Oh! grazie.
 Sulla pedicella del direttore.

NOSTRI MUSICISTI NELLE MEMORIE DI UNA FAMOSA CANTANTE

Mary Alma d'Alma non è certo molto giovane, perché ha studiato il canto con Matilde Marchesi, Pauline Viardot Garcia sorella minore della Malibran e interpretazione scelta con Massenet.

A Milano frequentò Luigi Illica e, recandosi a visitarlo nella sua villeggiatura di Castel Arquata, si trovò talvolta in treno con Giuseppe Verdi che prendeva lo stesso treno per recarsi a Borgo San Donnino e proseguire per Busseto. Egli aveva l'aspetto penseroso e inerte e portava sempre un vestito nero ed un cappello a larghe tesa.

Per quanto concerne Mascagni, Mary Alma ricevette una volta da Illica la richiesta che preparasse un costume giapponese ed un *sanisen* (lo strumento che si usa per la nota serena).

Lo volle recare ella stessa a Pesco, e partecipò a molti convegni conviviali con il musicista e il direttore della *Illica*. Un giorno che i due discutevano dell'opera in giardino, Mary Alma comprese di sorpresa tra le piante, come Illica le aveva suggerito, in costume e traendo note dal *sanisen*. Secondo la narratrice, Mascagni si inginocchiò ai suoi piedi tra i fiori cantando: «*Aprì la tua fantasia*» recitemente composta, e cogliendo la prima ispirazione per il «*Inno al sole*».

Piacqui dava l'impressione di essere assai più metodico nel lavoro. Amava dire: «*Io faccio il copista*». Ella gli diede la sua prima lezione di francese, egli ripeteva come un bambino i nomi degli oggetti che lo circondavano.

Come tutti i pugili, Leoncavallo era di indole buionissima. Quando era a Milano passava molte ore del giorno al Café Bini, circondato da un gruppo di ammiratori. Aveva composito i *Pugili* ed i *Figli* che stentava la vita suonando il piano in un piccolo caffè.

MUSICA E CONSUMAZIONI

Il proprietario di un grande caffè ove siede una orchestra ha fatto le seguenti osservazioni:
 Chopin induce i clienti a bere molti liquori, specialmente rum e cognac.

Mozart invita ai vini leggeri e mai si consuma tanto Champagne come quando egli primeggia nel programma.

Con Wagner, si setona l'orgia. Vini e liquori di tutti i generi. Le sottocoppe si elevano in colonnette sui tavolini.

Riccardo Strauss non fa bere che birra e litonate. Mendelssohn, invece, fa consumare specialmente whisky e gin.

Queste strane osservazioni, se sono esatte, paiono concordarsi con quella fantasia di Büchmann il quale aveva previsto «dei concerti di Inuori», basati sulla degustazione rapida e successiva di grappe di essi.

ROC.

CERVAE

oltre gli oceani.....
 una fragante nota
 d'italianità.....

MEDICA
 DISINFETTANTE
 L'IMPERIA

IMPERIA

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420 E - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 2717 - kW 15

BARI I: kHz 1059 - m 2833 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 2511 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 2455 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 2211 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 2211 - kW 20

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE - Trasmissione di attualità

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA - Jazz DAL MOLIN (Vedi Milano)

12,15: Musica varia

12,30: Cronache dello sport a cura del CONI

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Spinnak: *Tzigani del Valga*; 2. Ranzato: *Violino innamorato*;3. Fucini: *Le Vili*; fantasia; 4. Carniani: *Danza Isigano ungherese*; 5. Kolto: *Broadway Star*; fantasia; 6. Giordano: *Giordaniana*; 7. Bixio-Kennedy: *Violino Isigano*; 8. Siczynsky: *Vienna Vienna*.

13: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia

14-14,20: Giornale radio - Borsa

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE:

On Fircino Angelini: «La casa rurale».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): «Trillano le aliode» (Presentazione di Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

17,15-17,50: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI:

LA ROMA ONDE CRISTO È ROMANO

Parte prima:

S. Em. Rev. il CARDINALE PIETRO BOETTO: «L'ideale romano di Ignazio di Lojola».

Parte seconda:

CONCERTO DEI CANTORI

DELLE PATRIARCALI BASILICHE ROMANE

diretto dal maestro ARMANDO ANTONELLI

1. T. L. da Vittoria (1545-1611): *Motetto a quattro voci miste*.2. G. P. da Palestrina (1525-1594): *Motetto a quattro voci miste*.3. J. Handl (1550-1591): *Motetto a quattro voci pari*.4. G. F. da Palestrina (1525-1594): *Credo a sei voci miste*.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della rete.

18-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,40-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idropinto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Registro Lotto - Bollettino meteorologico.

20,30: Cronache del turismo.

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idropinto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Registro Lotto - Bollettino meteorologico.

20,30: Cronache del turismo.

20,40

Ulisse in Itaca

Tre atti di ALBERTO CONSIGLIO

Direzione artistica di GHERARDO GNERARDI

Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:

Ulisse Achille Maletoni

Penelope Giovanna Scotto

Telemaco Angelo Bassanelli

Fenice Fernando Soller

Un marinaio - Un fanciullo - Uno dei Proci - Gli anziani - Le ancelle - I pescatori

22 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALDO ZEITTI1. Schumann: *Geniozia*, ouverture2. Aldeighi: *Fantasia* per pianoforte e orchestra al piano d'Autore3. Zeitti: *Scherzo*, *Innato*4. Beethoven: *Cortolano*, ouverture5. Mancinelli: *Barcarola* (per orchestra d'archi e arpa)6. Zanella: *La Salvanita*, interludio atto terzo

23: Giornale radio

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO

23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO dall'APOLLO (Roma)

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 586 - m 304,3 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 292,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 538 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRINA - Jazz DAL MOLIN. 1. D'Anzi: *Nasce così l'amor*; 2. Hugh: *Se io fossi con te*; 3. Liano: *Tu sei il mio brivido*; 4. Kaper-Jurmann: *San Francisco*; 5. Signorelli: *A presto rivederti*;6. Masceroni: *Senza parlare*; 7. Giuliani: *Ti ricordi*; 8. Barizza: *Asta d'amore*; 9. Pavesio-Chiappo: *Canzone vana*; 10. Caslar: *Un motivo caro*.

12,30: Cronache dello sport a cura del CONI

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma)

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Torino): Borsa.

14,30-15: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Or 2

BORIS GODUNOV

Opera in un prologo e quattro atti di

M. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da

RIMSKY KORSAKOV

Nuova versione italiana di G. Macchi ed E. Magli

Personaggi:

Boris Godunov Giacomo Vajdi

Xenia I. Giani (Bari) Elia Saghin

Pompeo I. Giani (Bari) Edna Linbelli

La nutrice Il principe Selinsky Alessio De Paolo

Necelabo, segretario della Duma Satorio Meletti

Pimmo, nostro erede Antonio Astori

Il falso Dimitri, figlio Greco Elia Panegiami

Maria Minsker Ebe Siganzi

Verlan I. Giani (Bari) Salvo Baccioni

Missa I. Giani (Bari) Lando Giusti

L'impiccato Agnese Dubini

L'impiccato Adlio Zanagna

Il fucilato di Polza Bruno Balchiera

Il fucilato di Corte Wera Mazzetti

L'usciano Enzo Titta

L'usciano Giuseppe Taddei

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA CESARINA BUNBERA

E DELLA CANTATRICE MARGHERITA COSSA: 1. a) Rocca

Confessione (dai Sonetti di S. Francesco); b) Tocchi

Evaganti; c) Gedda: *Canzone di Rai* (Margherita Cossa); 2. a) Scuderi: *Preudio* M. F.; b) Roscellini: *Notturmo della zambella* (prima esecuzione);c) Maselli: *Sonatina a 2 voci in 4 tempi* (Cesarina Bonerba); 3. a) Rosellini: *La camera vuota - Canzone di Barberia*; b) Pizzetti: *Oscurò è il ciel*; c) Masarani: *Due canti veronesi* (Margherita Cossa).

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della rete.

18-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Registro Lotto

20,30: Cronache Italiane del turismo

20,40: MUSICA VARIA

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma

Boris Godunov

Opera in un prologo e quattro atti di

M. MUSSORGSKY

Edizione riveduta e strumentata da Rimsky-Korsakov - Nuova edizione Italiana di G. Macchi ed E. Magli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Riccardo Bacchelli: Commento e lettura di grandi prosatori italiani - Le cronache dell'automobilismo - di Michele Pavla Del Coro - Giornale radio

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera (fino alle ore 0,30): Eventuale musica da ballo. (Vedi Roma).

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

L'ALPINA Casa di Cura per

malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

R a t t a : tanto per uomini che per donne da L. 2;

a L. 4 tutto compreso anche eventuali

interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginia Zubiani;

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Berolami e Prof. Umberto Carpi

SABATO

30 GENNAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kH 592; m 506.8; kW 100
18.25: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
20.15: Concerto di piano.
1) Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore opera n. 22. 2) Liszt: Polacca in mi maggiore.
19.15: Cronaca sportiva.
20.10: Lothar Riedinger: Einat und Jetzt, pot-pourri radiofonico.
21.35: Cronache - Notiz.
22.25-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kH 620; m 483.9; kW 15
18.15: Musica di dischi.
19.45: Convezazione.
19.55: Convezazione.
19.50: Concerto vocale.
19.45: Concerto di piano.
20.25: Concerto di violino e piano.
20.15: Cronache artistiche.
20.30: Notiziario.
21: Radiorchestra J. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 3 Akimenko: Quadri ucraini; 3 Massenet: Scene napoletane (fragmenti).
21.30: Serata dedicata ai marinai e ai pescatori.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Musica di dischi.
BRUXELLES II
kH 932; m 321.9; kW 15
18: Musica riprodotta.
19: Dischi - Cronaca.
20: Concerto di piano: Chopin: Otto Preludi; 2. Massenet: Suite.
20.30: Notiziario.
21: Radiocabaret.

22: Musica leggera.
23: Notiziario.
23.10: Musica di dischi.
0.15.1: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kH 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Musica leggera.
19.45: Convezazione.
19.55: Trasm. da Brno.
20.15: Moravka Ostrava.
20.50-22: Come Bratislava.
22: Notizie - Dischi.
22.35-23.30: Danze ritrasmesse dall'Hotel E-planned.

BRATISLAVA

kH 1004; m 298.8; kW 13.5
19.15: Musica e canti giganti.
19.40: Radioretta.
19.50: Trasm. da Koalce.
20.50: Suppl. - La belin in Galizia - operetta in un atto.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Notizie in magliano.
22.35-23.30: Come Praga.
BRNO
kH 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.45: Convezazione.
19.55: Canti popolari.
20.15: Moravka Ostrava.
20.50: Come Bratislava.
22-23.30: Come Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259.1; kW 10
19.15: Come Bratislava.
19.50: Banda militare.
20.35: Convezazione.
20.50: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.
MORAVSKA-OSTRAVA
kH 1113; m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.55: Trasm. da Brno.

20.15: Radioretta.
20.50: Come Bratislava.
22-23.30: Come Praga.
DANIMARCA
KALUNDBORG
kH 240; m 1250; kW 60
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convera.
30.1: Musica leggera e da ballo - Negli inter-va.
Attualità - Notizie.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kH 1077; m 278.6; kW 32
20: Notiziario.
20.45: Convezazione.
21: Lezione d'inglese.
21.15: Notiziario.
21.30: Come Radio Parigi.
21.45: Notiziario - Musica da ballo.
GRENOBLE
kH 585; m 514.6; kW 15
18: Come Parigi P T T.
20: Notiziario.
21.30: Come Parigi P T T.

JUAN LES PINS
kH 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
19.45: Musica varia.
20.25: Cronache varie.
21: Notiziario.
21.20: Radiocconcerto.
21.30: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Trasmissione del Palais de la Mediterranee di Nizza.

LILLA

kH 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Musica di dischi.
18.30: Convezazione.
19: Suona Jack Hilton (dischi).
20: Notiziario.
20.30: Dischi ricicciati.
21: Teatro Odéon: Jean Mitter. Il compositore poeta con musica di Dorius Millaud.
23.30: Come Parigi P T T.

LIONE P. T. T.

kH 648; m 463; kW 100
18: Come Parigi P T T.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronache varie.
21.30: Trasmissione radi-Opera Comique (in studio).
Alte fine: Notiziario e musica da ballo.

MARSIGLIA P. T. T.

kH 749; m 400.5; kW 100
18: Come Parigi P T T.
20: Notiziario.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica varia.
21.30: Come Parigi P T T.
NIZZA P. T. T.
kH 1185; m 253.2; kW 60
18: Come Parigi P T T.
20.38: Cronache - Dischi.
21: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P T T.

PARIGI P. P.

kH 995; m 312.8; kW 60
19: Convezazione religiosa cattolica.
19.22: Dischi - Cronache.
20.6: Notiziario.
20.48: Musica leggera.
21.4: Convezazione.
21.20: Orchestra silegna (dischi).
22.5: La chanson du il-rot.
22.35: Seguite la guida.
23.5: Le antenne di Nuova York.
23.30-24: Musica riprop- dotta.
PARIGI P. T. T.
kH 695; m 431.7; kW 120
18: Festival Beethoven: 1. Coriolano, ouverture; 2. Sinfonia n. 1; 3. Concerto in sol per piano e orchestra; 4. Sinfonia pastorale.
20: Notiziario.
20.38: Cronache varie.
24.15: Concerto di piano.

1. Mussorgski: Intermez- zo; 2. Nlaskovskiy Trois bagatelles.
21: Cronache varie.
24: Musica da ballo.
Parigi malgrado, opera comica in tre atti.
23.30: Notiziario.
24: Grande concerto orchestrale diretto da Heinrich Steiner (programma da stabilire).
21: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24.1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kH 950; m 315.8; kW 100
18.30: Concerto di Lieder.
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Ritrasmmissione.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1648; kW 90
18.30: Musica da ballo.
20: Cronache varie.
21: Violino e piano.
1) Bela Bartok: Sonata per violino e piano n. 2; 2) Huendel: Sonata in la maggiore.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto orchestr. sinfonico e corale diretto dall'abate Hoch.
1) Saint-Saens: Il duizimo oratorio in tre parti; 2) Attenhofel: Berceuse; 3) Brahms: Berceuse; 4) Berlioz: L'infanzia di Cristo; 5) Liszt: La leggenda di Santa Elisabetta; 6) Liszt: Christus; 7) Saint-Saens: Marcia eroica.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.
0.10-1.15: Musica leggera.

RADIO TOLOSA

kH 913; m 328.6; kW 60
18.45: Tingo - Notizie - Musica di films - Mu- netto - Operette - Not.
20: Musica leggera - Per i fanciulli - Conc. var.
21.40: Fantasia - Notizie - Concerto: Sotto Il cie- lo ardente.
22.45: Varietà parigina.
23.15: Canzoni e musica leggera - Notizie - Mu- sica caratteristica.
0.15-1.30: Orchestra ar- gentina - Musica di films - Notizie Fantasia - Musica militare.

RENNES

kH 1040; m 288.5; kW 120
17.30: Concerto variato.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Come Parigi P T T.

STRASBURGO

kH 858; m 349.2; kW 100
18: Come Parigi P T T.
20: Notiziario.
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: Notizie sportive.
21.30: 1. Ch. Lecocq: L'amour et son carquois, opera buffa in due atti; 2. Pliotow: La vedova n. Grappin operetta in un atto.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

kH 776; m 386.6; kW 120
18: Come Parigi P T T.
20: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario.
23.45-0.30: Mus da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kH 504; m 331.9; kW 100
18: Dischi (Wagner, Weber).
19: Musica strumentale.
19.25: Cronache - Notizie.
19.50: Convers - Notizie.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.35: Musica leggera e da ballo.
BERLINO
kH 841; m 356.7; kW 100
18.15: Elbern: Cantata su Lieder popolari, per soprano, contralto, fauto,

violino, cello e piano.
18.47: Convezazione.
19.15: Fr. Welter: Pezzi brevi per piano, op. 1.
19.30: Radiotele. Sonata per violino e piano in re maggiore.
19.45: Attualità - Notizie.
20.18: Grande concerto orchestrale diretto da Heinrich Steiner (programma da stabilire).
21: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24.1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kH 950; m 315.8; kW 100
18.30: Concerto di Lieder.
19.30: Concerto di dischi.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Ritrasmmissione.

COLONIA

kH 658; m 455.9; kW 100
20: Notiziario.
19.30: Dischi (marce).
19.40: Cronaca - Notizie.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25
18: Fiati e coro.
19.30: Rassegna settimanale.
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kH 1013; m 291; kW 100
18.45: Concerto d'organo.
18.40: Cronache - Notizie.
19.30: Per i soldati!
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.20: Lettera.
22.40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kH 191; m 1571; kW 60
18: Danze e Lieder popolari.
18.45: Cronaca sportiva.
19: Programma musicale variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.18: Grand concerto bandistico: Dalle marce antiche alle moderne.
22: Notiziario.

22.30: Telemann: Sonata per fauto, due cembali e cello.
22.45: Ballett del mare.
23.15: Lieder e marce del Nazional-socialismo (L.).

LIPSIA

kH 785; m 382.2; kW 120
18.15: Dischi (marce).
19: Programmus variato.
19.45: Attualità - Notiz.
22: Come Berlino.
22: Notiziario.
23.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405.4; kW 100
18: Programma vario (Igor Stravinski: La Cruche chinoise (reg.).
19.20: Convezazione.
19.40: Musica d'organo (Couperin).
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Mus da ballo.

STOCCARDA

kH 574; m 522.6; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Cronaca sportiva.
18.40: Canzoni e melodie tedesche - Oh, Patria mia!).
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
21.2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITHICH
kH 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Joe Loss).
19: Notiziario.
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Concerto bandis- co.
20.30: Varietà: An thoue te night.
21: Orchestra d'archi (re- tta da Boyd Neel: I Giociniani; Concerto pro- m in re, op. 3 n. 1; 2. L'es- sioni; Piccola serenata; 3. Grieg: Due melodie eie- giacche; 4. Geza Feri: Di- vertimento; 5. Armstrong: Gibbs: Una suite dell'Ez- vez).
22: Notiziario.
22.20: Music-Hall.
23.20: Lettere.

Geloni CRIOSAN antigelonico universale prodigiosamente efficace Nelle Farmacie a L. 3,-

SAPOR CEMENTO SONORO Non richiede cottura - Convenienza massima Risparmio di tempo - Assoluta praticità S.A.C.A. «La Littoria» STABILIMENTO PIACENZA SEDE MILANO - VIA MORONE, 8

MARCA "MARTIN"



La posata di qualità in alpacca argentata possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo, è la migliore sostituzione dell'argento.

26 modelli differenti

Deve l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFLE - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

23.40: Concerto corale di biglietti e madrigali di Thomas Weelkes 1597-1588)
24: Musica da ballo (Henry Hall)
6.30: Notiziario
0.40-1: Henry Hall rievoca danze e melodie celebri degli anni scorsi

LONDON REGIONAL
kHz 877; m. 342,1 kW 70

18: Per i fanciulli
19: Musica popolare.
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera.
21: Musica da ballo (Brian Lawrence)
21.45: Introduzione
21.50: dal Soderia Wella Theatre: Rossini: *I Barberi di Silingia*, atto secondo.
22: Concerto di piano
23: Notiziario
23.25: Musica da ballo (Henry Hall)

0.30-1: Come Drolwiche

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m. 296,2 kW 70

18: London Regional.
19: Musica leggera.
19.40: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: Orchestra di Birmingham diretta da Leslie Howard: J. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Schumann: *Concerto per piano e orchestra in la minore*; 3. Debussy: *On hearing the first cuckoo in Spring*; 4. Debussy: *Noite d'estate sul fiume*.
21.00: Musica da ballo (Henry Hall)
21.50: Discorsi ritmati.
22.35: Violino e piano (musica caratteristica).
23.1: London Regional.

L'intervallo (22.5): Cronaca - Notizie
24.2: Musica da ballo

NORVEGIA
OSLO

kHz 260; m. 1153,8 kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Convezazione.
20: Musica leggera.
21.40: Notizie - Attualità.
22.13: Musica leggera.
22.45-23.30: Danze (id.)

OLANDA
HILVERSUM I

kHz 160; m. 1875; kW 100
18.40: Organico e soprano
19.10: Film sonoro
19.40: Programma folcloristico
20.16: Convezazione - Notiziario
20.51: Programma variato
21.40: Violino e piano
21.52: Declamazione.
21.55: Tromba e organico
22.20: Radiocommedia.
22.40: Notiziario
22.55: Conc. orchestrale.
23.10: Notiziario
23.45-8.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m. 301,5; kW 60
18.55: Dischi - Attualità - Cronache
19.55: Convezazioni religiose - Radiocronaca
21.10: Varietà musicale brillante
23.10: Convezazione - Notiziario - Dischi
23.45: Musica leggera e da ballo.
0.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I

kHz 224; m. 1339; kW 120
18: Cronache varie
19: Per i fanciulli allestero.
19.30: Cronaca letteraria
19.45-23.30 (circa): Grande serata di danze - Nell'intervallo (20.45) Notizie.

PORTOGALLO
LISBONA

kHz 629; m. 476,9; kW 15
19.15: Musica leggera - Negli intervalli: Notizie.
21.30: Musica di opere.
22: Convezazione.
22.10: Musiche portoghese e brasiliane.
22.30: Musica varia
23: Orchestra da camera - Nell'intervallo: Notizie.
0.15-1: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notizie

ROMANIA
BUCAREST

kHz 823; m. 354,5; kW 12
19.10: Musica popolare.
19.50: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da ballo
21.30: Notiziario
21.45: Conc. notturno
22.45: Notizie in francese, ne e tedesco.

SVEZIA
STOCKOLMA

kHz 704; m. 426,1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Convezazione.
19.30: Radiocronaca
20: Radioteatro
21.15: Musica da ballo antica.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

kHz 556; m. 539,6; kW 100
18.30: Dischi - Convezazione
19: Campane - Bollett
19.20: Dischi - Notiziario
20: Musica folcloristica.
21: Programma variato
22.30: Musica da ballo
23: Bollettini - Fime.

MONTE CENERI

kHz 1167; m. 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta
19.15: Sette giorni in rivista (cronaca).
19.40: Musica riprodotta.
19.55: Notiziario
20: Concerto del titolo di Winterthur: 1. Martin. Trio per archi; 2. Lazzar. Trio per archi; opera 25.
3. Francak: Trio per archi.
20.45: Convezazione
21: Piano e canto
21.30: Danze per orchestra: 1. Corelli, *Sarabanda e Giga* (per archi); 2. Schubert: *Romanda*; musica di balletto; 3. Weber: *Finito alla danza*; valzer; 4. Sinigaglia: *Danze piemontesi* sopra testi popolari Op. 31 n. 2
22.5-23: Danze (dischi).

SOTTESI

kHz 677; m. 443,1; kW 100
18: Radiofilms
19.50: Notiziario
20: Convezazione
19.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Franck: *Sinfonia in re minore*; 2. Mahaud: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Montpou-Rosenthal: *F. H. B. ou r. o. s.*; 4. Jean Franck: *Concerto per violoncello e orchestra*.
21.45: Convezazione
22.15-23: Mus da ballo

UNGHERIA
BUDAPEST I

kHz 546; m. 549,5; kW 120
18.45: Concerto di cembalo
19.10: Convezazione
19.40: Concerto orchestrale diretto da Ernst Dohnanyi (da stabilire).
20.40: Notiziario
21: Il ballo della Radio
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m. 318,8; kW 12

Sospende le trasmissioni fino al 1° febbraio per i lavori

RABAT
kHz 601; m. 499,2; kW 25

18.30: Concerto di dischi
19: Musica da jazz.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario
22.15-23.30: Concerto di musica regionale di zionisti e canto.

VETRINA LIBRARIA

V. E. BRAVETTA: *Il secolito e la luna - il Poeti Italiani viventi* - Edizione "La Frana" - Milano.

Del multiforme (temperamento artistico di Vittorio Emanuele Bravetta - espresso sempre e confermato attraverso lunghi anni di lavoro, in una concezione umanistica della letteratura - non precluderemo certo il risolve di lettori del "Radiocorriere" la manifestazione ad essi merito nota - cioè il culto sincero e veridicamente profuso, della poesia

Ma oggi che egli nella piena maturità della vita e delle opere ci offre un volume tutto vibrante dello stesso giovanile lirismo a cui erano improntati i versi dei suoi tentativi, noi vogliamo segnalarlo a sua nobilissima fatica.

Contiene tutto il secolito e la luna - che prende le mosse dalle prime pagine del suo libro - Vittorio Emanuele Bravetta ha raccolto - ed organicamente distinto in gruppi adombrati di poesie tutte pervase da un sentimento unico (o almeno la fede nella bontà umana - fede che si estrinseca soprattutto nei versi che egli ha dedicato a suo Padre Illustrate, l'eroico ammiraglio Bravetta - questo pregio altamente morale della poesia del Bravetta, unito a quello di un pittoresco senso del colore, lascia al lettore un desiderio che non sempre si può soddisfare - ma che noi riteniamo di versi: il desiderio cioè di rileggerne le pagine.

CRISTO TOMASELLI: *Con le colonne celeri dal Mareh alla Sicilia - Ed. Mondadori, Milano*

Nel volume "Con le colonne celeri dal Mareh alla Sicilia" Cristo Tomasselli non riva la cronologia della vita, ma che ci dice l'impero, non ripubblicando il meno rimaneggiate, le corrispondenze da lui inviate al suo giornale. Egli ci dà un racconto ex novo degli avvenimenti di quel periodo o al più un riassunto di quanto avvenne all'indomani - la marcia dal Mareh a Macell, le battaglie dell'Enferia, del Tembien e di Mu Ceu, la marcia su Addis Ababa - per dare un'idea dell'importanza del libro che il nostro Ma ci dà al libro un fascino speciale. Il tono di diario intimo - mantenuto dal Tomasselli in ogni pagina - è la nota personale, ci sono gli episodi significativi che il giornalista doveva per forza trascurare, e che il reporter del dramma glorioso nell'anno di un uomo ricco di sensibilità e di esperienza.

LINCOLN CATERCHIOLI: *Paradiso romanzo - Editrice Caschina, Milano.*

Personaggi simili a quelli ideati dal Caterchioli per questo suo romanzo, non è facile trovarne nella vita, che, anche se essa ti appare alle volte come quella fantasia di scrittore mai ebbe l'ordine di concepirne, è sempre nella maggioranza dei casi più piano e facile di quanto si creta. Tilly e Luciano, due protagonisti di Paradiso sono quindi due esseri usciti dalla fantasia dell'Autore e da questa lanciati nel turbine di una passione che tutto travolge, attraverso i cardini di una morale non sempre strettamente ortodossa, ma che pure ha un suo fine nobile, il sentimento della maternità e della paternità. Ed è appunto allorché questo sentimento si eleva e nota dominante di sé sopra di tutto e di tutti, come quando, all'istinto del racconto, i due protagonisti si tempiono incontro non sempre da ogni umana passione, che il racconto trova la sua pagine più garbate e colorite, snodandosi attraverso una prosa che in due battute fa la sprizzare d'un subito la scena, o ti schizza un tipo destinato a rimanere impresso vivo al termine dell'azione.

GEN DI DIVISIONE GIULIO FRANCINI: *Piccole luci della grande gloria - Edizione dell'Eridano, Torino*

Un libro di guerra, dedicato alla memoria di S. E. il Maresciallo Giardino, Comandante dell'Armata del Grappa, al quale l'A. era legato da affezione e disciplinaria devozione, e dalle pagine della quale traparce la figura del Soldato e del Condottiero in continuo contatto di trincea colle sue truppe, durante i quattro anni della guerra. Sono episodi di vita vissuta dal Gen. Francini col fanti del 43° e del 101° reggimento, colli uomini delle Brigate "Volturno" e "Sorgio" ed - emulo di Cesare - che ebbe il comando. Non un racconto quindi di fantasia ma vivo, palpante e attraverso il quale la parola scritta, oltre a rendere un doveroso tributo ai valorosi combattenti è di stimolo alle nuove generazioni, per i quali gli eventi si svolgono in un tempo in cui l'impero non sono né possono essere una meta, ma un incanto per l'avvenire.

Beppe Curdi - Ed. Ariele - Milano

Preceduta da un profilo critico di Giorgio Nicotri, questa eleganta guida, con una curatela di Beppe Curdi ci racconta efficacemente, anche nella sua dovizia di belle riproduzioni fotografiche, all'opera di uno dei più schietti rappresentanti della moderna pittura veneziana.

ALZATURIFICIO DI VARESE

ITALIA INVITA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE - I MIGLIORI PREZZI.

DISCHI NUOVI PARLOPHON

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Table with columns for frequency (kHz), name, power (kW), and station name. It lists various radio stations across Europe and their technical specifications.

In pieno interno il nuovo listino della Parlophon - ha una certa sua aria primaverile: non tanto, forse, per colore rosa della carta, quanto per la letizia dei dischi di cui si fa annunciatore. Dischi sorridenti di canzoni e di danze, che ben s'adattano alla - ormai solenne convenzionale - allegria carnevalesca e che, in ogni modo, vengono a soddisfare i desideri della grande maggioranza dei discolofi, i quali chiedono musica lieve per lo stuogo di un momento. E forse in questa strana grande preferenza per genere leggero può scorgersi un sia pur modesto indizio del travaglio spirituale del tempo nostro, a capione del quale moltissimi cercano, nei momenti di riposo, il sollievo dello spirito piuttosto che la sua esaltazione: cosa, quest'ultima, di valore morale incomparabilmente più alto, ma che tuttavia si risolve in una tensione psichica a cui molti non si adattano a sobbarcarsi. Quanto al cronista, parteggi egli in cuor suo per la Nena o per Piedigrotta, poco monta; ma egli deve riconoscere, per amor di giustizia e di verità, che il disco frotte e lieve, se riesce a procurare un sia pure effimero ristoro, compie una funzione assai utile e apprezzabile.

Ora, fra i nuovi dischi "Parlophon" - di cui la Cetra - va curando sempre più piacevolmente l'incisione - quelli capaci di procurare un'ora lieve non mancano. Ce n'è uno di Canti popolari toscani di Neretti che, cantato da Emilio Livi e da un coro, si ascolta con divo piacere; e, sempre nell'esecuzione dello stesso tenore, Liruli lirulù, tango di Bruno e Rusconi, e lo la notte non posso dormire, altro tango di Bizio e Cherubini, incontreranno certamente il favore di molti. Lo stesso può dirsi per le incisioni di Gino Del Signore: Notte di Galdieri e Casar, Se avessi un mandolino di Marj e Leo, Vecchia ringhiera di Bonagura e Ciotti, e parecchie altre per brevità non cito. Un nuovo disco del trio vocale sorelle Lescano, con Senza parlare di Marj e Mascheroni e Cuori sotto la pioggia di Chiappo e Pretio, sembra destinato a rinnovar il successo, ancora persistente, della Canzone delle mosche e della Canzone delle rane, di cui lo stesso complesso ha inciso recentemente per la "Parlophon" due criticissime esecuzioni. E che dire poi di C'è un uomo in mezzo al mare, la ormai popolare canzone-foz di Olieretti e Rastelli? Il nome Canonic-Artigo e Riccardo Mazzucchi, allestito da un bruno coreano, ne hanno fatta un'incisione spassosissima. D'altro genere, ma sempre interessanti, i dischi in cui E. A. Marj - l'autore della "Canzone del Piate" - torna a interpretare se stesso: "A radio e com'è femmina o Tarantella imperiale, e dete" da lui, acquistano un sapore nuovo e più ghiotto. E poi che ci siamo trasportati a Napoli, jeremiaci un momento per la conoscenza di Gigno Signorileto, il nuovo artista esclusivo della "Cetra". Per giudicarlo, ascoltatelo nelle sue esecuzioni di Sette settembre di Letico e Valente, o The fantasia di Piamò e Ciotti, oppure di Nuvole d'ammore di Lama e Bovio. Antico e tenace fascino della canzone partenopea, che sempre si rinnova!

Bastano le canzoni ora indicate a formare il programma di un'ora di stuogo? Credo di sì. Ma potrete ballare per serate intere coi nuovi dischi di danze della "Parlophon". Quali indicarvi, tuttavia, senza incorrere in ingiuste omissioni? Ecco la veramente ottima Orchestra Cetra, diretta dal maestro Fippo Barzizza. Tra le sue incisioni, scelgo per voi quelle di Catene, tango di Anepeta, di Oh questa non si fa, slow di Barzizza e Laurenti, di O Caras y caretas, tango argentino di Rolizzi. Ed ecco la famosa orchestra inglese di Harry Roy, alla quale il fonografo ha dato larga risonanza anche fra noi. Di essa segnalato: Spanish Juke, rumba di Casar, Lerner e Marks; Breakfast in Harlem, foz degli stessi autori; Black Minnie's got the blues, foz di Meshik e Ray; e altre incisioni ancora segnalerei, se non fosse (e lo confido autormente) per la fatica di ricopiare nomi e titoli esotici. Ma anche così ce n'è abbastanza - mi pare - per... sgrancharci le gambe... CAMILLO BOSCIA.

Volete ELIMINARE I DISTURBI DELL'APPARECCHIO RADIO? Adattate il FILTRO DI FREQUENZA. L'unico dispositivo costruito dai scientifici che elimini i disturbi di frequenza conosciuti della Rete. Protegge le valvole dagli sbalzi della corrente. Minimo ingombro. Facile applicazione. Si applica in assegno L. 55

NOTA: Modulo pronto-impiego di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si soddisca direz. invio di L. 150 in francoboli.

Rivendita autorizzata per il Piemonte degli apparati Phonola Radio e Magnadyne Radio. Vendita Rate-Camb. G. RICINI S. CALIZZATA, S. SAZIO R. D. I. Lang. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telel. 46-249

Beethoven — una corrente ininterrotta di ideazioni grandiose che quasi tutte si concretano in un capolavoro, una lotta gloriosa per la libertà nella bellezza e per l'armonia nella libertà: un continente con tutte le sue varietà di cultura e di atmosfera, coi fiumi e le giogiate, con le dorate calme del messidoro e le tempeste invernali. Le pagine che si concretano in un capolavoro non sono rare nel Beethoven. E tracciate tutte si concretano in un capolavoro attraverso il pathos delle creature del dramma o che si inseriscono attraverso le sue varie situazioni — dobbiamo ricordare il quartetto Marcelina, Leonora, Rocco e Jaquino, l'aria stupida di Leonora il coro angoscioso e desolato dei prigionieri, il duetto fra Leonora e Rocco, nel primo atto: e, nel secondo, le cadute aria di Florestano e l'Anale in cui è il primo sentito qualcosa delle chiusa michelangiolesca della "Nonna"? — hasterebbe eppure le quattro ouverture nelle quali, ormai solo con la sua grande anima. Beethoven ha sciolto da questa tutta l'infinita e divina eloquenza con la quale ha parlato al mondo nelle sue musiche. Quelle ouverture una delle quali — quella che s'intitola «Leonora II» — si esigono in un intermezzo fra il primo e il secondo atto — è chiamata da Berlioz la sinfonia che è tutta saturata di lunghe gridi d'angoscia, di singhiozzi, di tremulti e di palpiti cupi.

Fu nel 1803 che il Beethoven ebbe l'incarico di scrivere un'opera per il teatro An der Wien di Vienna. Il soggetto, che era stato già musicato dal Gagliuzzi nel 1790 e più tardi dal nostro Ferdinando Paella non era che un'antica favola che, come esso aveva trovato qualcosa che toccava il suo spirito: quel sogno d'un casto e fedele connubio cui aveva sempre amato e del quale portò sempre nel cuore il nostalgico travaglio. E sul libretto, grossolanamente rimpastato dal Sonnenlechner, sovrintendente dei teatri imperiali, sul dramma originale del conte Carlo Goldoni, intitolato «Leonora ossia l'amor coniugale» — il secondo titolo non poteva mancare — l'autore dell'Eroica iniziò con entusiasmo il suo lavoro. E basta dare uno sguardo ai suoi «schizzi», che sono il più mirabile documentario delle lotte creative del Maestro, per avere un'idea del fervore con cui il Maestro s'era accinto alla creazione della sua prima — e unica — opera teatrale. Ciascuno è da quegli schizzi che apprendiamo, per esempio, che la sola famosa aria di Leonora subì una ventina circa di elaborazioni, e così molte altre pagine dell'opera. Ma quando questa, il 20 novembre 1805, andò in scena col titolo di Fidele, l'effetto non fu tale da appagare le aspettative dell'autore. Vienna era scontenta, e il Maestro non era meno. Il teatro non conteneva che ufficiali dell'esercito conquistatore. L'esecuzione, inoltre, era stata tutt'altro che buona. Protagonista, un'esordiente ventenne, quell'Anna Milder che raggiunse però la celebrità e che fu sempre la «Leonora» di tutte le altre successive riprese e che Beethoven chiamava «l'unica Milder», ma che assai presto abbandonò l'arte per dedicarsi al teatro dell'opera, «Florestano» un cane di prim'ordine e per giunta vecchio e splacchiato; baritono, un tal Mayer che non aveva nessuna qualità oltre quella d'essere parente dell'autore del Don Giovanni. E così via dicendo. In una parola, un vero e completo insuccesso che aveva fatto disertare il teatro nelle uniche due recite successive. E i critici dei giornali francesi borbore alla squallida caduta. E' superfluo dire l'incoramento da Maestro.

Tre anni dopo, e precisamente il 29 marzo del 1806, il Fidele riappare sulla scena. Della rinascita era stato fautore quello Stefano Breuning che fu uno degli amici più fedeli del Maestro di cui non era stato facile il vincere la ritrosia al rimangiamento del lavoro. Ma anche quella volta il successo mancò. Anche questa volta il Maestro fece molti progressi: l'autore aveva rinviato la seconda sera a dirigere la sua opera, dando l'incarico, con la seguente lettera, a un altro maestro: «Io cost non avrò il dolore di veder scorticare in mia opera sotto i miei occhi. Amo credere che tutti siano animati da buona volontà, ma potete far cancellare nelle parti ultime... p. p.», «crescendo», «a decrescendo», «a forte» e «a ff», date che non se ne osserva alcuno. Una così fatta esecuzione basta per far perdere per sempre la voglia e il coraggio di scrivere musica da teatro...»

Ed eccoci finalmente al 1814. Beethoven è nel teatro più ardente della sua gloria. Alcuni artisti del Teatro della Porta di Carlina, forse perché l'opera non contava più, si erano riuniti e, per il momento, il Maestro, si propongono di riesumare lo spettacolo su cui era caduta la polvere dell'oblio. Beethoven non dice di no ed eccolo ancora una volta dinanzi al rimangiamento dell'opera — fatta che, come egli dice, lo renderebbe meritevole della corona dei martiri —, completamente pago del rifiuto che gli è stato fatto dal teatro di Vienna, e che, per il fatto gli era stato proferto dallo Treetschke, poeta del Teatro Imperiale. Così pago da non esi-

tare di dire all'estensore del nuovo testo che solo i miglioramenti da lui introdotti in questo sono quelli che lo spingono a tentato di restaurare la rovina deserte di questo vecchio castello». Scrive una nuova ouverture e la sera del 23 maggio del 1814, protagonista, ora eccellente. L'unica «Milder», il Fidele va incontro al suo primo successo. E con le musiche del suo divino la storia della sposa fedele che, travolta da uomo, riesce a salvare dalla morte l'ignoto consorte, compie il suo attraverso i teatri del mondo, esultando e commuovendo per virtù della musica che la riveste e che è uno dei preziosi documenti dell'opera chiarita dal Gemo: di quell'opera che «per noi musicisti» — scriveva Liszt — è simile alle colonne di nube e di fuoco che guidava gli israeliti attraverso il deserto: colonne di nube per condurci durante il giorno, colonna di fuoco per rassicurarci la notte, perché noi si cammini sempre, di notte e di giorno. (Nino Alberti).

MAGGIO

Commedia in un atto di Giorgio Bolza (Gruppo Torino, ore 20,40).

Maggio risveglio i nidi, maggio risveglio i cuori — tanto il Garibaldi. E da quando quello gioiello della natura si è ispirato il noto poeta veracelo lombardo per costruire le scettiche della sua commedia, la quale in un susseguirsi di piccoli episodi fra persone che frequentano i giardini pubblici, tende a far nascere quasi infiniti rigogli di speranza e di bontà. Ragazze che aspettano l'amore, balle che attendono la mattina, seccò che guardano obliqui ai congegni delle riposte, signore disoccupate che volentieri si occupano di amori altrui, e, potendo, mettono una buona parola. Insomma, quando è maggio non bisogna stringersi il cappotto sul cuore, ma bensì aprire le finestre dell'anima. E aver fiducia della primavera, delle cose, degli uomini.

LA MORALE DELLA FAVOLA

Grottesco in un atto di Umberto Morucchio (Monte Ceneri, ore 20,30).

Qual è la tragedia di Prospero Cherubini? Quella di essere nato con l'ultimo del poeta e di dovere, invece, far il bibliotecario. La moglie piange e si dà il diavolo a tu per tu con il marito la misera vita del bibliotecario, divora romanzi uno dopo l'altro e quel che è peggio, ricerca nella romantica fantasia gli eroi del passato. Prospero, che non è un'avventuriero che si ribellerebbe, che dimostrerà «coram populo» il suo spirito di eroe e di poeta. Farà un volo in aeroplano, un volo di poche ore, con una celebre pilota, saprà la forza Rocallinda e si libererà. Ma il volo è interrotto da un incidente. I due aviatori giacciono con le ossa peste su due lettucci di ospedale. In una città di provincia, in un villaggio, la cittadina di provincia è l'avvenimento più importante dell'anno. I fatti sono, naturalmente, due eroi: al letto di Prospero giungono frasi di Ramonazzi garofani, giardiniere bibliotecario, e di Rocallinda di gentili, per l'album delle signorine di buona famiglia. Ma giunge Rocallinda a toglierlo della gloriosa aurora: Rocallinda che, quando sa che non è neppure ferito gravemente, non gli perdona d'essere un altro anziano nell'infornatura e lo ripone sui binari della mediocrità.

LA FINTA GIARDINIERA

Opera comica di W. A. Mozart, traduzione dall'italiano di S. Anselmi, direzione e adattamento musicale radiofonico di G. A. Schlemm (Ambugo, ore 20,10).

Mozart scrisse La finta giardiniera all'età di 18 anni per incarico del principe elettore Massimiliano III di Baviera. La prima rappresentazione a Monaco fu un grande trionfo per il giovane Maestro che con questo spirito superava il vecchio stile dell'opera buffa e raggiungeva un nuovo stile parodistico. Anni dopo il Mozart stesso riportò sulla scena quest'opera come «Stimpeli» in lingua tedesca. L'occasione è sempre il conte Beliozzo, un conte geloso, ha ferito la sua anante Violante. Crede di averla uccisa e cerca rifugio presso il podestà don Anchise, superbo ed egoista, che non è troppo intelligente e sempre innamorato. Violante lo segue col suo fedele servo Roberto e, travestita da giardiniera, entra al servizio di don Anchise. Ewa s'era presentata sotto il nome di Sindrina e il servo tutto quello di Nardo. Ma nel frattempo Beliozzo è fidanzato con Armida, nipote del podestà. Questa è l'introduzione. In seguito la malavisa s'imbrogliò perché sotto il nome di Beliozzo si è travestito nella sua nuova giardiniera e la cometeria di Nardo. Beliozzo riconosce nella giardiniera l'amante creduta di Roberto. Da una lettera il podestà apprende che lo stesso Nardo ospita l'amante di Violante. Ma quando vuole fare un'inchiesta Violante si fa conoscere. L'opera termina con una generale riconciliazione. Roberto e Violante si accasano, Roberto, travestito la cameriera ed Armida che ha perduto il suo Beliozzo, dà nuovamente ascolto al suo precedente spasmante, Ramiro.

UN RE, DUE DAME E UN VALLETTO

Commedia in quattro atti di F. Porché (Tolosa P. T., ore 21,30).

Il re è Luigi XIV, le due dame — naturalmente — sono la Maintenon e la Montespan, e il valletto è Bontemps, primo valletto del re. Il re però è soltanto nel titolo, in quanto nel lavoro non appare. Si tratta di un intrigo ordito da Bontemps per convincere in Montespan a ritirarsi dalla Corte e lasciare il posto libero alla nuova favorita del sovrano. La critica ha osservato che la scena non appare. Si vede le due nobildonne hanno l'aria di essere sciamani, maniero, tono di Versailles. La commedia è stata tratta da un scritto inedito dall'arcivescovo Madame Simone che, alla prima rappresentazione parigina, fu sostenuto da parte della Montespan.

MERCOLEDÌ

CENERENTOLA

Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, musica di Gioacchino Rossini. Dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).

Fu nel maggio del 1933 che Cenerentola di Gioacchino Rossini ebbe in sua ripresa ufficiale e consacrata a Firenze durante il primo Maggio Musicale. Oggi — a neppure quattro anni di di-



stessa — l'opera torna alla Scala di Milano dove verrà riproposta in esecuzione dignissima e prestigiosa quale spettacolo di nuovo allestimento per il teatro. Il fatto non può che rallegrarci.

Parlando della Cenerentola, si badi bene, risulterebbe inadeguato o, peggio, equivocabile il consueto linguaggio illustrativo e critico generalmente utilizzato per la più corrente operistica rossiniana. Si vuol dire con questo che la Cenerentola ha in tutta la produzione rossiniana un carattere inusuale e specialissimo che deriva principalmente da un elemento nuovo: da un senso di mestizia dolente e di accorata tenerezza che copre, come un velo trasparente ma durevole, quasi tutta l'opera. Intuitivamente riscontreremo in questo lavoro la schietta e pronta risata del Barbiere o dell'italiana in Algeri; o per lo meno in quei pochi episodi decisamente ridotti la comicità musicale non è fine a se stessa né si autodefinisce. Le scene ove predomina la presenza di Don Magnifico o di Dandini hanno un'impronta tutta singolare. In Don Magnifico la comicità tiene il gioco umoristico, satira burlesca, ironia pomposa. Per Dandini, di più, la raffigurazione del tipo si basa sull'elemento parodistico, farsesco, buffonesco, la satira triviale come ben s'addice, del resto, ad un cameriere, anche se truccato e camuffato da principe per far piacere al suo signore.

La vibrazione teneramente patetica ed emotiva si attegna sicura — con minore o maggior potenza — (indistintamente in tutti gli altri personaggi dell'opera: la protagonista, Ramiro, Tibbe e Clorinda) anche se apparentemente di una bellezza e quasi infantile capricciosità queste ultime, e di Clorinda in particolare, si appoggiano molto sul terzo atto. In quanto allo stile generale dell'opera, è giusto ricordare che le radici di questa sensibilità, le origini di questa effusione patetica sono elemento tipicamente qualificativo ed individualità dell'operistica di Domenico Cimarosa. Vogliamo dire con questo che la Cenerentola è quel saggio rossiniano nel quale, per l'atteggiamento dell'attore, si riconosce il suo stile. La voce del grande Cimarosa riecheggia con particolare sensibile efficacia. Ciò si nota principalmente nella effusiva soavità d'espressione, nella vocalità sobria ma vaghiama, nella limitazione, piena di misura e di buon gusto, cui viene sottoposta l'azione strumentale. Del resto l'opera, nel suo aspetto complessivo, è organica e stilisticamente unita: proprio perché la funzione tra-



Una scena del secondo atto della « Lucia » al Carlo Felice. (Fotogr. L. M. Chierici).

lepidio giuoco e tenera mestizia è sempre costante, equilibrata, parificata, senza che l'elemento musicale ecceda nell'una o nell'altra tendenza o crei contrasti con altri fattori. L'elemento melodico è abilmente sfruttato, e con viva effusione di sentimenti e di affetti. Non soltanto, che l'effetto musicale di alcune frasi è affidato totalmente all'orchestra mentre la voce si estende in semplici e piani recitativi.

La « Sinfonia » (scritta dapprima per la farsa La gazzezza e poi trasportata nella Cenerentola) è tutta brio ed eleganza di spunti melodici. La prima parte offre una lamentosa e contornata aria di Cenerentola: « Una volta c'era un re: » il racconto di Don Magnifico tutto pervaso da un lepidissimo e acuto senso di caricatura; la bufa « aria » di Dandini; la bella frase di Cenerentola: « Ah sempre fra la cenere »; e il finale - brisissimo. Difficile è segnalare le pagine migliori del secondo atto, tutto, lo abbiamo detto, magnifico. Pure ricorderemo il festaiolo « settimino » tipicamente rossiniano; l'aria di Ramiro e il « duetto » finale tra Don Magnifico e Dandini, un vero capolavoro di giuoco e di arguzia musicale. L'ultimo atto presenta il « temporale », alquanto scarso di interesse, il « settetto », che forse perde di efficacia nel suo prolungato ripetersi, l'aria di Florinda, un po' manieristica ma graziosa, e la stupenda « romanza » finale di Cenerentola piena di gioia eppur d'intensa commozione, impostata formalmente a larghe linee e con un ritmo melodico tutto luce e vitalità (Renato Mariani).

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Daniele Amfitheatrof (Gruppo Roma, ore 20.40).

Un'intera parte del concerto che Daniele Amfitheatrof dirige nel presente è dedicata agli autori moderni. Fra questi segnaliamo il russo bianco Konstantinof del quale viene eseguita per la prima volta in Italia una composizione intitolata e dedicata alla capitale austriaca: Vienna.

Il Konstantinof è della generazione del dopoguerra. Fuggito dalla Russia dopo la rivoluzione, riparo in Germania dove studiò, a Berlino, con Ferruccio Busoni per merito del quale entrò in relazione con Max von Schillings e Riccardo Strauss. A Parigi, dove si è recato in seguito, è stato vivamente incoraggiato da Cortot e da Lazare Levy per mezzo dei quali fu introdotto negli ambienti musicali di capitale. Le composizioni di Konstantinof sono ormai entrate a far parte del repertorio internazionale: per la loro diversità, la loro brillante orchestrazione si sono imposte in America, a Lipsia, Amburgo, Berlino, Stoccolma. Recentemente a Londra tre suoi balletti furono rappresentati con un successo eccezionale.

Amfitheatrof dirige per gli ascoltatori dell'Elia, per la prima volta in Italia, costituisce una grande tela armonica, la trama della quale è ricamata con i motivi più celebri del valzer di Johann Strauss. L'opera comincia con una violenta introduzione affidata agli archi, tosto seguita dal mormorio sommesso dei legni. Quindi il valzer comincia, dapprima timidamente, poi in maniera decisa, interrotta qua e là da certi ricattivi, per concludere con l'intermezzo. Ben presto il valzer ricomincia ora languido, ora ironico e scanzonato, per concludere in un tutti scintillante dell'orchestra.

Accanto ai Konstantinof si leggono i nomi di due musicisti italiani: Castagnone e Pico Manzi. Il primo — giovane, colto ed ispirato musicista — viene eseguito un Preludio, del se-

condo due composizioni ormai celebri: Notturmo e Rondò fantastico.

Nella prima parte del programma il M^o Amfitheatrof riprende invece una delle meno eseguite sinfonie di Beethoven l'Ottava in fa maggiore. Beethoven stesso la chiamò « piccola fantasia » quasi in antitesi alla precedente, che stimava come una delle sue opere migliori. I commentatori le hanno in generale assegnato un posto non di primaria importanza. Tuttavia oggi l'Ottava, a cento e più anni di distanza dalla nascita, appare degna del suo autore e non meno delle altre interessanti.

ACQUA SUL FUOCO

Commedia in un atto di Augusto Tontà (Gruppo Roma, ore 22 circa).

Un tentativo di teatro radiofonico che riuscirà molto interessante per quanti si interessano allo sviluppo di una vera e propria estetica radiofonica. Un banale incidente domestico ravvicina due sposi che un modo di vivere senza sani principi stava per disgiungere.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Adrian Boult (Droitwich, ore 21.15).

L'ottavo concerto di questa stagione sinfonica alla « Queen's Hall » di Londra è composto di due parti. Si chiude con la suggestiva e sempre graditissima Pastorale di Beethoven. La prima parte invece è tutta dedicata ai compositori inglesi contemporanei: Bliss e Williams.

Arthur Bliss fu considerato al suo apparire uno spregiudicato e guardato con una certa prevenzione. Ma la grande originalità della sua musica si impose subito per archi, ed orchestra, eseguita in questo concerto. Williams ha musicato un poemetto di John Skelton, scrittore del Seicento, che dipinse quattro caratteristici dell'epoca. Il primo è una scena in un piccolo vecchio albergo, soggetto che gli aveva attratto la fantasia del poeta scozzese Burns. Il secondo è invece un intermezzo, ed è un vero poema d'amore. Il terzo è una burlesca di carattere malizioso un po' primitivo. Segue un lamento per mezzo soprano, voci femminili, ed orchestra, che ha per soggetto la morte di Filippo Sparrow. L'ultimo quadro è uno scherzo che descrive l'avventura di Jolly Kutterkin, contadino che per la prima volta va a Londra senza neppure saper esprimere nella lingua nazionale. La musica ha un'atmosfera carnevalesca di gaiezza ed umorismo veramente irresistibile.

Di carattere molto diverso è la musica di Vaughan Williams: musica più tecnica e di pensiero. La forte personalità del compositore è più prosima al Tudor, che ai Georgiani. Nel Cinque ritratti dei Tudor, sulle parole ed orchestra, eseguita in questo concerto, Williams ha musicato un poemetto di John Skelton, scrittore del Seicento, che dipinse quattro caratteristici dell'epoca. Il primo è una scena in un piccolo vecchio albergo, soggetto che gli aveva attratto la fantasia del poeta scozzese Burns. Il secondo è invece un intermezzo, ed è un vero poema d'amore. Il terzo è una burlesca di carattere malizioso un po' primitivo. Segue un lamento per mezzo soprano, voci femminili, ed orchestra, che ha per soggetto la morte di Filippo Sparrow. L'ultimo quadro è uno scherzo che descrive l'avventura di Jolly Kutterkin, contadino che per la prima volta va a Londra senza neppure saper esprimere nella lingua nazionale. La musica ha un'atmosfera carnevalesca di gaiezza ed umorismo veramente irresistibile.

GIOVEDÌ

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di F. M. Piave (da Victor Hugo), musica di G. Verdi. Trasmissione dal Teatro « Reale dell'Opera » (Gruppo Roma, ore 21).

L'immortale capolavoro verdiano avrà ad interpreti principali, sotto la direzione di Tullio Serafin, la Toti Dal Monte, nel ruolo di Gilda; Gilda Alfano in quello di Maddalena; Beniamino Gigli, che sarà il Duca di Mantova; e Mario Bastola nelle vesti del protagonista. Un quartetto davvero rispettabile!



L'ultima scena della « Fiamma » al Carlo Felice. (Fotogr. L. M. Chierici).

AL CAVALLINO BIANCO

Commedia musicale in tre atti di H. Müller, musica di Ralph Benatzky - Stolz - Granischtaedten - Gilbert (Gruppo Torino, ore 20.40).

A comporre la musica di questa operetta-rivista si sono messi in quattro, ma la collaborazione non è stata sciupata perché ne è venuto fuori un successo mondiale, uno di quei successi che per trovare un paragone bisogna richiamare quello della Vedova allegra di Lehár. Ed è detto tutto.

Successo meritato, perché i compositori Benatzky, Stolz, Granischtaedten e Gilbert godevano da anni, giustamente, una larga popolarità per altri lavori del genere, e perché il Cavallino bianco è un pasticcio gustosissimo, un lavoro teatrale nel quale c'è tutto ciò che occorre per divertire il pubblico e per farci passare una bella serata.

In un'atmosfera come quella del Cavallino bianco non ci si passa volentieri soltanto una sera, ma anche qualche mese, qualche anno, e magari, perché no?, tutta una vita!

La bella operetta-rivista è diretta dal maestro Tilio Petralia.

IL CENTENARIO DELLA MORTE DI ALESSANDRO PUSKIN

(Parigi P. T. T., ore 21.30).

Per la ricorrenza del centenario della morte del poeta Alessandro Puskin, la Parigi P. T. T. colligata con altre stazioni della rete statale trasmette un programma composto con diversi brani di alcuni delle più possenti e caratteristiche creazioni del poeta. Fra questi verranno esibiti una scena del Faust, una scena, quella fra la Principessa Marina e Dimitri l'usurpatore, della sua Commedia della desolazione dello Stato moscovita, dello czar Boris e dell'Otrepiev; l'opera au caso Muscovitzki plasmò il suo capolavoro; una scena del Convitato di pietra, il famoso Commediante che si reca alla casa del Burlator di Siviglia; il poemetto Rousskaïa, leggenda fantastica del mare, da cui affiorano le blonde e tentatrici sirene che innamorano e trascinano nei gorgi profondi gli incauti che cedono, rapiti, alle furore dei loro canti e del loro sorriso. Con gli squarci più vivi e singolari dell'arte del poeta saranno eseguiti brani musicali dei più grandi maestri che dalla poesia del Puskin hanno tratto l'ispirazione per le loro opere.

RICCARDO III

Tragedia in cinque atti di W. Shakespeare (Vienna, ore 20).

Questa tragedia appartiene ad uno dei due grandi cicli storici shakespeariani: il ciclo inglese (l'altro è quello romano) e svolge drammaticamente uno dei più foschi episodi della storia d'Inghilterra. Eucimati i suoi due fratelli, il re Edoardo ed il duca di Chlanrenza, Riccardo di Gloucester intrattiene prigionieri nella Torre di Londra i due nipoti, figli del defunto re Edoardo, e si fa proclamare loro protettore. Poi fa decapitare i grandi feudatari che gli possono dar ombra, e attraverso una serie di teneri broci, ragazzi, di acute ingiurie ed insulti, si fa proclamare re col nome di Riccardo III. Non contento fa soffocare i due giovani innocenti ebbisti nella Torre, ma l'ultimo delitto gli allena del tutto il re, il re del popolo. Lord Buckingham posa gli occhi sull'ovale Arrigo di Richmond, ultimo pretendente che può sostenere le rivendicazioni di legittimità, e lo invita a ritornare in Inghilterra. Dopo varie vicende, il 22 agosto del 1485 Riccardo III cade in battaglia campale perdendo il trono e la vita e passando così il fio dei suoi numerosi delfini. La figura del Re, sospeso, crudele, travagliato dal rimorso, vittima di spaventose allucinazioni, è mirabilmente scolpita in questo gigantesco dramma dal genio sovrano di Shakespeare.

cronache

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

L'Orchestra dell'Agricoltore — la trasmissione che l'Ente Radio Rurale dedica ai rurali tutte le domeniche dalle 10 alle 11 — è improntata alla maggiore semplicità di esposizione e non di rado a una intonazione dilettevole, utilissima per fare ascoltare, anche ai più ritrosi, spiegazioni tecniche di per sé stesse poco attraenti. L'esperienza che si è verificata l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trattati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarso mezzi per tenersi altrimenti aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile vulgarizzazione che serva a un fine immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte, e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questo carattere di elementarietà delle trasmissioni agricole si è potuto ottenere in misura abbastanza soddisfacente, ma ancora lontana dalla perfezione, dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendere l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare un settimanale radiocantico tecnico e un brillante scrittore perché lo svolgesse in forma facile e colorita portò come conseguenza una intonazione eccitantemente letteraria e non di rado inesattile; tecniche non gravi ma tuttavia pericolose. È in questo momento in corso una collaborazione più intima e conciliante fra tecnici e revisori letterari, che almeno in teoria dovrebbe rendere sempre meno necessario l'intervento del revisore, aiutando gradualmente i tecnici specializzati ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che l'Orchestra dell'Agricoltore è avviata a soddisfare le esigenze più generali, come attesta da un lato l'enorme numero di ascoltatori che si affolla ogni domenica ai luoghi di ascolto e dall'altro la quantità di corrispondenza che gli agricoltori dirigeno all'Ente, il più delle volte per proporre quesiti e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonazione rurale, affascinando masse sempre più larghe di pubblico.

All'attività tecnico-professionale dell'attività dell'ente in questo campo, si deve aggiungere quella non meno essenziale determinata dalla fusione che la radio concorre a operare nella creazione di migliaia di ascoltatori rurali. Fusione che, in linguaggio tecnico, significa concomitanza di sforzi, di intenti, di lavoro e quando occorre di sacrifici, a utilità dello Stato, vale a dire di tutti e di ciascuno. Nell'adempimento di questa funzione morale l'Ente Radio Rurale conferma la sua natura di istituto squisitamente politico a servizio della Rivoluzione.

LAMBRO.

Radio Vienna, sabato 23, ha dedicato il suo programma serale a Carlo Weinberger, il secondo scrittore di musica brillante nato in Italia per la sua opera "L'isola del Cinematografo", il quale ha compiuto in questi giorni il suo 75° anno di età. Per la festosa serata è stata messa in onda e trasmessa una delle più popolari opere del Weinberger, "Il vecchio fiorino d'argento".

Il Governo dell'Irak ha deciso di edificare 16 migliaia di Bogdad una trasmissione di grande potenza. — Nel Canada funzionano regolarmente 30 radiostazioni. — La Turchia non possiede che due stazioni radio: una ad Ankara e una a Istanbul. Ora ha deciso la costruzione di altre due. — I radiomobili svizzeri sono aumentati in un solo mese di 3092 portando il totale a circa mezzo milione.

Un curioso aneddoto raccontano i giornali radiofonici tedeschi su di un popolare pianista che è chiamato di frequente ai microfoni dalle stazioni tedesche. Il pianista oltre ad essere un artista di valore è allo stesso tempo un « bohemien » inebriato dai solliti celebri che lo accompagnano o accompagna al piano, ricorre regolarmente in dono magnifici portabigiarre i quali, non meno regolarmente — sia per bisogno, sia perché il nostro pianista non fuma affatto — finisce al Monte di Pietà. Gli anni sono la radio che festeggia il decimo anno di attività radiofonica del pianista e quale non fu la sorpresa nel vedersi recapitare ancora un magnifico portabigiarre. E la sua sorpresa fu ancora più grande quando lesse le dediche: « Gli impiegati del Monte di Pietà al loro più affezionato cliente ».

Così stesso, sabato scorso due « Antar » diversi si sono incontrati nella stessa ora nel regno delle onde etero. Uno da Londra e uno da Parigi. Il primo « Antar » era il poema sinfonico creato da Rimsky Korsakoff nel 1874 ed ispirato da una novella araba di Senkowsky. Antar, abbandonato dalla società degli uomini, si è ritirato nel deserto tra le rovine di Palmira, improvvisamente appare una legge che lo respinge e inseguita da un uccello di preda Antar ferisce il mare con la sua lancia e si addormenta. Sopin che la gazze, era la fola Gal-Nazar che egli ha salvato dallo spirito maligno e che riconosce gli offre le più grandi delizie della vita. Antar si desta e le prime delizie offertegli sono quelle della vendetta che non lo soddisfa. Gli viene quindi offerto il potere ma Antar si rifiuta presto e torna a sepolcro di Palmira. « Le delizie dell'amore tra le braccia della fida e muore felice in un ultimo bacio. Il secondo « Antar » è quello diffuso da Parigi, era di Gabriel Dupont, fu rappresentato soltanto sette anni dopo la morte del musicista nel 1921, ed è tratto dallo stesso racconto. Però in è un grande abisso tra il colore scintillante di Rimsky Korsakoff ed il romanticismo di maniera di Dupont.

Una commovente trasmissione hanno realizzato le Stazioni cecoslovacche all'ora stessa in cui, centocinquantesimo anno si sono moriti Mozart. La ricostituzione della fine del grande musicista delle Nozze di Figaro. Quando Mozart non accareggi la morte tolle che gli venissero spezzati alcuni frammenti della sua Messa di requiem. Gli fu data la partitura e, vicino al suo letto, tre testimoni della sua agonia sussurravano le parti di soprano (amore e bacio). Al primo note il momento scoppio in simphonici e cadde quasi in uno stato di estrema prostrazione. All'alba cessava il suo ultimo respiro.

Ando Lussemburgo ha riesumato Plutus di Aristofane, satira picchissima, di osservazioni acute sono di attualità in tutti i secoli.

In occasione dello sponsalizio della Principessa Giuliana si ha avuto una deliziosa indiscrezione del microfono. Durante lo sponsalizio, davanti allo Stefanelle, che era il microfono, tutto il mondo ha potuto ascoltare il « si » degli sposi. Dopo una pausa silenziosa e dopo di aver sentiti dei rumori e brami di conversazioni incomprendibili, si udì distintamente sussurrare: « Vieni, vien' da una voce maschile, e subito dopo da una tenue voce di donna: « Sono così agitata! ». Il microfono ha dunque svelato che anche alle nozze reali i sentimenti sono gli stessi come quando si sposano dei semplici borghesi.

Lo scrittore olandese Hermann Heijermans, il principio del secolo, negli intervalli che gli lasciava liberi la sua attività giornalistica si dedicava a teatro. Erano quelli i tempi dei Tesoloni di Hauptmann, il cui influenza aveva spazzato — che mai — è stato messo in onda dalle stazioni olandesi — in questi anni. Nel lavoro, Heijermans ha voluto dipingere la vita miserabile dei poveri peccatori e l'eroe Gerardo, è un marinaio condannato a sei mesi di carcere ed escluso dalla marina per essersi insubordinato contro un superiore che gli voleva portar via l'adanzata. Uscito di carcere, pieno di odio, non gli resta che fare il pescatore sulla « Buona Speranza » con suo fratello malgrado che il mare abbia già rapito loro il padre e due fratelli. Comincia quindi sulla nave squinternata un'esistenza di miserie e di terrore che Heijermans ha saputo rendere con rara potenza poetica.

L'Overseas Press Bulletin scrive che le statistiche della Radio a Ceylon contengono dei dati interessantissimi sullo sviluppo radiofonico costante di questa lontana colonia. In dieci anni, il numero di radiobonbonetti è passato da 266 a 3467. Dopo l'inaugurazione dei servizi radiofonici dell'impero, l'aumento è stato di duecenti unità. La trasmissione di Colombo ha diffuso in un anno 2678 programmi propri e 285 refatti.

SOSTE DEL BUON ROMEO

ANGELO MUSICANTE

All'improvviso per sentirli torni d'erbe, mi torca un angelo cantato che un tempo s'idi già, con occhi ingenui.

Gli cade sopra il bianco uno strumento che, mentre va, come d'ogni sua d'ocelli gli piglia il passo. Un palpito di vento

gli stacca capigli d'oro dai capelli. Fili di luce come se ne trova, d'erbe, dentro tra la lana degli angeli.

Paro che intorno tutto si commossa nell'attesa del canto, e a una danza promessa i rami si misa c'èpressa nuova.

e i fiori abbiano in bocca altra fragranza involto in me quest'angelo che entra stupendo cose e a lento passo danza.

D'ogni intesa luce si stabiliva e nel pallido viso ansia gli spira mentre ricorda la trepida chitarra.

Come la madre che il fanciullo mira addormentarsi, e sulla poca brace con nuove tremar canta e respira.

e con la vitaccia aria di pace, l'an da cenere chiama e l'altro aspetta fin che il fuoco non parli e il bimbo tace.

luce per me la sua corda più lida, e il color bluio inconfonda, e la passione che scotta la mia voce più acerba

spiega col filo della sua canzone.

JJ. BUON ROMEO.

La principessa Giuliana d'Olanda, accompagnata dal suo sposo Principe di Lippe Bielefeld, ha inaugurato un monumento alla Radio eretto nella città di Gandharo. Il monumento deve ricordare perennemente la prima comunicazione radiofonica ad onde corte realizzata nel 1921 tra la stazione sperimentale PCJ e le Indie Olandesi. Nello stesso anno, la regina e la principessa tennero al microfono di tale stazione un discorso a loro sudditi delle Indie edell'Amoy.

La bellissima scrittrice inglese Margherita Kennedy, dopo il successo del romanzo La vita del curato sedele — successo confermato dal teatro e dal cinematografico — sembrava avesse abbandonato la famiglia Saenger, le cui avventure sentimentali aveva sempre tracciato con così abile penna. Il pubblico che si era affezionato al tipo grido quasi al tradimento. Era possibile che la morte dell'eroina Tessa dovesse chiudere il ciclo che pure era ancora così ricco di fiore e di caratteri? Ora la scrittrice ha costentato i lettori lanciando un seguito: Tu non mi sfuggirai, che, data l'attesa e il successo, è stato immediatamente ridotto come spettacolo radiofonico con grande soddisfazione degli ammiratori britannici della Kennedy.

Il 28 ottobre 1937 Dumcort faceva rappresentare la sua commedia che ottiene un clamoroso successo. Si intitolò Il cavaliere alla moda. Tale denominazione venne subito in voga per definire il tipo di Dumcort e dopo tre serali rite ancora l'eroe di Dumcort e un certo Cavaliere di Villefontaine che riesce a tirare nelle sue reti una vecchia smoriosa, utilissima per rifornirgli le tasche e sfiorargli il biondo. Ma le difficoltà consistono nel fatto che Villefontaine ha molte relazioni, e per tenerle tutte a bada inventa profrotte sul fronte le povere donne si lasciano ingannare per un certo tempo, ma anche la loro credulità ha un limite, e sicché riesce un momento in cui l'eroe si trova nei più complicati pasticci. Ma riesce a cavarsela con un certo tanto che il commedografo ha la possibilità di farlo sgambettare ancora per due atti.

Radio Strasburgo ha intitolato un programma R Fiuma musicale. Esso era imperniato sugli umili che, non di rado, hanno ispirato felicemente i musicisti. Schubert celebrò la morte nel suo quintetto Jarnow; Chabrier i tacchini, le anitre, i porcellini rosa; Debussy i pesciolini d'oro e Ravel gli « uccelli tristi ». Infinite sono poi le opere dove sono in onore l'asino o l'elefante, l'usignolo o la farfalla, le api, le libelle, i canarini, ecc. Non bisogna dimenticare il Carnevale degli animali di Saint-Saëns. Una scelta di tutte queste pagine costituisce il programma originale della serata.

CADUTI gli Absburgo, c'è ancora una dinastia regnante a Vienna: è la dinastia degli Strauss, i re del valzer. Nel suo impero musicale, si sa, l'incanto e il capitale austriaco allarga nel numero di dei e di semidi: Haydn, Mozart, Schubert, Beethoven (figlio adottivo dell'Austria); ma sulla terra, il poter temporale, se così si può dire, la dolce franchezza di padre in figlio ha costretto e costringe ancora i viennesi a ballare qualche migliaio di valzer è raffigurata dagli Strauss. Tre sono finora e tutti hanno nome Giovanni: il terzo, quello che oggi tien alto l'onore della famiglia, è nipote del fondatore della dinastia, figlio del celebre autore del celeberrimo *Bel Danubio blu* e direttore della musica da ballo nella Corte viennese.

Vienna rimane ancora la città della musica, della grande e della piccola musica, della sinfonia e dell'opera, ma soprattutto della musica da ballo e soprattutto del valzer. L'inalterabile piacer della vita che la distingue in altri tempi oggi lo vi si cercherebbe invano; troppe tragedie, troppe miserie, troppi enigmi pesano sulla vita di quello che fu il gaio e raffinatissimo popolo viennese, ma il suo cuore, pieno di musica, batte ancora; batte, quando è nostalgico, sul ritmo delle armonie mozartiane e, quando ascolta il vecchio *Wienerwald* dello Strauss, i suoi croci se ne volano via.

Stusera, l'onda di Vienna allaga di un tratto la mia casa dell'acqua del *Bel Danubio blu*, poi, l'uno dopo l'altro, cinque o sei valzer famosi rimbambano e rullano e ronzano come le medaglie d'oro, grazie alle quali il numismatico può ricostituire la storia di una dinastia nelle figure dei suoi monarchi. Posso ricostruire la dinastia degli Strauss.

Ecco, tipo un po' zingaresco, nonostante fosse di purissima razza austriaca, ecco Giovanni I, indemoniato direttore di una piccola orchestra al «Giardino del Paradiso», dove la folla correva per ammirarlo mentre la sua bacchetta dava un movimento irresistibile all'esecuzione dei suoi primi valzer. Per quanto gli si vogliono trovare origini provinciali, il valzer era in quel tempo una musica come un servito nero, che a Wagner, fanciullo, pareva, tanto si dimenava, cavalcasse il leggio alla testa di uno squadrone di ussari musicanti, in poco tempo costrinse Vienna, l'Austria e l'Europa a ballare i suoi valzer soavi e rapinosi... Così rapinosi che finì con l'essere rapito egli stesso da una bella ammiratrice piantando in asso la famiglia e i violini... Il suo figlio Giovanni II raccolse la bacchetta abbandonata dal prodigo padre. Aveva 27 anni, era un sergente, si era sgraziato, un spirito ingenuo all'annuncio che un nuovo valzer stava per sorgere all'ozzone del «Vierlingarten». È un trionfo l'accolse quella sera e non l'abbandonò più. Il benedetto valzer divenne la sua specialità, il suo monopolio, il suo impero. In vent'anni ne compose oltre seicento, saturandone le Corti, i saloni, i caffè, e con gli organetti, le osterie, finché, nel 1864, pochi mesi prima che a Monaco venisse rappresentato il *Titanio* di Wagner, egli lanciava per il mondo quel magnifico e tremendo *Bel Danubio blu* che anche stasera l'orchestra della Radio viennese eseguisce e sembra così fresco e verde con i suoi settantadue anni.

Evidentemente gli psichiatri non conoscono l'Ungheria. Se così non fosse, la vita ungherese gli sembrerebbe così specifico ai neuropatici di tutto il mondo. Chè se si può avere un fiasco tetragono al medicamento e un sistema nervoso refrattario ai calmanti, è impossibile possedere uno spirito inesistente al fascino travolgente che emana dalla terra magiara e che vi penetra tutti, appena ponete il piede dentro ai suoi confini, come se fosse un gas.

Da che deriva tutto ciò? Dal colore del Danubio? Dallo splendore delle cuspidi, fra il gotico e l'asiatico, che punteggiano d'oro un cielo terso e trepescenza della Puszta? Dalla poltrona armonia dei giardini? Rasti come paesi? Dalla volontà di tutto un popolo di godere la vita finché è possibile e meglio che è possibile? Non saprei dirlo! Forse da tutte queste cose insieme. Certo è che in Ungheria non è possibile essere e tristiti e Budapest non è possibile non essere folli, almeno un poco.

Percorrete, in un'ora d'estate, il lungo Danubio. Vedrete, per due chilometri e mezzo interrotti, i caffè dei grandi alberghi proiettare verso il fiume le pedane dei loro tavoli gremiti a tutte le ore di una folla che sembra essersi dato convegno qui da tutte le latitudini.

Ameritani dai denti montati in platino, inglesi armati di pipe e di scarpe inverosimili, francesi dai baffetti a coda di topo, tedeschi color della birra, grassi come barili, arabi impetentissimi, greci entomatici, indiani rutilanti di pietre come le statue dei loro paesi e, eccetera eccetera, insieme ad essi magnifiche inglesi, magnifiche francesi, eccetera eccetera, campioni di donne di tutte le razze e di tutte le classi, dalla gran dama a quella che fa, da anni, inutili tentativi per diventare.

Sembra che in Ungheria non vi sia posto né per uomini soli né per uomini male accompagnati. Forse un'apposita legge vieta l'ingresso sul suolo magiara ai misogini e alle brutte.

Ma quel che più sorprende, è che non v'è tradizione o difetto originale di razza, che non si annulli all'atmosfera locale. Dopo due ore di permanenza a Budapest si diventa tutti ungheresi, cioè, si informa la propria vita su due saggi principi fondamentali:

- 1°) Diversità prima e poi pensa al resto, che al resto c'è sempre tempo;
- 2°) Fa il comodo tuo quando vuoi e quando puoi, e infischiatelo con ciò che il vicino può pensare di te.

Forse, a dire il vero, tutto ciò non sarebbe possibile se non esistessero gli Ungheresi. Essi sono per l'Ungheria quello che è per Venezia la gondola e per Napoli Santa Lucia; l'elemento sufficiente perché il resto possa accadere.

La loro importanza è enorme. I grandi castelli e i grandi ristoranti si contendono a suon di moneta, li pubblico li conosce e li esalta.

Ma se volete una prova del loro potere, entrate in un qualunque di questi grandi ristoranti e scivolate fra le scollature e le manine fino al primo tavolo libero. Sentirete il gaio cicalaggio di tutti i grandi saloni, vedrete sorrisi e sguardi lieti... niente di strano, almeno per il momento.

Ma aspettate che lo zingaro suoni. Ecco egli scioglie pian piano le corde

Grazie ad esso il valzer divenne un'epidemia. Il contagio, a Vienna, non risparmiava nessuno. E si narra che nel 1871 un diplomatico straniero recatosi per fare una comunicazione al ministro Von Beust trovò Sua Eccellenza seduta al pianoforte e non ottenne di poter esporre la ragione della sua visita che fu di fatto di ascoltare prima un valzer del quale il ministro si vantava di essere un iniziato diplomatico.

Fu a questo punto che l'Offenbach suggerì allo Strauss di comporre orecchie. Mai suggerimento fu più fortunato, che per altri trent'anni il re del valzer tenne felicemente nelle mani lo scettro dell'operaetta. *Alti Boba e i quaranta ladri*, lo *Zingaro barone*, il *Pipistrello*, a cui la recente regia di Reinhardt mise, a dir la verità, un po' di piombo nell'ala, sgranarono per la delizia del pubblico viennese ed europeo una lunga collana di perle melodiche e strumentali, di cui lo splendido oriente non ha perso né calori né prestigio. Perfino Wagner, avaro di clori, tributò un giorno al loro fortunato autore un altissimo elogio in un *Mozart e Giovanni Strauss*.

Senza aver potuto meritare un così gigantesco elogio il vivente Giovanni Strauss, Giovanni III, ha pur aggiunto un suo repertorio di musica da ballo al repertorio... di famiglia. E la Vienna imperiale e reale, la Vienna dell'eleganza, della galanteria e del buonomore ha ballato su quella musica, ha ballato, ballato fino a che tutto cadde intorno a lei.

Musica da ballo con tragiche risonanze, dunque, questa lista del valzer che la Radio trasmette stasera da Vienna? Ebbene, no: una sorta di incantesimo magico si effonde dal valzer strasiano, un tal potere di spensieratezza e di gaiezza ne emana che bastano tre battute di musica per mettere di colpo al silenzio il vecchio cuore rattristato dai mesti pensieri d'intrida d'oblio andandosi alla seduzione dei ritmi e si mette quasi a danzare.

Che se di fronte a questa irresistibile festività dei valzer viennesi, volessimo ricordare musica da ballo che sembra distillare invece, nel suo rapido tramonto, una nebbia di malinconia, vorrebbe fatto di pensare a quella che venne in voga alcuni anni fa, importata dagli Stati Uniti, la musica dei balli negri.

Anche quella produzione, innegabilmente, arricchì di qualche suo apporto, e forse, di qualche suo contributo, la musica da ballo. Ma la musica da ballo musicale; ma non si può negare che l'impronta e il carattere della musica negra sono specificamente conformati allo stato d'inferiorità in cui la razza che la produce si sente tenuta. Non meno dei nostalgici spiritualisti e dei suggestivi plantations songs, i frenetici ballabili negri si direbbero macerati di una lunga angoscia, gonfi di un veleno segreto. Oh, come invece nei valzer viennesi degli Strauss, anche a sentirli in quest'ora in cui il mondo in mezzo al quale erano nati è una vasta necropoli, oh, come invece nei valzer viennesi che portano il sigillo della dinastia Strauss, c'è la festa e la grazia di quella latinità artistica di cui la capitale austriaca è stata la sentinella avanzata nell'Europa orientale!...

G. SOMMI PICENARDI.

Elogio dell'Ungheria

del suo violino in morbidi nastri di note e ne intreccia un'aria dolcissima e tristemente la sua voce suaura qualcosa che non comprendete.

Subito, in tutta la sala è silenzio. Guardatevi, allora, intorno: vedrete tutti gli occhi delle belle tremare una lagrima dolce. I cibi si raffreddano sui tavoli, i camerieri sostano col braccio a mezz'aria. Interrogate la vostra vicina, che naturalmente, stringe le labbra per trattenerne un singhiozzo. Essa vi dira che lo zingaro canta «chi non ha in fondo al cuore la sua pena che torna a ogni ora triste come a primavera la rondine».

Certo — commenta la vostra vicina senza più trattenerne le lagrime — certo che tutti abbiamo la nostra pena.

— Diamine, diamine — dite voi. Dite diamine, diamine, ma avrete potuto dire benissimo un'altra cosa, poiché quello che vi ha colpito è un sussurro angosciato sotto come d'incanto. Ogni donna ha in quell'istante di commozione, qualcosa da dire al suo compagno, qualcosa come: «Oh, mi amerai sempre?», oppure: «Tu non mi vuoi più bene!», e glielo dice battandogli le braccia al collo.

Ma lo zingaro capisce tutto il male che fa e, per rimediare, attacca una canzona individualista. V'è nella sala un attimo di amarrimento, poi come se le note fossero tarantole che mordano a buona ragione è preso dalla frenesia della musica, le posate e i bicchieri segnano il tempo con un cretaccio preoccupante. Piccole fruste escono dalle turgide gole delle belle invasate, poi, finalmente, una coppia dà il via alla danza, e magari è formato da un austero signore in baffi e dalla figlia di un conte. Niente di strano se nella sala si ballasse, ma il guaio è che non si balla né v'è il poilo per ballare. Ma ciò importa poco. Resistete se potete, a una canzona suonata dallo zingaro.

Uscite! Le stelle scintillano sopra il Danubio che ha un'irregolare lucezzanza di smalto; la collina di Buda splende come un diamante; dai gremiti scendono fiumi di musica che vi invasano e vi assomergono. L'Asia Margherita manda in distanza l'effluvio dei suoi giardini propri ai sogni.

Budapest è più che mai la capitale dell'amore e dell'allegria. Perciò ritengo che nulla di migliore abbia l'Ungheria, del suo popolo. Né l'azzurra distesa dei Balaton, vigliato dalle terrazze degli stabilimenti balneari e puntigliato di notte nel rotondo dalle luci di una piovra solitudine della Puszta dove le mandrie di zauri galoppano sotto il cielo della frusta dei cikos, né Kalocsa la cattolica dove dormono l'ultimo sono venti generazioni di vescovi guerrieri, nulla di tutto ciò, che forma l'inarriocabile fascino della terra magiara, ha maggior fascino dello spirito della sua gente.

Genle superba, che ha conosciuto la lotta, la strage, il sacrificio e non ha mai cessato di aver fede nella vita; che è uscita dalle più grandi tragedie della storia, tutto perdendo; il fiore di se stesso, le terre consacrate dalla tradizione, dal tempo, dalla sua fatica e dalla sua sofferenza, la sua potenza, il numero, ma ha conservate intatte due cose: l'onore e la fiata.

Genle eroica e lieta, cui è giusto che l'avvenire riservi di rivoararsi integra entro i suoi reintegrati confini, se non altro a compenso del suo coraggio, della sua serenità, della sua fede nella giustizia del mondo e in quella, sicura, di Dio.

CELMO MARIA GARATTI.

Il musicista romantico — scrive I. Levi — e soprattutto un fervido sognatore, che ritorna, si occorre, nella perfetta simmetria delle proporzioni, pur di lasciare all'immaginazione il suo libero volo. Lo guida il « Gimmeli » attraverso i magici fantasmi dell'immaginazione, nutrito alle fonti del medioevo, della canzone popolare, della fiaba il fondo è triste, la vita non è che un sogno che non si realizza, e l'anima anela, con una inestinguibile « Sehnsucht » l'irraggiungibile. Epperò col Romanticismo la musica è accesa di nuove espressioni che sono affetti più violenti e più pittoresche evoluzioni del mondo reale e visionario.



Amedeo Hoffmann.

to il titolo di « Des Knaben Wunderhorn ». Scritto dopo, aggiunge il Magni Duffoco, tutto la terra tedesca pullula di canti popolari, che vedranno la luce con Uhland, Lillenkron e Hoffmann. Quest'ultimo, spirito bizzarro e versatile musicista poeta letterato, scrisse sotto il pseudonimo di « Kapellmeister Krister », dopo aver mutato il nome di Guglielmo in quello d'Amedeo per render omaggio a Mozart. Nella critica musicale

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTACINQUESIMA PUNTATA

del tempo occupò un posto d'avanguardia, e alcune sue idee non furono senza influenza su Schumann e su Wagner Singolarissima cosa è poi questa — scrive il Benaventura —, che uno spirito esaltato e fantastico come era l'Hoffmann, uno spirito attratto nel mondo nebuloso dei sogni e rivente in pieno Romanticismo, sia stato poi, nelle sue critiche musicali, d'una lucidità, d'una limpidezza, d'una precisione che si potrebbero quasi dire classiche. Ma l'Hoffmann non è più di un profeta della musica romantica. Solo con lo Schubert vedremo trionfare il Lied in musica, in una fusione ideale tra poesia e musica, e solo col Weber troveremo un'orchestrazione capace di rendere la foga e il senso del mistero, i contrasti di luce e d'ombra e le sfumature che la nuova sensibilità richiede. Entrambi rappresentano la più drammatica e lirica concessione del puro Romanticismo, in una freschezza di espressione, in un ardore di sentimento, in un leguale impulso musicale, triplice dono, di cui l'eguale non si osserva in altri e pure insigni del secolo: Weber, una favanna; Schubert una fonte; forse naturali, sprigionate, apparenti come dal suolo della terra, miracolosamente. (Della Corle).

Ma prima di tratar di loro, pur con la solita brevità, ci conviene far cenno d'altri musicisti che, sebbene contemporanei o quasi, non si lasciarono trasportare dall'ondata romantica, e che perciò meritano di esser classificati ancora nel '900.

Per gli Italiani, basterà un cenno. Ricordiamo il nome di Fedele Fenaroli (morto a Napoli nel 1815), celebre più che per altro per i famosi « partimenti » sui quali tanti musicisti studiarono, e per aver avuto fra gli allievi Cimarosa e Nicola Antonio Zingarelli. Questi, che morì a Torre del Greco nel 1837, leonardissimo nel proprio e nel sacro (34 opere, delle quali la migliore è una delle tante « Giuletta e Romeo »). Non avendo voluto eseguire un « Te Deum » per lo

Altro compositore fecondo nel sacro e nel profano e maestro molto pregiato fu il pugliese Giacomo Tritto, morto a Napoli nel 1824. Nel 1825 morì a Vienna Antonio Salieri, ch'era nato a Legnago nel 1750, e che aveva cominciato la carriera d'operista con le « Donne letterate ». Lo studio profuso di Gluck, sotto la guida dello stesso com-

positore, lo portò poi all'opera seria, la prima tra le quali fu la « Danaide » data a Parigi nel 1784. L'anno seguente riportò a Vienna un gran successo la sua « Grotta di Trojano », su libretto del famigerato Abate Casti. Ve di suo anche un « Falstaff », 11 oratori, cinque Messe, numerosissime composizioni vocali e strumentali, ecc. Più che per la musica, poca delle quale è oggi eseguita, Salieri è oggi noto per essere stato maestro d'illustri, tra i quali Beethoven e Schubert, e per un'atroce calunnia della quale si fece eco il Puskin. Ma non si può dimenticare che il Salieri ebbe la ventura singolare di rappresentare quasi l'anelito di congiunzione tra il '700 e l'800, e di conoscere in tutto lo splendore della loro gloria Gluck, Piccini, Sacchini, Spontini e Haydn, e di seguire passo passo la carriera luminosa di Mozart, di Beethoven, di Schubert e di Weber. (Scrini).



Antonio Salieri

(Continua).
CARLANDREA ROSSI.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica 31 gennaio 1937-XV a Bologna - Partita BOLOGNA contro AMBROSIANA

Quante porte sequeranno singolarmente le due squadre?

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1 Incollate DUE ETICHETTE INTERE non perforate di CALZE EST SOBRERO su di una cartolina postale da 30 cent. e fatele timbrare dal negoziante che ha venduto le Calze.

2 Scrivete ben chiaro il Vostro Nome Cognome ed indirizzo e scrivete quante Porte sequeranno singolarmente le DUE SQUADRE di Calcio da noi indicate.

3 Indicate il Premio che desiderate ricevere in caso di vincita, scegliendo nella lista dei premi qui sotto. Ritrovate l'indirizzo la Ditta EST SOBRERO sul retro di un premio a sua scelta.

4 Incollate la vostra cartolina non oltre il Sabato antecedente la partita (data del timbro postale) e la cartolina non deve giungere oltre il Lunedì mattina successivo a Gassino Torinese.

I Premi non sono dati a sorte

Tutti i vincitori hanno il Premio

- Premio 22 Un OROLOGIO da polso modernissimo per Uomo
Premio 23 Un TERMOFONO elettrico di marca (indicare il marchio desiderato)
Premio 24 Un FERRO da STIRO elettrico di lusso (indicare il voltaggio desiderato)
Premio 25 Un FORNELLO elettrico di marca (indicare il marchio desiderato)
Premio 26 Sei stacchetti cioccolatini « PERUGINA » con lo loggino del Moschettieri
Premio 27 Otto stacchetti caramelle o confetti « PERUGINA » con le figurine del Moschettieri
Premio 28 Una scatola da 100 gr. di cacao « PERUGINA » con le figurine del Moschettieri
Premio 29 Sette sacchi pasta di lusso BUTONI all'uovo macinati (100 gr. netto), etichette valsoini per il Concorso CIBIO
Premio 30 Otto scatole di marmellate « CIRIO », etichette valsoini per il Concorso CIBIO
Premio 31 Dieci tavolette cioccolato « CIRIO » extra nocciolo (100 gr. netto), etichette valsoini per il Concorso CIBIO
Premio 32 Due bottiglie di sciroppi per bibite « MARTINAZZI » di Torino

ELENCO DEI PREMI

- Premio 33 Una cassetta di dieci Kg di ARANDE di Calabria
Premio 34 Una cassetta di dieci Kg di LIMONI di Calabria
Premio 35 TRE paio CALZE EST finissime in Bergamo per Uomo
Premio 36 DUE paio CALZE EST finissime in seta pura per Signora
Premio 37 Una penna STILOGRAFICA da tavolo elegantissima, penultimo oro 14 kr., punta Jridio
Premio 38 Un RASOIO di sicurezza elettrico di marca (nome Italia) collaggio universale
Premio 39 Un servizio per CAFE' di bellissima porcellana (CHARLES GINORI) completo per SEI persone
Premio 40 Uno scendicam da TAVOLA completo per UN BAMBINO, in malacca (CHARLES GINORI) elegantissimo e moderno (16 pezzi)
Premio 41 TRE POSATE da tavola finissime della Casa « KRIPP »
Premio 42 QUATTRO POSATE per frutta finissime della Casa « KRIPP » (completa il servizio di cui sopra)

- Premio 43 Abbonamento per un anno al « RADIOCORRIERE » settimanale dell'E.I.A.R.
Premio 44 Abbonamento per un anno a « ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO » settimanale illustrato di attualità
Premio 45 Abbonamento per un anno al « CORRIERE DEI PICCOLI » settimanale di « MARCHAURELIO »
Premio 46 Abbonamento per un anno al « MANI DI FATA » rivista di lavori femminili
Premio 47 Abbonamento per un anno a « PICCOLA FATA » quindicinale di mode e varietà femminili
Premio 48 Abbonamento per un anno a « IL SECOLO ILLUSTRATO » settimanale di avvenimenti, curiosità e scienzi
Premio 49 Abbonamento per un anno a « CINEMA ILLUSTRATO » settimanale di spettacoli italiani e aneddoti
Premio 50 Abbonamento per un anno a « PICCOLA » settimanale di novelle allegre, viaggi, avventure e aneddoti
Premio 51 Abbonamento per un anno a « PICCOLA » settimanale di novelle allegre, viaggi, avventure e aneddoti

ATTENZIONE NON SONO VALIDE LE ETICHETTE CHE SONO PERFORATE, come pure non sono valide le cartoline che hanno esichette tagliate, o mancano del timbro del Negozio, e portano la data postale posteriore al sabato o giungessero a Gassino Torinese dopo le 12 del lunedì successivo la partita.

Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami.

La Ditta EST-SOBRERO e il Negoziante, non sono responsabili di smarrimenti o disguidi postali. In caso di rinvio della partita le cartoline sono valide per la data successiva

Indirizzate i vostri pronostici a EST-SOBRERO - GASSINO TORINESE

La cartolina pronostico che giungono a Gassino Torinese dopo il masteggiamento del lunedì successivo la partita non saranno valide e saranno ritornate al mittente

GRANDE CONCORSO EST-SOBRERO

GIOCHI

A PREMIO E
SENZA PREMIO

A PREMIO N. 4

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.

1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

CASELLARIO DEI PROVERBI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocare un simbolo per casella. Se la soluzione sarà esatta ogni parola trovata avrà in comune una sillaba con la precedente, mentre le prime sillabe di ogni parola, lette nell'ordine dall'alto in basso, daranno un noto proverbio.

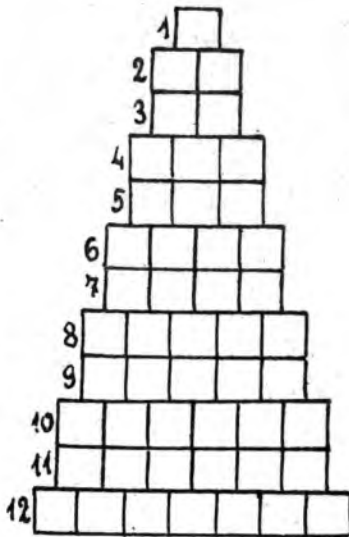
1. Esatto
2. Possono esserlo certi discorsi e certi uomini di Stato
3. Persone dai modi piebei
4. Famiglia di molluschi
5. Liquore di ciliegie
6. Su essa corre il treno
7. Indirizzata
8. Essenziale alla vita
9. Gira alla larga
10. Un'invitata a scartamento ridotto.

Le soluzioni del Gioco a Premio dovranno pervenire alla Redazione del Radiocorriere — via Arsenalè 21, Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 30 gennaio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

	1	2	3	4	5	6	7
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. Nell'interno di ogni casa
2. Lo sono certi semi
3. Animale utilissimo, cornuto ma non vivente nelle nostre contrade
4. Energico, supplichevole... secondo i casi che porta la musica
5. Nome di attrice cinematografica italiana
6. In quel posto
7. La quinta (Schema di A. Monchini).



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Tondo e panciuto
2. Nega
3. Lo è il deputato
4. Macchia sulla pelle
5. Gran patriarca
6. Frutto e albero
7. Pesl inglese e da farmacisti
8. Nobile
9. Numero pari
10. Famoso ceissore
11. Pranzato
12. Si dedica alla lirica.

ANAGRAMMI IN SERIE

Trovare tante parole quante sono le definizioni, tenendo presente che ognuna è l'anagramma della precedente.

1. Ti danno la verdura
2. Terzetto
3. C'è quello al bersaglio
4. Recipienti per il vino
5. Lo è in Mesen
6. Tre tu Nizza

1							
2							
3							
4							
5							
6							

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 2

QUADRANTI GEOGRAFICI: Lentano, Talari, Norina; Dragare, Garitta, Relata; Modico, Diletto, Colone; Scalarie, Labie, Relega. Londra - Mosca.

Tra le numerosissime soluzioni pervenute: i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T., sono stati così assegnati: INES DI SAN LAZZARO, corso Cavour 37, Brescia; MARIA LUISA MORONI, via Francesco Crispi 14, Aquila; MINY MONICA, via Martiri Fascisti, 25, Torino; URBANI VINICIA, Colonia M. R. Elena, Isola d'Istria (Pola); cav. TEDDORO TORRIANI, via Calabigoli 1, Livorno. I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOABBONATO N. 57.807 - Roma.

Vorrei sapere il consumo approssimativo di un apparecchio a 3 valvole in un mese, tenendolo acceso circa 3 ore al giorno.

Il suo apparecchio consumerà in un mese 3 kW cioè pressa poco quanto consumi una lampada da 32 candele, tenuta accesa per lo stesso periodo di tempo.

ABBONATO 124 - Benevento.

Sono possessore di un vecchio apparecchio radio Nora tipo K 4W che è andato sempre bene. Ora però, essendosi esaurite le valvole REN 511 e REN 501 di 1 Volt ciascuna, non mi riesce trovare in commercio. Desidererei quindi sapere dove potrei rivolgermi per l'acquisto oppure quali valvole potrei chiedere in sostituzione.

Le valvole citate — che erano fabbricate in Germania dalla Telefunken e smerciate in Italia dalla Siemens di Milano — non vengono attualmente più costruite e non possono esser sostituite da altri tipi non trovandosi oggi più in commercio valvole con alimentazione di 1 Volt. Le consentirei pertanto far modificare i circuiti interni del suo ricevitore per adattarlo all'uso di valvole normali.

ABBONATO RADIOAUDIZIONI - Abbazia.

Dato che intendo cambiare alloggio e trasferirmi in una casa in cui si trova un cinematografo, vorrei sapere se l'apparato cinematografico potrà disturbare il funzionamento del mio apparecchio radio. Se questo incoincidentalmente si dovesse verificare, prego comunicarmi come potrei eliminarlo.

Non si può stabilire a priori se le apparecchiature del cinematografo in questione disturberanno o meno le sue ricezioni. Se gli impianti suddetti sono moderni e si trovano in perfetto stato di manutenzione non dovrebbero produrre alcun disturbo. In caso contrario si dovrebbe provvedere a mutire i macchinari elettrici disturbanti dei dispositivi antiparassitari appositamente prestabiliti e previsti dal Decreto Ministeriale 18-4-1933. Tutte le norme sull'applicazione di tali filtri sono elencate in un opuscolo che potremo inviarle a richiesta. Potrebbe nel caso anche essere utile un filtro di carboni da collocarsi prima del ricevitore secondo lo schema che teniamo a disposizione dei nostri lettori.

ABBONATO DI GENOVA.

Mi pare di aver letto qualche tempo fa sul vostro giornale che esistono speciali norme governative che disciplinano tutto quanto concerne la fabbricazione, vendita e riparazione dei radio ricevitori ad altri materiali per la costruzione di apparecchi. Vi sarei grato se poteste darmi gli estremi di tali norme.

Le norme vigenti sono contenute nel R. D. n. 1744 del 3-12-1934 N. 1999 di cui potremo inviarle a richiesta un estratto.

RADIOAMATORE - Bologna.

Posseggo da tre mesi un apparecchio a galena che funziona con la terra e con un'antenna interna. La bobina attualmente è di 30 spire. Prima che la bobina Bologna esistesse ricevevo abbastanza bene la stazione di Firenze portando il condensatore al numero 80. Ora la nuova trasmissione locale in stato fortissimo al numero 80, mi scade portando il condensatore al numero 80, pur essendo la forza di quest'ultima, non riesce a ricevere solamente Firenze. Vorrei sapere se mettendo al posto di quel piccolo condensatore variabile, un buon condensatore ad aria da 500 cm, riuscirei ad ottenere la separazione delle due stazioni trasmettenti.

Naturalmente con un buon condensatore variabile riesco migliorare le condizioni di ricezione del mio apparecchio a galena, ma occorre osservar che i suoi ricevitori, per le loro stesse caratteristiche, non sono selettivi.

GIULIO VIGNOLO - Roma.

Desidererei sapere gli attuali prezzi corrispondenti alle seguenti valvole Filve: 1. Convertitrice amplificatrice tipo 5A7; 2. Amplificatrice supercontrollo a 3 griglie tipo 78; 3. Doppio diodo triodo tipo 75; 4. Pentodo amplificatore di potenza tipo 51; 5. Rettificatrice delle diode seldone tipo 80.

I prezzi richiesti sono i seguenti: Tipo 6A7 filve 39.80 - Tipo 78 L. 35.20 - Tipo 75 L. 35.20 - Tipo 41 L. 28.40 - Tipo 80 L. 18.80, oltre alla tassa governativa di L. 11 per ogni valvola.

ELLEVI - Prato.

E' ancora conveniente oggi sistemare un adattatore per onde corte ad un buon ricevitore per onde medie di vecchio tipo? Desidero sia in risposta sia per il lato finanziario, sia per il lato tecnico.

Dal lato finanziario certamente è più conveniente l'acquisto o la costruzione di un adattatore per onde corte che non l'acquisto di un nuovo ricevitore pluribanda, tanto più che difficilmente allora riuscirebbe a realizzare qualcosa del suo vecchio apparecchio. Tuttavia la combinazione di un nuovo ricevitore pluribanda, tanto più sempre dare buoni risultati anche se di realizzazione un po' complicata. Ous ella ci faccia conoscere il suo indirizzo potremmo inviarle un foglio contenente diffuse notizie sugli adattatori in questione.

PHONOLA

*Si può imitare la sua apparenza
Non si può copiare la sua perfezione*

MOD. 861 MIDGET

(CHASSIS 860)

SUPERETERODINA A 6 VALVOLE CON
SCALA LUMINOSA IN CRISTALLO

IN CONTANTI **L. 1200**

Per prezzi sono sempre in caso radioloni.
Esclusi l'abbonamento alla radiodiffusione.



La sua
La sua

pura voce

crea il suo successo
crea la sua fama

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO